



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI “GABRIELE D’ANNUNZIO” DI CHIETI-PESCARA
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE FILOSOFICHE**

**Consiglio di Corso di Laurea Magistrale
in Scienze Filosofiche (LM78)
Seduta del 28 maggio 2020**

Il giorno 28/05/2020, alle ore 11.15, il Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche si riunisce in modalità telematica su piattaforma Teams per discutere il seguente ordine del giorno.

1. Comunicazioni.
2. Pratiche studenti.
3. Didattica erogata anno accademico 2020/2021: revisione.
4. Questione validità temporale programmi d’esame.
5. Discussione relazione Gruppo AQ su relazione CP e opinione studenti (atto AVA).
6. Approvazione SUA-CdS e Regolamento didattico CdS 2020/2021 (atto AVA).

Presiede la seduta il presidente del Corso di Studio, prof. Marco Forlivesi.

Funge da segretario verbalizzatore il prof. Virgilio Cesarone.

Sono presenti, tutti in modalità telematica su piattaforma Teams, assenti giustificati o assenti:

	Cognome	Nome	Firma
1	ACHELLA	Stefania	P
2	ARDOVINO	Adriano	P
3	BASILI	Maurizio	AG
4	BIANCO	Adele	P
5	CAFAGNA	Emanuele	P
6	CESARONE	Virgilio	P
7	CIGLIA	Francesco Paolo	AG
8	DE FELICE	Federica	P
9	DI DOMENICO	Alberto	P
10	FORLIVESI	Marco	P
11	GALAVOTTI	Enrico	P

12	GIANSANTE	Paola	P
13	LUCCHETTA	Giulio	P
14	SEGRE	Michael	P
15	ZULLI	Tania	P
16	MONACO	Daniele	P

Il presidente, constatata la presenza del numero legale, alle ore 11.20 dichiara aperta la seduta e passa ad illustrare i punti all'ordine del giorno.

1. Comunicazioni

1.1. Il presidente comunica al Consiglio che la procedura comparativa per l'affidamento degli insegnamenti a suo tempo affidati alla prof. Handschumacher, tra i quali vi è anche l'insegnamento di Ulteriori Conoscenze Linguistiche – Tedesco attivo nel Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche, si è conclusa avendo come vincitore il Dr. Maurizio Basili, che ha già preso servizio.

1.2. Il presidente comunica al Consiglio che le iscrizioni al Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche sono ora definitivamente chiuse e fornisce il numero definitivo di iscritti per l'a.a. 2019/2020:

- iscritti al I anno: 20
- iscritti al II anno: 21
- iscritti fuori corso: 18

1.3. Il presidente comunica al Consiglio che il prof. Domenico Elia, vista anche l'attuale grande difficoltà di accedere alle biblioteche nella quale versano gli studenti laureandi, ha avanzato la seguente proposta, già fatta loro dai proff. Ardovino e Bianco. Il prof. Elia suggerisce che, entro il 30 c.m., ogni docente incardinato nel Dipartimento SFiPEQ, o che insegna nei CdS per i quali il Dipartimento SFiPEQ è dipartimento prevalente, indichi due o tre riviste (preferibilmente di fascia A) del proprio ambito disciplinare alla cui versione on-line sarebbe opportuno che l'Ateneo fosse abbonato e si rende disponibile a raccogliere e formare la lista dei titoli che i colleghi vorranno indicare. Dopodiché presenterà la lista al Direttore del Dipartimento SFiPEQ, sottoponendogli l'ipotesi che il Direttore o il Consiglio di Dipartimento invitino il Servizio bibliotecario di Ateneo ad attivare gli abbonamenti richiesti. Chi lo desidera può dunque inviare i titoli che vorrà segnalare all'indirizzo email del prof. Elia.

1.4. Il presidente comunica al Consiglio che, a seguito di una richiesta di chiarimento del presidente del Corso di Laurea interclasse in Filosofia e Scienze dell'Educazione, prof. Adriano Ardovino, il Delegato di Ateneo alla didattica, prof. Fedele Cuculo, ha trasmesso in data odierna la seguente precisazione. «[...] pur comprendendo le preoccupazioni intorno al

possibile (e anzi plausibile) sovraccarico derivante dalla partecipazione dei docenti a plurime commissioni d'esame (proprie e altrui), resta confermato che un'eventuale "deroga" alle vigenti disposizioni regolamentari in materia di composizione delle commissioni non risulta purtroppo autorizzata – allo stato attuale – da alcun provvedimento ministeriale (in assenza del quale - e certamente non per mero formalismo - rimangono applicabili le prescrizioni consuete), ossia le norme previste dal *Regolamento didattico di Ateneo*: benché il combinato disposto degli artt. 34 e 31 del predetto *Regolamento* abbia dato luogo a talune ambiguità interpretative (il primo articolo consente di costituire commissioni composte da Presidenti e cultori, apparentemente non contemplate dal secondo), permane la ferma raccomandazione di costituire la commissione con presidente ed almeno un altro componente strutturato o docente a contratto (ferma restando la facoltà di inserire eventuali cultori della materia); [...] poiché l'attuale procedura prevede la possibilità di attivare, nel *team* entro il quale si svolgono i colloqui del singolo appello d'esame, canali distinti per eventuali sottocommissioni, resta inteso che tali sottocommissioni (attive per l'appunto su un "canale dedicato" e potenzialmente diverso da quello in cui operano, in contemporanea, il presidente o altre sottocommissioni) possono: (1) essere costituite in numero indefinito; (2) essere composte anche da un solo docente (purché, di nuovo, strutturato o contrattista)».

2. Pratiche studenti.

2.1. Integrazioni a precedenti deliberazioni

Non vi sono integrazioni da deliberare.

2.2. Valutazione del possesso dei requisiti per l'ammissione al CdS e dell'adeguatezza della preparazione personale degli studenti.

Non vi sono richieste su cui sia stata espressa una valutazione.

2.3. Trasferimenti e cambio ordinamento

Non sono pervenute domande in merito.

2.4. Approvazione regime a tempo parziale

Non sono pervenute domande in merito.

2.5. Riattivazioni della carriera

Non sono pervenute domande in merito.

2.6. Riconoscimento crediti ed abbreviazioni di corso

Non sono pervenute domande in merito.

2.7. Approvazione *learning agreement*

Non sono pervenute proposte in merito.

2.8. Riconoscimento crediti acquisiti in mobilità internazionale

Il presidente sottopone al Consiglio la proposta, formulata dal Delegato di Dipartimento (Sezione di Filosofia e Pedagogia) alle relazioni internazionali, prof. Virgilio Cesarone, di riconoscere agli studenti infrascritti i crediti per attività di studio e preparazione tesi svolta all'estero nell'ambito del programma Erasmus+ secondo quanto specificato nella proposta medesima, che si allega al presente verbale e del quale costituisce parte integrante e sostanziale.

Il Consiglio, dopo breve discussione, valuta la proposta come di seguito specificato e dà mandato al presidente di trasmettere la presente delibera alla Segreteria Studenti e al Settore Erasmus (chiave 1).

<i>Cognome e nome</i>	<i>Matricola</i>	<i>Responso</i>
GARABO Chiara	3202385	Proposta accolta.

2.9. Autorizzazioni esami a scelta

Il presidente sottopone al Consiglio le richieste presentate dagli studenti infrascritti di poter sostenere, come esami a scelta, gli esami specificati nelle richieste medesime e alle quali si rinvia per i dettagli.

Il Consiglio valuta le richieste come specificato di seguito e dà mandato al presidente di trasmettere la presente delibera alla Segreteria Studenti.

<i>Cognome e nome</i>	<i>Matricola</i>	<i>Responso</i>
CLEMENTE Mattia	3198717	Richiesta accolta.
LAURIA Anna Alisea	3199556	Richiesta accolta.

2.10. Autorizzazioni esami fuori piano

Il presidente sottopone al Consiglio le richieste presentate dagli studenti infrascritti di poter sostenere, come esami a scelta, gli esami specificati nelle richieste medesime e alle quali si rinvia per i dettagli.

Il Consiglio valuta le richieste come specificato di seguito e dà mandato al presidente di trasmettere la presente delibera alla Segreteria Studenti.

<i>Cognome e nome</i>	<i>Matricola</i>	<i>Responso</i>
CLEMENTE Mattia	3198717	Richiesta accolta.
BASHA Livia	3208875	Richiesta accolta.

2.11. Autorizzazioni correlatore esterno

Non sono pervenute domande in merito.

2.12. Esplicitazione del numero di CFU e degli SSD degli esami superati dagli studenti laureatisi anteriormente all'applicazione del DM 509/1999 e del DM 855/2015

Il presidente sottopone al Consiglio le richieste presentate dagli studenti infrascritti di esplicitazione del numero di CFU e degli SSD degli esami superati nella loro carriera anteriormente all'applicazione del DM 509/1999 e del DM 855/2015.

Dott. ROMILIO Gabriele, nato il 12/06/1978 a Chieti, laureatosi in Filosofia presso l'Università di Chieti-Pescara in data 03/04/2003 con la matricola 911563.

Esplicitazione come da certificazione annotata allegata al presente verbale.

3. Didattica erogata anno accademico 2020/2021: revisione.

Il presidente comunica ai componenti del Consiglio che, a seguito della definizione della didattica programmata ed erogata dei corsi di studio dell'Ateneo nei quali tengono propri insegnamenti i proff. Cesarone e Segre, si è reso opportuno un ritocco della didattica erogata del CdS per l'a.a. 2020/2021. Una bozza del prospetto rivisto della didattica erogata è già stata trasmessa ai componenti del Consiglio e su di essa il presidente apre la discussione, specificando che essa implica la richiesta al DiLASS della concessione della mutazione per 6 CFU dell'insegnamento del SSD M-STO/05 denominato "Storia della scienza" erogato nel CdLM in Filologia, Linguistica e Tradizioni Letterarie con FLTL (LM14 + LM15).

Il Consiglio, dopo attenta discussione, approva la nuova versione della didattica erogata, che viene allegata al presente verbale come sua parte integrante e sostanziale, e dà mandato al presidente di trasmettere la stessa al Direttore del Dipartimento unitamente alla seguente richiesta di mutazione.

*Richiesta di mutazione di insegnamento a favore della LMSF
da sottoporsi al Dipartimento di Lettere, Arti e Scienze Sociali
Insegnamento erogato nel CdLM FLTL (LM14 + LM15)
M-STO/05 - "Storia della scienza" - 6 CFU*

4. Questione validità temporale programmi d'esame.

Il presidente segnala al Consiglio che sia il rappresentante degli studenti in seno al Consiglio, dott. Monaco, sia gli studenti tutor di area filosofica, dott. Librone e Santulli, gli hanno in più occasione manifestato le perplessità degli studenti a proposito della durata temporale della validità dei programmi d'esame. Sul tema non appare esservi alcuna regolamentazione né nazionale né locale; l'unico testo reperito in proposito sembrerebbe essere un passaggio del *Regolamento didattico di Ateneo dell'Università di Pisa*, che prescrive – in sostanza – che i programmi abbiano validità triennale. A favore dell'ipotesi che il programma sviluppato in un insegnamento in un dato anno accademico abbia validità solamente in quell'anno accademico depone il fatto che si suppone che i docenti

continuamente aggiornino il proprio insegnamento; a favore dell'ipotesi che il programma sviluppato in un insegnamento in un dato anno accademico abbia validità pluriennale depono il fatto che è possibile che gli studenti vogliano preparare l'esame con scrupolo o che non siano riusciti a superare il relativo esame al termine dell'anno accademico in questione. In ogni caso appare opportuno dare agli studenti una qualche indicazione sul tema, al fine se non altro di evitare dubbi e il sorgere di continue domande in proposito.

Ciò detto, il presidente sottopone al Consiglio, a scopo esemplificativo, quattro ipotesi, l'ultima delle quali è parte di una proposta del dott. Monaco, fermo restando che si danno ovviamente numerose possibili combinazioni. Prima ipotesi: posteriormente al termine delle sessioni d'esame dell'anno accademico nel quale lo studente è stato iscritto a un dato insegnamento, lo studente deve concordare il programma d'esame con il docente titolare dell'insegnamento omonimo o, in mancanza di questo, con il docente al quale è stata attribuita la presidenza della commissione che ha titolo per esaminarlo. Seconda ipotesi: entro il termine dell'anno accademico successivo a quello nel quale lo studente è stato iscritto a un dato insegnamento, lo studente ha il diritto di essere esaminato sul programma sviluppato nell'anno nel quale è stato iscritto; decorso tale termine, lo studente dovrà portare il programma dell'anno accademico nel quale sostiene l'esame oppure concordare con il docente un ulteriore programma. Terza ipotesi: lo studente regolare, ossia in corso, ha il diritto di essere esaminato sul programma d'insegnamento sviluppato nell'anno accademico nel quale è stato iscritto a quel dato insegnamento; lo studente fuori corso deve portare il programma sviluppato nell'anno accademico nel quale sostiene l'esame oppure concordare il programma con il docente. Quarta ipotesi: fino al primo anno di iscrizione fuori corso, lo studente ha il diritto di essere esaminato sul programma d'insegnamento sviluppato nell'anno accademico nel quale è stato iscritto a quel dato insegnamento; lo studente iscritto dal secondo anno fuori corso in avanti deve portare il programma sviluppato nell'anno accademico nel quale sostiene l'esame oppure concordare il programma con il docente. Il presidente sottolinea che la proposta del dott. Monaco, già pervenuta a tutti i componenti del Consiglio con email del 24 maggio 2020, si compone di altre due parti: in primo luogo prevede che il periodo di validità possa essere abbreviato (oltre che, ovviamente, per un accordo tra docente e studente) con il beneplacito del Consiglio; in secondo luogo auspica la pubblicazione di ogni comunicazione in merito nel sito Web del Dipartimento SFiPEQ. Chiarito questo, il presidente apre la discussione.

Il Consiglio, dopo una prima attenta disamina della questione, constatata la complessità del tema, stabilisce di rinviarne la discussione alla seduta successiva.

Entra nella riunione il dott. Daniele Monaco.

5. Discussione relazione Gruppo AQ su relazione CP e opinione studenti (atto AVA).

Il presidente comunica al Consiglio che con email del 13/02/2020 il Presidio della Qualità di Ateneo ha invitato i presidenti di CdS a prevedere la discussione, in seno al Consiglio del

CdS che presiedono, dell'ultima relazione annuale della Commissione Paritetica di Dipartimento competente per il CdS in questione e che con email del 16/04/2020 il medesimo Presidio della Qualità di Ateneo ha inviato ai presidenti di CdS i rapporti licenziati il 12/03/2020 ed il 06/04/2020 sulle opinioni di studenti, laureandi e docenti dell'Ateneo. Il Gruppo di Assicurazione della Qualità del CdS, a fronte della richiesta del Presidio della Qualità di Ateneo e dei documenti resi disponibili dallo stesso, ha ritenuto opportuno stilare una relazione e presentare al Consiglio le proprie valutazioni. Il presidente procede pertanto ad illustrare la relazione, già trasmessa all'assemblea, ed apre la discussione.

Al termine della discussione, il Consiglio fa proprie le valutazioni e le indicazioni del Gruppo di Assicurazione della Qualità e dà mandato al presidente di trasmettere al PQA la relazione del Gruppo AQ e la presente deliberazione.

6. Approvazione SUA-CdS e *Regolamento didattico* CdS 2020/2021 (atto AVA).

Il presidente comunica al Consiglio che con email del 04/05/2020 il Settore Programmazione e Valutazione della Didattica e della Ricerca ha trasmesso le indicazioni operative relative alla terza fase della programmazione didattica 2020/2021, successivamente modificate con email del 21/05/2020, e con email del 16/05/2020 il PQA ha trasmesso la propria scheda di monitoraggio della SUA-CdS 2020 del Corso di Laurea magistrale in Scienze Filosofiche, congiuntamente alla richiesta di procedere alla integrazioni della SUA-CdS descritte nella scheda medesima e di restituire quest'ultima al PQA completa della descrizione degli interventi richiesti. Tra gli atti da compiere vi sono i seguenti tre: approvazione della SUA-CdS 2020; approvazione delle risposte alle osservazioni del PQA che quest'ultimo chiede di ricevere; approvazione del *Regolamento didattico* per la coorte 2020 e l'anno accademico 2020/2021. Per quanto riguarda il *Regolamento didattico* del CdS, in particolare, il Settore Programmazione e Valutazione della Didattica e della Ricerca ricorda che esso discende in gran parte dalla SUA-CdS e chiede che, oltre ai dieci articoli che compongono di base ogni regolamento didattico dei CdS dell'Ateneo, siano aggiunti almeno un articolo che riguardi gli studenti part-time e un articolo che tratti dei percorsi di eccellenza, ove previsti. Le bozze della SUA-CdS 2020, della scheda di monitoraggio della SUA-CdS corredata con le risposte alle osservazioni del PQA e del *Regolamento didattico* del CdS per la coorte 2020 e l'anno accademico 2020/2021 sono già state trasmesse ai componenti del Consiglio; il presidente apre pertanto la discussione su di esse.

Il Consiglio, dopo attenta discussione, approva le versioni finali, relativamente alle scadenze presenti, della SUA-CdS 2020, della scheda di monitoraggio della SUA-CdS corredata con le risposte alle osservazioni del PQA e del *Regolamento didattico* del CdS per la coorte 2020 e l'anno accademico 2020/2021, che vengono allegate al presente verbale come sue parti integranti e sostanziali, e dà mandato al presidente di trasmettere i tre documenti summenzionati

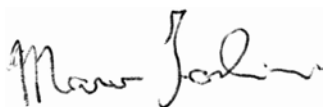
e la presente deliberazione al Presidente della Commissione Paritetica del Dipartimento SFiPEQ, al Direttore del Dipartimento SFiPEQ e al Presidente del PQA.

Il presidente dichiara chiuso il Consiglio alle ore 13.20.

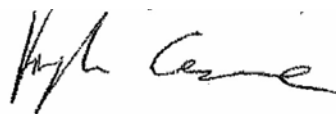
Il presente verbale è letto e approvato seduta stante.

Imola, 28 maggio 2020

Il Presidente
(Prof. Marco Forlivesi)



Il Segretario verbalizzatore
(Prof. Virgilio Cesarone)



Verbale della seduta del 28 maggio 2020
del Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche,
allegato A
(Didattica erogata anno accademico 2020-21)



Università degli Studi “Gabriele d’Annunzio” di Chieti - Pescara

Dipartimento di Scienze Filosofiche,
Pedagogiche ed Economico-Quantitative

**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
SCIENZE FILOSOFICHE (CLASSE LM 78)**

PIANO STUDI STANDARD E ATTRIBUZIONE DEGLI INSEGNAMENTI

per gli studenti

- al 1° anno di corso standard, a.a. 2020-21, immatricolatisi al Corso di Studio nell’anno accademico 2020-21;
- al 2° anno di corso standard, a.a. 2020-21, immatricolatisi al Corso di S6381tudio nell’anno accademico 2019-20.

COORTE 2020-21, 1° ANNO DI CORSO STANDARD (A.A. 2020-21)

INSEGNAMENTO	MODULI	SSD	CANALI	CFU	TAF	SEM.	TITOLARE	H/CFU
--------------	--------	-----	--------	-----	-----	------	----------	-------

Obbligatoriamente due tra i seguenti insegnamenti/esami, a libera scelta dello studente

Etica delle relazioni	(nessuno)	M-FIL/03	(unico)	9	B	2	Ciglia Francesco Paolo	8
Filosofia della politica	(nessuno)	M-FIL/03	(unico)	9	B	2	Cesarone Virgilio	8
Filosofia e teoria del testo	(nessuno)	M-FIL/03	(unico)	9	B	2	Achella Stefania	8
Filosofia della relazione umana	(nessuno)	M-FIL/01	(unico)	9	B	* ¹	(mutuato: Fidelibus Giuseppe)	8

CFU totali: 18

Obbligatoriamente uno tra i seguenti insegnamenti/esami, a libera scelta dello studente

Filosofia teoretica	(nessuno)	M-FIL/01	(unico)	6	B	1	Ardivino Adriano	6
Filosofia della mente e del linguaggio	(nessuno)	M-FIL/02	(unico)	6	B	*	(mutuato: Casadio Claudia)	6
Antropologia filosofica	(nessuno)	M-FIL/03	(unico)	6	B	2	Peroli Enrico	8

CFU totali: 6

Obbligatoriamente uno tra i seguenti insegnamenti/esami, a libera scelta dello studente

Storia della filosofia antica	(nessuno)	M-FIL/07	(unico)	9	B	1	Lucchetta Giulio	6
Filosofie e culture dal medioevo al rinascimento	(nessuno)	M-FIL/06	(unico)	9	B	1	Forlivesi Marco	6
Storia della filosofia dal rinascimento all'illuminismo	(nessuno)	M-FIL/06	(unico)	9	B	2	De Felice Federica	8
Storia della filosofia dall'illuminismo all'età contemporanea	(nessuno)	M-FIL/06	(unico)	9	B	2	Cafagna Emanuele	8

CFU totali: 9

Obbligatoriamente uno tra i seguenti insegnamenti/esami, a libera scelta dello studente

Storia greca	(nessuno)	L-ANT/02	(unico)	6	B	*	(mutuato: Dimauro Elisabetta)	8
Storia romana	(nessuno)	L-ANT/03	(unico)	6	B	*	(mutuato: Bultrighini Umberto)	8
Storia dell'Europa contemporanea	(nessuno)	M-STO/04	(unico)	6	B	*	(mutuato: Trinchese Stefano)	8
Sociologia e diritto del lavoro	(nessuno)	SPS/07	(unico)	6	B	*	(mutuato: Bianco Adele)	6
Sociologia del mutamento e dei processi digitali	(nessuno)	SPS/07	(unico)	6	B	1	Bianco Adele	6
Marketing e reti d'impresa	(nessuno)	SECS-P/08	(unico)	6	B	*	(mutuato: Tresca Roberta)	8

CFU totali: 6

¹ Il periodo, le modalità d'insegnamento e le modalità della prova d'esame degli insegnamenti mutuati da altri corsi di laurea magistrale sono quelli definiti nei corsi di studio in cui tali insegnamenti sono incardinati. Per informazioni su tali insegnamenti si rimanda pertanto ai regolamenti dei corsi di studio in questione.

Obbligatoriamente tre tra i seguenti insegnamenti/esami, a libera scelta dello studente

Letteratura greca	(nessuno)	L-FIL-LET/02	(unico)	6	C	*	(mutuato: Catenacci Carmine)	8
Letteratura latina	(nessuno)	L-FIL-LET/04	(unico)	6	C	*	(mutuato: Domenicucci Patrizio)	8
Storia medievale	(nessuno)	M-STO/01	(unico)	6	C	*	(mutuato: Paciocco Roberto)	8
Storia dell'Europa in età moderna	(nessuno)	M-STO/02	(unico)	6	C	*	(mutuato: Fosi Irene)	8
Storia della scienza	(nessuno)	M-STO/05	(unico)	6	C	*	(mutuato: Segre Michael)	8
Storia della teologia	(nessuno)	M-STO/07	(unico)	6	C	1	Galavotti Enrico	8
Archivistica pura	(nessuno)	M-STO/08	(unico)	6	C	*	(mutuato de Berardinis Antonello)	8
Paleografia latina e diplomatica	(nessuno)	M-STO/09	(unico)	6	C	*	(mutuato: Tedeschi Carlo)	8
Fondamenti di scienze cognitive	(nessuno)	M-PSI/01	(unico)	6	C	1	Di Domenico Alberto	8
Psicologia dello sviluppo della comunicazione e del linguaggio	(nessuno)	M-PSI/04	(unico)	6	C	*	(mutuato: Fasolo Mirco)	8
Psicologia degli atteggiamenti e delle opinioni	(nessuno)	M-PSI/05	(unico)	6	C	*	(mutuato: Alparone Francesca Romana)	8
Relazioni d'aiuto e counseling nei contesti educativi e lavorativi	(nessuno)	M-PSI/06	(unico)	6	C	*	(mutuato: Cortini Michela)	8
Pedagogia sociale	(nessuno)	M-PED/01	(unico)	6	C	*	(mutuato: Bruni Elsa Maria)	8
Storia della pedagogia	(nessuno)	M-PED/02	(unico)	6	C	*	(mutuato: Filograsso Ilaria)	8
Gestione e sviluppo delle risorse umane	(nessuno)	SECS-P/07	(unico)	6	C	2	Giansante Paola	8
Strategia aziendale	(nessuno)	SECS-P/07	(unico)	6	C	*	(mutuato: Consorti Augusta)	8
Comunicazione aziendale	(nessuno)	SECS-P/10	(unico)	6	C	*	(mutuato: Simoncini Dario)	8
Storia delle istituzioni finanziarie	(nessuno)	SECS-P/12	(unico)	6	C	*	(mutuato: Nardone Paola)	8
Sociologia dei processi economici e del lavoro	(nessuno)	SPS/09	(unico)	6	C	1	Bianco Adele	6

CFU totali: 18

Obbligatoriamente uno tra i seguenti insegnamenti/esami, a libera scelta dello studente

Ulteriori conoscenze linguistiche – Inglese	(nessuno)	NN	(unico)	6	F	2	Zulli Tania	8
Ulteriori conoscenze linguistiche – Tedesco	(nessuno)	NN	(unico)	6	F	2	Handschuhmacher Sylvia	8

CFU totali: 6

COORTE 2019-20, 2° ANNO DI CORSO STANDARD (A.A. 2020-21)

INSEGNAMENTO	MODULI	SSD	CANALI	CFU	TAF	SEM.	TITOLARE	H/CFU
--------------	--------	-----	--------	-----	-----	------	----------	-------

Obbligatoriamente uno tra i seguenti insegnamenti/esami, a libera scelta dello studente, con l'esclusione di esami già scelti

Filosofia teoretica	(nessuno)	M-FIL/01	(unico)	6	B	*	(mutuato: Ardovino Adriano)	6
Filosofia della mente e del linguaggio	(nessuno)	M-FIL/02	(unico)	6	B	*	(mutuato dal medesimo insegnamento dal quale è mutuato l'omonimo insegnamento erogato in modalità reale al 1° anno della coorte 2020-21)	6
Antropologia filosofica	(nessuno)	M-FIL/03	(unico)	6	B	*	(mutuato: Peroli Enrico)	8

CFU totali: 6

Obbligatoriamente due tra i seguenti insegnamenti/esami, a libera scelta dello studente, con l'esclusione di esami già scelti

Storia della filosofia antica	(nessuno)	M-FIL/07	(unico)	9	B	*	(mutuato: Lucchetta Giulio)	8
Filosofie e culture dal medioevo al rinascimento	(nessuno)	M-FIL/06	(unico)	9	B	*	(mutuato: Forlivesi Marco)	6
Storia della filosofia dal rinascimento all'illuminismo	(nessuno)	M-FIL/06	(unico)	9	B	*	(mutuato: De Felice Federica)	8
Storia della filosofia dall'illuminismo all'età contemporanea	(nessuno)	M-FIL/06	(unico)	9	B	*	(mutuato: Cafagna Emanuele)	8

CFU totali: 18

Insegnamento/esame obbligatorio

Informatica umanistica	(nessuno)	NN	(unico)	6	F	2	Forlivesi Marco	6
------------------------	-----------	----	---------	---	---	---	-----------------	---

CFU totali: 6

Crediti che gli studenti potranno conseguire scegliendo liberamente tra tutti gli insegnamenti erogati dall'Ateneo di Chieti, compresi quelli erogati entro lo stesso Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche.

Di anno in anno potrebbero eventualmente essere proposti uno o più insegnamenti; gli studenti avranno la possibilità di scegliere tali insegnamenti, ma non avranno l'obbligo di sceglierli.

12	D	
----	---	--

CFU totali: 12

Prova finale	15	E
--------------	----	---

CFU totali: 15

Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche (LM-78)

Gruppo di Assicurazione della Qualità del CdS

Relazione del 2 maggio 2020

Cap. 1. Ricapitolazione degli atti di autovalutazione compiuti dal Consiglio del Corso di Studio negli anni accademici 2018-19 e 2019-20

Al fine di verificare lo stato dei lavori di autovalutazione da parte del Consiglio del Corso di Studio negli anni accademici 2018-19 e 2019-20, il Gruppo AQ del CdS ricapitola tutti gli atti di autovalutazione compiuti dal Consiglio del Corso di Studio posteriormente all'11/12/2018, data della penultima ricapitolazione.

- Seduta del 06/03/2019, punto 1: Comunicazioni.
- Seduta del 06/03/2019, punto 3: Discussione dati statistici del CdS, SMA, relazioni Commissione Paritetica e relazione Gruppo AQ.
- Seduta del 06/03/2019, punto 4: Incontro con il Delegato di Ateneo al programma Erasmus e alla Mobilità Internazionale e con il Delegato di Ateneo alle Relazioni Internazionali.
- Seduta del 22/05/2019, punto 1: Comunicazioni.
- Seduta del 17/07/2019, punto 1: Comunicazioni.
- Seduta del 17/09/2019, punto 1: Comunicazioni.
- Seduta del 13/11/2019, punto 1: Comunicazioni.
- Seduta del 13/11/2019, punto 4: Discussione opinione studenti.
- Seduta del 13/11/2019, punto 5: Discussione SMA 2019.
- Seduta del 18/12/2020, punto 1: Comunicazioni.
- Seduta del 18/12/2020, punto 3: Discussione relazione Gruppo AQ su opinione studenti.
- Seduta del 21/01/2020, punto 5: Segnalazione del Rappresentante degli studenti: discussione.

Cap. 2. Osservazioni sulla relazione 2019 della Commissione Paritetica

Il Gruppo AQ esamina la *Relazione* per il 2019 della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di Scienze Filosofiche, Pedagogiche ed Economico-Quantitative ed il verbale della seduta del 05/02/2020 della medesima Commissione.

Dalle stesse si evince quanto segue: per quanto concerne ciò che rientra nelle competenze o comunque nell'ambito delle possibilità d'intervento del Consiglio di CdS, non emerge alcuna criticità; numerose e rilevanti criticità, invece, emergono negli ambiti di competenza dell'Ateneo,

sia relativamente alla gestione delle carriere degli studenti sia relativamente ai servizi che esso offre a studenti e docenti.

Le criticità in questione sono state già più volte individuate e segnalate sia da questo Gruppo AQ, sia dal Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche, sia dalla Commissione Paritetica del Dipartimento di Scienze Filosofiche, Pedagogiche ed Economico-Quantitative, ma non hanno trovato risposta e talvolta neppure riscontro da parte dei competenti organi e uffici dell'Ateneo, con l'unica eccezione della disponibilità della Segreteria Studenti ad aprire un tavolo di lavoro, venendo tutt'al più mitigate grazie alla buona volontà e intelligenza di alcuni funzionari attenti e solleciti. Poiché gli sforzi su questi temi appaiono inutili e persino frustranti, il Gruppo rinvia all'abbondante documentazione già prodotta, con la speranza che la prossima visita della Commissione di Esperti per la Valutazione dell'ANVUR la prenda in considerazione e faccia luce sulla mancanza di risposte da parte degli organi e degli uffici dell'Ateneo responsabili per le problematiche evidenziate.

Cap. 3. Osservazioni sulle relazioni di Ateneo delle opinioni di studenti, laureandi e docenti per l'a.a. 2018/2019

Il Gruppo AQ esamina le relazioni, liberamente consultabili all'indirizzo Internet <https://pqa.unich.it/archivio-aq/opinioni-studenti-e-docenti/rilevazione-opinioni-studenti-e-docenti-2020>, licenziate dal Presidio della Qualità di Ateneo il 12 marzo ed il 6 aprile 2020 concernenti le opinioni di studenti, laureandi e docenti per l'a.a. 2018/2019.

Innanzitutto appaiono parzialmente ignorate le considerazioni sottoposte dal presidente del CdS in data 27/11/2019 al responsabile del Supporto del Presidio della Qualità di Ateneo, dott. Paola Mucciante, circa due aspetti problematici nella rilevazione ed esposizione dei dati utilizzati nella *Relazione annuale AVA. Anno 2019* licenziata il 30/10/2019 dal Nucleo di Valutazione; considerazioni illustrate dal Presidente al Consiglio di CdS in occasione della seduta del Consiglio del 18/12/2019, comunicazione 1.5. Primo aspetto problematico: anche nelle relazioni ora in esame è stato mantenuto il limite assoluto dei sei questionari validi come numero minimo di questionari ritenuti necessari per valutare un insegnamento, cosa che ha comportato che un numero non irrilevante d'insegnamenti erogati nel Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche non sia stato valutato. Secondo aspetto problematico: diversamente da quanto accadeva nella relazione di ottobre del Nucleo di Valutazione, il PQA ha tenuto sì conto del fatto che vi sono insegnamenti erogati nel CdS in modalità mutuata tuttavia ha tenuto conto della valutazione ricevuta da questi insegnamenti anche ai fini della valutazione del Corso di Studio. Con ciò si è posto rimedio ad una evidente stortura ma se n'è introdotta una altrettanto grave: così facendo, infatti, il CdS viene valutato anche sulla base di insegnamenti sui quali il Consiglio del medesimo non ha voce in capitolo.

Poste le precisazioni di cui sopra, il Gruppo AQ passa ad esaminare i dati disponibili. Essi appaiono confermare quanto emerge dall'interazione diretta tra docenti e studenti: con il punteggio di 3,60, il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche è, relativamente all'attività didattica, il corso di studio meglio valutato dagli studenti frequentanti dell'Ateneo; le criticità rilevate dagli studenti laureandi e dai docenti riguardano integralmente deficienze strutturali di Ateneo.

Cap. 4. Considerazioni conclusive

A fronte delle informazioni e della documentazione disponibili, il Gruppo di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio formula le seguenti osservazioni e valutazioni.

La crisi epidemica in atto ha parzialmente modificato il quadro della situazione. Da un lato ha creato difficoltà nuove, dall'altro ne ha attenuate altre; tra queste ultime, ad esempio, quella relativa alla scarsità ed all'inadeguatezza delle aule. Al momento, però, non appare possibile evidenziare criticità di carattere sistemico generate dalla presente situazione tali da avere certi e chiari effetti posteriormente al cessare dello stato di emergenza.

Per quanto riguarda l'offerta formativa del CdS, resta la raccomandazione di mantenere in essere tutte le iniziative e gli interventi attuati a partire dal tempo dell'ultima revisione dell'ordinamento didattico.

Per quanto riguarda tutto ciò che concerne la vita di studenti e docenti del CdS al di là della relativa offerta formativa, le deficienze dell'Ateneo appaiono immutate e le segnalazioni in proposito appaiono prive di riscontro. A tale proposito, pertanto, questo Gruppo AQ rinvia all'abbondante documentazione già prodotta e, in particolare, alle deliberazioni del Consiglio del Corso di Studio assunte nelle sedute del 18/12/2020, punto 3, e del 21/01/2020, punto 5, che per comodità di lettura si allegano alla presente relazione.

2 maggio 2020

I componenti del Gruppo di Assicurazione della Qualità del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche dell'Università di Chieti-Pescara,

prof. Francesco Paolo Ciglia

prof. Virgilio Cesarone

prof. Marco Forlivesi

prof. Paola Giansante

dott. Daniele Monaco



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI “GABRIELE D’ANNUNZIO” DI CHIETI-PESCARA
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE FILOSOFICHE**

**Consiglio di Corso di Laurea Magistrale
in Scienze Filosofiche (LM78)
Seduta del 18 dicembre 2019**

Il giorno 18 dicembre 2019, alle ore 15.15, nell’aula “Tirinnanzi”, sita nel Campus di Chieti, Palazzina ex-Rettorato, 2° piano, si riunisce il Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche per discutere il seguente ordine del giorno.

1. Comunicazioni (atto AVA).
2. Pratiche studenti.
3. Discussione relazione Gruppo AQ su opinione studenti (atto AVA).
4. Regole redazionali tesi di laurea.

Presiede la seduta il presidente del Corso di Studio, prof. Marco Forlivesi.

Funge da segretario verbalizzatore la prof. Adele Bianco.

Sono presenti, assenti giustificati o assenti:

	Cognome	Nome	Firma
1	ACHELLA	Stefania	P
2	ARDOVINO	Adriano	P
3	BIANCO	Adele	P
4	CAFAGNA	Emanuele	P
5	CESARONE	Virgilio	AG
6	CIGLIA	Francesco Paolo	AG
7	D’AGNILLO	Renzo	AG
8	DE FELICE	Federica	P
9	DI DOMENICO	Alberto	AG
10	FORLIVESI	Marco	P
11	GALAVOTTI	Enrico	AG
12	GIANSANTE	Paola	P
13	HANDSCHUHMACHER	Sylvia	AG

14	LUCCHETTA	Giulio	A
15	PEROLI	Enrico	AG
16	SEGRE	Michael	P
17	MONACO	Daniele	P

Il presidente, constatata la presenza del numero legale, alle ore 15.20 dichiara aperta la seduta e passa ad illustrare i punti all'ordine del giorno.

[*Omissis*]

3. Discussione relazione Gruppo AQ su opinione studenti (atto AVA).

Il presidente ricorda che in data 21/11/2019 è stata diffusa la *Relazione annuale AVA. Anno 2019*, redatta dal Nucleo di Valutazione e dedicata in gran parte alla rilevazione dell'opinione degli studenti, e che in data 26/11/2019, nel contesto della giornata di presentazione dei CdS della sezione di Chieti del Dipartimento, sono stati distribuiti e raccolti un buon numero di questionari su aspirazioni, aspettative, proposte e profilo degli studenti. Il Gruppo di Assicurazione della Qualità del CdS, a fronte di questi e di altri atti, ha ritenuto opportuno stilare una relazione su quella e su altre indagini e presentare al Consiglio le proprie valutazioni. Il presidente procede pertanto ad illustrare la relazione, già trasmessa all'assemblea congiuntamente alla documentazione ad essa allegata, ed apre la discussione. Al termine della discussione, il Consiglio fa proprie le valutazioni e le indicazioni del Gruppo di Assicurazione della Qualità e, in particolare, dà mandato al presidente di trasmettere al PQA il cap. 3 della parte II della relazione prodotta dal Gruppo in parola.

[*Omissis*]

Il presidente dichiara chiuso il Consiglio alle ore 16.20.

Il presente verbale è letto e approvato seduta stante.

Chieti, il 18 dicembre 2019

Il Presidente
(Prof. Marco Forlivesi)

Il Segretario verbalizzatore
(Prof. Adele Bianco)

Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche (LM-78)
Gruppo di Assicurazione della Qualità del CdS
Relazione dell'11 dicembre 2019

[Omissis]

Parte II
Valutazioni ed indicazioni
formulate dal Gruppo di Assicurazione della Qualità
del Corso di Studio

[Omissis]

Cap. 3. Osservazioni circa le carenze dell'Ateneo sul fronte dei servizi offerti agli studenti

In data 21/11/2019 il PQA ha trasmesso al presidente del CdS l'esito della verifica della correttezza della Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS. I rilievi mossi dal PQA sono stati minimi e di natura accidentale; appare tuttavia degno di nota quanto il PQA scrive a proposito delle considerazioni conclusive formulate in quella sede dal Consiglio di CdS. Così recita l'osservazione del PQA: «Evidenziate severe criticità, da verificare, imputate all'Ateneo (servizi e infrastrutture)».

Questo Gruppo AQ ritiene che le severe criticità evidenziate dal Consiglio siano evidenti, così come sia evidente che siano da imputarsi all'Ateneo: trattasi, infatti, di gravi mancanze in termini di servizi ed infrastrutture. Nondimeno, a rinforzo di quanto scritto nella Scheda di Monitoraggio Annuale, il Gruppo AQ sottopone al Consiglio le considerazioni che seguono, propone al Consiglio di farle proprie e suggerisce di inviarle al PQA per le opportune valutazioni.

La classifica CENSIS delle università italiane (edizione 2019/2020) dell'8 luglio 2019, p. 9, colloca l'Università di Chieti-Pescara all'ultimo posto (a parimerito all'Università della Campania) tra le università del raggruppamento al quale appartiene (grandi atenei statali, da 20.000 a 40.000 iscritti). Tra le voci che concorrono a questa valutazione appaiono particolarmente negative le voci "Servizi", "Strutture", "Comunicazione e servizi digitali", "Internazionalizzazione".

La *Relazione annuale AVA. Anno 2019* del Nucleo di Valutazione dell'Università di Chieti-Pescara, 30 ottobre 2019, pp. 122-130 e 142-144, mette in luce l'insoddisfazione degli studenti di area

umanistica per i servizi di Ateneo, con particolare riferimento all'organizzazione complessiva delle attività didattiche, all'orario delle lezioni, ai servizi di segreteria, alle aule di lezione, alle attrezzature per altre attività didattiche, al supporto dell'Ateneo per lo studio all'estero.

I questionari somministrati agli studenti in occasione degli incontri del 20/12/2017, 12/12/2018 e 26/11/2019 rilevano invariabilmente criticità quanto alle modalità di rappresentazione delle informazioni nel sito web dell'Ateneo, alla modulistica di segreteria – giudicata inadeguata ed oscura –, alla disponibilità di aule ed alla capienza di queste ultime.

A partire dal 2016, le relazioni annuali della Commissione Paritetica del Dipartimento di Scienze Filosofiche, Pedagogiche ed Economico-Quantitative hanno costantemente riportato, nella misura in cui lo consentiva il formato della relazione, le doglianze degli studenti relative alle carenze ascrivibili all'Ateneo che si ripercuotono sul buon funzionamento dei Corsi di Studio. Tra esse, le difficoltà riscontrate nella risoluzione dei problemi da parte della Segreteria studenti, l'oscurità e l'obsolescenza della modulistica della Segreteria studenti, la cattiva organizzazione delle informazioni nelle pagine Web della Segreteria studenti e dell'Ateneo in genere, la scarsità di postazioni informatiche, l'inadeguatezza delle aule, la mancanza di sale di studio, l'insufficienza della biblioteca sia quanto a dotazione libraria che quanto a numero di posti.

Il rapporto di riesame ciclico 2018 del Corso di Studio ha rappresentato e ricapitolato con nitore le «gravi criticità che gettano un'ombra negativa e una cattiva fama sull'Ateneo di Chieti e, di riflesso, sul CdS». Quelle osservazioni appaiono attuali e giova pertanto riportarle. Vi si legge che «gli studenti lamentano inadeguatezze nei seguenti ambiti strategici di Ateneo. 1) Regolamentazione della gestione delle carriere degli studenti. Le procedure burocratiche con cui lo studente deve cimentarsi nel corso della vita universitaria non sono compiutamente descritte in alcuna sede; in particolare, appare disatteso, a livello di Ateneo, quanto prescritto dall'art. 2, comma 10, del Regolamento didattico di Ateneo, con grave pregiudizio per il buon funzionamento anche CdLM in Scienze Filosofiche: “Le procedure amministrative per l'immatricolazione e l'iscrizione all'Università e quelle relative alle carriere degli studenti e alla loro gestione sono stabilite dall'apposito Regolamento di Ateneo per gli studenti, approvato dal Senato Accademico, previo parere obbligatorio della Consulta degli studenti e del Consiglio di Amministrazione per gli aspetti di sua competenza”. Di fatto, il regolare svolgimento delle carriere degli studenti è affidato non di rado alla consuetudine. Una conseguenza frequente di questo stato di cose è che, allorché un caso esuli dalle procedure consuete oppure uno studente non abbia la possibilità o la fortuna di consultare i colleghi o i tutor studenteschi, si verificano disservizi e ritardi, con conseguenze a volta anche gravi. 2) Modulistica. In diretta correlazione con il punto precedente, i moduli riflettono talvolta vuoti nella regolamentazione di Ateneo e sono di frequente obsoleti o opachi sia nella forma che nel contenuto. 3) Siti web. Sia il sito di Ateneo che il sito del DiSFiPEQ espongono informazioni e modulistica secondo modalità non conformi alle usuali abitudini di navigazione dello studente medio, suscitando nell'utenza una sensazione di caoticità e, per questo, rendendo difficile alla stessa il reperimento di quanto desiderato. 4) Gestione flussi Erasmus+. Negli anni passati, la Parte Generale del bando per mobilità Erasmus+ ha difettato in chiarezza. Le procedure e

gli obblighi a carico dello studente sono esposti in essa in modo confuso e talvolta mancano informazioni che si sono successivamente rivelate importanti. La gestione amministrativa delle mobilità, inoltre, è di estenuante lentezza e le borse sono erogate con gravissimo ritardo, precludendo con ciò di fatto agli studenti meno fortunati la possibilità di usufruire di questo genere di mobilità e formazione. 5) Aule. La scarsità delle aule e il loro stato, troppo frequentemente cattivo, sono problemi universalmente noti da anni, al punto da suscitare negli studenti un pericoloso senso di rassegnazione a una situazione che appare irredimibile. 6) Trasporti. I collegamenti del Campus di Chieti sono poco efficienti, specialmente nelle ore serali, rendendo molto difficile la frequenza delle lezioni delle ultime ore a coloro che non dispongono di un mezzo di trasporto proprio o non provengono dai centri abitati circumvicini».

Il perdurare delle criticità ora elencate è peraltro segnalato dalle relazioni redatte dagli studenti tutor al termine dell'incarico; relazioni ampiamente recepite dal Consiglio del CdS, come si legge nel verbale della seduta del Consiglio di CdS del 06/03/2019.

Nel corso del 2019 sono stati compiuti passi formali circa il tema della disponibilità delle aule anche dal Dipartimento di Scienze Filosofiche, Pedagogiche ed Economico-Quantitative. In data 27/06/2019 il Consiglio di Dipartimento ha chiesto che il Settore Prevenzione e Sicurezza sul Lavoro verificasse la conformità di alcune aule senza finestre alle norme che disciplinano la sicurezza dei locali adibiti ad uso didattico e che i Responsabili dell'Area Didattica 2 e del Settore Gestione Spazi per la Didattica fornissero i riferimenti istituzionali circa l'effettiva implementazione delle "Regole Sistema Aule" diramate del Settore Gestione Spazi per la Didattica nel mese di gennaio 2019. Alla seconda richiesta non è stata, ad oggi, data risposta. In data 01/10/2019 il Direttore del Dipartimento, a fronte della situazione critica creatasi nell'assegnazione ai CdS della sezione di Chieti del Dipartimento degli spazi per la didattica, ha chiesto al Rettore, al Direttore Generale, al Delegato alla Didattica ed al Presidente della Scuola di Medicina e Scienze della Salute di verificare ulteriormente la disponibilità di aule. Anche relativamente a questa richiesta non risultano ad oggi pervenute risposte.

Ciò ricordato, questo Gruppo di AQ osserva che le segnalazioni formali formulate fino ad oggi dal Consiglio di questo Corso di Studio, dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Filosofiche, Pedagogiche ed Economico-Quantitative e dalla Commissione Paritetica di detto Dipartimento non sembra abbiano né sortito effetti positivi evidenti né dato avvio a chiari processi virtuosi.

Nella primavera del 2019 persino la Consulta degli Studenti rilevò l'assenza del *Regolamento carriere degli studenti*, previsto in più luoghi del *Regolamento didattico di Ateneo*, giungendo a deliberare in data 20/05/2019 l'istituzione di una commissione di studenti investita del compito di redigere una bozza di tale regolamento ed in data 03/06/2019 a designare i componenti di tale commissione. Ad oggi non risulta che la commissione in parola abbia dato inizio ai lavori, né che abbia preso contatti con altri organi di Ateneo.

Ciò detto, questo Gruppo di Assicurazione della Qualità ritiene provato oltre ogni ragionevole dubbio che l'Ateneo è gravemente mancante sul piano dei servizi (in senso lato) agli studenti, che lo è nei confronti dei Corsi di Studio della sezione di Chieti del Dipartimento di Scienze Filosofiche,

Pedagogiche ed Economico-Quantitative in particolare e che le numerose carenze segnalate da tempo e in numerose occasioni costituiscono grave pregiudizio al buon funzionamento di tali corsi di studio. Ad abundantiam, si allegano alla presente relazione *La classifica CENSIS delle università italiane (edizione 2019/2020)* dell'8 luglio 2019 e la *Relazione annuale AVA. Anno 2019* del 30 ottobre 2019 del Nucleo di Valutazione dell'Università di Chieti-Pescara; si rinvia inoltre alla documentazione di autovalutazione prodotta dal Dipartimento di Scienze Filosofiche, Pedagogiche ed Economico-Quantitative, dalla relativa Commissione Paritetica, dal Consiglio di questo CdS, dai Consigli degli altri CdS della sezione di Chieti di tale Dipartimento, oltre che a quanto rilevato nella parte I della presente relazione.

Questo Gruppo di Assicurazione della Qualità esprime da ultimo la propria preoccupazione per la scarsa efficacia delle segnalazioni prodotte da tutti gli organi sopra elencati. Se l'attività di assicurazione della qualità si riduce alla fabbricazione di sterili carte, il senso di frustrazione che ne verrà comprometterà l'idea stessa di un'efficace azione di assicurazione della qualità e scoraggerà ogni serio impegno futuro.

[Omissis]

Chieti, 11 dicembre 2019

I componenti del Gruppo di Assicurazione della Qualità del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche dell'Università di Chieti-Pescara,

prof. Francesco Paolo Ciglia

prof. Virgilio Cesarone

prof. Marco Forlivesi

prof. Paola Giansante

dott. Daniele Monaco



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI “GABRIELE D’ANNUNZIO” DI CHIETI-PESCARA
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE FILOSOFICHE

Consiglio di Corso di Laurea Magistrale
in Scienze Filosofiche (LM78)
Seduta del 21 gennaio 2020

Il giorno 21 gennaio 2020, alle ore 14.45, nell’aula dipartimentale “Tirinnanzi” sita nel Campus di Chieti, Palazzina ex-Rettorato, 2° piano, si riunisce il Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche per discutere il seguente ordine del giorno.

1. Comunicazioni.
2. Pratiche studenti.
3. Didattica erogata anno accademico 2019-20.
4. Didattica erogata anno accademico 2020-21.
5. Segnalazione del Rappresentante degli studenti: discussione.

Presiede la seduta il presidente del Corso di Studio, prof. Marco Forlivesi.

Funge da segretario verbalizzante il prof. Virgilio Cesarone.

Sono presenti, assenti giustificati o assenti:

	Cognome	Nome	Firma
1	ACHELLA	Stefania	AG
2	ARDOVINO	Adriano	P
3	BIANCO	Adele	AG
4	CAFAGNA	Emanuele	P
5	CESARONE	Virgilio	P
6	CIGLIA	Francesco Paolo	AG
7	D’AGNILLO	Renzo	P
8	DE FELICE	Federica	P
9	DI DOMENICO	Alberto	P
10	FORLIVESI	Marco	P
11	GALAVOTTI	Enrico	P
12	GIANSANTE	Paola	P

13	HANDSCHUHMACHER	Sylvia	AG
14	LUCCHETTA	Giulio	P
15	SEGRE	Michael	AG
16	MONACO	Daniele	P

Il presidente, constatata la presenza del numero legale, alle ore 14.50 dichiara aperta la seduta e passa ad illustrare i punti all'ordine del giorno.

[Omissis]

5. Segnalazione del Rappresentante degli studenti: discussione.

Il presidente comunica che in data 15 gennaio 2020 il rappresentante degli studenti in seno al Consiglio di Corso di Studio nonché studente tutor in carica, dott. Daniele Monaco, gli ha trasmesso una segnalazione relativa alle problematiche di segreteria che lui e gli studenti del CdS si sono trovati ad affrontare in tempi recenti. La segnalazione, che viene allegata al presente verbale, è già stata trasmessa ai componenti del Consiglio. Il presidente chiede al Rappresentante di illustrare la sua comunicazione e apre la discussione in merito.

Al termine di ampia discussione, il Consiglio delibera di segnalare al Direttore di Dipartimento le seguenti criticità, sottoponendogli l'ipotesi di trasmetterle al Direttore Generale dell'Ateneo.

- La gestione delle carriere degli studenti non è chiarita in modo esaustivo in alcun documento dell'Ateneo. In particolare, si segnala la mancanza a tutt'oggi del *Regolamento carriere studenti*, già previsto in più luoghi del *Regolamento didattico di Ateneo*, e l'esatta definizione delle procedure che gli studenti devono seguire al fine di presentare domanda, ad esempio, di abbreviazione carriera o di scelta di esami in TAF D, nonché dei tempi nei quali l'Amministrazione è tenuta a portare a conclusione le relative pratiche.
- Gli iter amministrativi da seguire per giungere alla soluzione delle problematiche via via riscontrate non sono definiti.
- Si sono recentemente verificati importanti disguidi relativi all'acquisizione da parte dell'Ateneo delle certificazioni ISEE-U degli studenti, con conseguenti errori di calcolo dell'importo delle rate universitarie e grave incomodo per gli studenti.
- L'assenza di singoli operatori impiegati presso la Segreteria Studenti ha spesso comportato una severa mancanza di continuità nei servizi erogati agli studenti.
- La modulistica di Segreteria Studenti appare obsoleta, oscura e distribuita in modo caotico nelle pagine Web della Segreteria di riferimento. Gli studenti si offrono di partecipare alla revisione dei moduli e della loro collocazione nelle pagine Web e, in generale, alla ristrutturazione dell'informazione rappresentata nelle pagine Web della Segreteria.

- La procedura di prevalutazione per l'iscrizione ai Corsi di Laurea Magistrale appare farraginosa.
- La Segreteria Studenti ha cessato di distribuire i ticket necessari per la valutazione puntuale da parte degli studenti dei servizi erogati dalla stessa.

Il presidente dichiara chiuso il Consiglio alle ore 15.45.

Il presente verbale è letto e approvato seduta stante.

Chieti, il 21 gennaio 2020

Il Presidente
(Prof. Marco Forlivesi)

Il Segretario verbalizzante
(Prof. Virgilio Cesarone)

CdS - LM-78 Scienze filosofiche

Presentazione	Checklist	Monitoraggio	Note	Note del CdS
Informazioni generali sul CdS	<i>Verificare se le informazioni riportate sono corrette ed esaustive e se gli eventuali link inseriti sono corretti</i>	Link tasse: errato. Sarebbe opportuno riportare il seguente link https://www.unich.it/didattica/iscrizioni		Il link suggerito è stato riportato.
Referenti e Strutture	<i>Verificare se le informazioni riportate sono corrette ed esaustive e se gli eventuali link inseriti sono corretti</i>	Oltre allo studente si raccomanda di inserire anche il personale T/A (se presentrte) nel gruppo di gestione AQ	Attenzione a far coincidere il Gruppo di Gestione AQ con il "GAQ / Gruppo di Riesame".	Vista anche la scarsità di personale T/A in servizio presso il Dipartimento SFIPEQ non appare possibile integrare nel Gruppo una unità siffatta.
Il CdS in breve	<i>Verificare se le informazioni riportate sono corrette ed esaustive e se gli eventuali link inseriti sono corretti</i>	Si		

SEZIONE A - Obiettivi della Formazione

Quadri SUA-CdS	Checklist	Monitoraggio	Note	Note del CdS
Quadro A1.a (RaD) - Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni" (Istituzione del corso)	N.A.			
Quadro A1.b - Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni" (Consultazioni successive)	<i>La data del Quadro è aggiornata?</i>	Si		
	<i>Sono riportate le consultazioni a livello regionale? (Numero, organizzazione, ruoli, risultanze, modalità, evidenze documentali)</i>	Si. Link verbali consultazioni (pdf)		
	<i>Sono riportate le consultazioni a livello macroregionale/nazionale? (Numero, organizzazione, ruoli, risultanze, modalità, evidenze documentali)</i>	No		
	<i>Sono riportate le consultazioni a livello internazionale? (Numero, organizzazione, ruoli, risultanze, modalità, evidenze documentali)</i>	No		
<i>C'è un Comitato di indirizzo?</i>	Si			
Quadro A2.a (RaD) - Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati	N.A.			
Quadro A2.b (RaD) - Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)	N.A.			
Quadro A3.a (RaD) - Conoscenze richieste per l'accesso	N.A.			
Quadro A3.b - Modalità di ammissione	<i>La data del Quadro è aggiornata?</i>	Si		Nei corsi di laurea magistrale non si danno OFA; dunque non possono essere riportate indicazioni sulle modalità di un loro recupero.
	<i>Vengono illustrate le modalità con le quali viene verificato il possesso delle conoscenze richieste per l'accesso?</i>	Si		
	<i>Vengono definiti tutti i criteri relativi all'assegnazione e alle modalità di recupero degli Obblighi Formativi Aggiuntivi? (Valido solo per i CdS a C.U. e Triennali).</i>	Non sono riportate le modalità di recupero di eventuali OFA		
Quadro A4.a (RaD) - Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo	N.A.			

Quadro A4.b.1 (RaD) - Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi	N.A.				
Quadro A4.b.2 - Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio	La data del Quadro è aggiornata?	Si	NO: area unica senza nome	Si raccomanda di definire un congruo numero di aree omogenee, è sconsigliato creare un'area per una o due AF poiché potrebbero risultare insufficienti al raggiungimento delle competenze previste (risultati di apprendimento attesi).	La natura del Corso di laurea magistrale in Scienze Filosofiche è correttamente e compiutamente espressa nell'area unica, da identificarsi con l'offerta formativa stessa del CdS, così come analiticamente illustrato nella descrizione del CdS.
	I contenuti sono raggruppati in diverse aree di apprendimento che fanno riferimento agli specifici insegnamenti?				
	Nelle diverse aree sono declinati in modo completo i descrittori di Dublino?	Si			
	Sono elencati tutti gli insegnamenti?	Si			
	Esiste ed è corretto il link del singolo insegnamento alla relativa scheda d'insegnamento (Syllabus)?	Si			
Quadro A4.c (RaD) - Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento	N.A.				
Quadro A5.a (RaD) - Caratteristiche della prova finale	N.A.				
Quadro A5.b - Modalità di svolgimento della prova finale	La data del Quadro è aggiornata?	Si			
	Vengono descritte le regole riguardanti la forma e la consistenza dell'elaborato, la modalità di discussione e presentazione, i punteggi attribuibili ed i criteri di attribuzione, i ruoli individuati (relatore, correlatore, controrelatore), le modalità di composizione delle commissioni, l'ammissibilità di lingue diverse dall'italiano?	Si			
SEZIONE B - Esperienza dello Studente					
Quadro B1 - Descrizione del percorso di formazione (Regolamento didattico del Corso)	La data del Quadro è aggiornata?	Si			
	Viene riportato il link corretto al relativo Regolamento Didattico del CdS? (Link tipo: https://www.apc.unich.it/didattica/archivio-documenti-cds/l-1-beni-culturali)	Si			
Quadro B2.a - Calendario del corso di studio e orario delle attività formative	Viene riportato il link corretto alla pagina di Ateneo? (Link tipo: https://www.unich.it/node/9841)	Si		Vista l'emergenza sanitaria in atto, valutare l'opportunità di inserire anche il calendario della didattica a distanza: https://zeus.unich.it/teledidattica/#insegnamenti	Non è possibile inserire due link.
Quadro B2.b - Calendario degli esami di profitto	Viene riportato il link corretto alla pagina di Ateneo? (Link tipo: https://www.unich.it/node/9841)	Si		Vista l'emergenza sanitaria in atto, valutare l'opportunità di inserire anche il calendario della didattica a distanza: https://zeus.unich.it/teledidattica/#esami	Non è possibile inserire due link.
Quadro B2.c - Calendario sessioni della prova finale	Viene riportato il link corretto alla pagina di Ateneo? (Link tipo: https://www.unich.it/node/9841)	Si		Vista l'emergenza sanitaria in atto, valutare l'opportunità di inserire anche il calendario della didattica a distanza: https://zeus.unich.it/teledidattica/#lauree	Non è possibile inserire due link.
Quadro B3 - Docenti titolari di insegnamento	La data del Quadro è aggiornata?	Si	ATTENZIONE: Il Quadro viene popolato automaticamente in base a quanto definito nella Parte Amministrazione.	Si	
	Esiste ed è corretto il link del singolo insegnamento alla relativa scheda d'insegnamento (Syllabus)?				
QUADRO B4 - Aule	La data del Quadro è aggiornata?	Si			
	Vengono elencate in modo completo e/o viene riportato il link corretto?	Si			

QUADRO B4 - Laboratori e Aule Informatiche	La data del Quadro è aggiornata?	Si		
	Vengono elencate in modo completo e/o viene riportato il link corretto?	Si		
QUADRO B4 - Sale Studio	La data del Quadro è aggiornata?	Si		
	Vengono elencate in modo completo e/o viene riportato il link corretto?	Si		
QUADRO B4 - Biblioteche	Data di aggiornamento del Quadro	Si		
	Vengono elencate in modo completo e/o viene riportato il link corretto?	Si		
QUADRO B5 - Orientamento in Ingresso	La data del Quadro è aggiornata?	Si		
	Sono riportate le iniziative di Orientamento a livello di Ateneo?	Si		
	Vengono organizzate iniziative di Orientamento a livello di CdS	Si		
QUADRO B5 - Orientamento e tutorato in itinere	La data del Quadro è aggiornata?	Si	Per il 2020, tenedo conto dell'emergenza sanitaria in atto, specificare se il CdS ha previsto delle attività di orientamento in modalità telematica. Si raccomanda di definire con maggiore dettaglio il tipo di tutoraggio offerto, elencando anche i nominativi dei Docenti Tutor e degli Studenti Tutor presenti.	Le attività di orientamento sono di competenza dei delegati all'orientamento e sono presentate e riportate nelle pagine Web di Ateneo e di Dipartimento a ciò dedicate.
	Struttura del servizio	Si		
	Attività svolte e relativi risultati	Si		
	Elenco dei tutori disponibili per gli studenti (docenti o altri soggetti da elencare)	No		
Eventuali altre attività di tutorato (es. studio assistito, assistenza offerta dagli studenti del Dottorato di ricerca, giornate informative)	No			
QUADRO B5 - Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)	La data del Quadro è aggiornata?	Si	Per il 2020, tenedo conto dell'emergenza sanitaria in atto, specificare se il CdS ha previsto delle attività di orientamento in modalità telematica.	Le attività di orientamento sono di competenza dei delegati all'orientamento e sono presentate e riportate nelle pagine Web di Ateneo e di Dipartimento a ciò dedicate.
	Struttura del servizio	Generica		
	Attività svolte e relativi risultati	Si		
	Elenchi di enti pubblici e/o privati con i quali vi siano accordi stabiliti per lo svolgimento di tirocini e stage	Convenzione sezione AVIS Pescara		
Eventuali dati a disposizione sul numero di studenti che hanno effettuato periodi di tirocini all'esterno	No			
QUADRO B5 - Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti	La data del Quadro è aggiornata?	Si		
	Struttura del servizio	Si		
	Attività svolte e relativi risultati	Si		
	Elenchi degli Atenei di altri paesi e/o di laboratori di ricerca esteri con i quali vi siano accordi stabiliti per la mobilità internazionale degli studenti, specificando la tipologia di accordo (ad esempio: tirocini, programmi di formazione, svolgimento di tesi di laurea, rilascio di titoli congiunti)	Si		
	Eventuali dati a disposizione sul numero di studenti che hanno usufruito di programmi di mobilità internazionale	No		
QUADRO B5 - Accompagnamento al lavoro	La data del Quadro è aggiornata?	Si	Descrizione molto generica	La descrizione è adeguata e conforme al tipo di relazione che sussiste tra il CdS ed il mondo del lavoro.
	Struttura del servizio	Servizio di Orientamento & Placement dell'Ateneo		
	Attività svolte e relativi risultati			
	Incontri con le imprese			
	Organizzazione di giornate formative			
QUADRO B5 - Eventuali altre iniziative	La data del Quadro è aggiornata?	Si		
	Attività svolte e relativi risultati	No		
Quadro B6 - Opinioni Studenti			Da completare entro settembre	

Quadro B7 - Opinioni Laureati			Da completare entro settembre	
SEZIONE C - Risultati della Formazione				
Quadro C1 - Dati di ingresso, di percorso e di uscita			Da completare entro settembre	
Quadro C2 - Efficacia Esterna			Da completare entro settembre	
Quadro C3 - Opinioni di Enti e Imprese con accordi di stage/tirocinio curriculare o extra-curriculare			Da completare entro settembre	
SEZIONE D - Organizzazione e Gestione della Qualità				
QUADRO D1 - Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo	<i>La data del Quadro è aggiornata?</i>	Si		
	<i>Il link è corretto?</i>			
QUADRO D2 - Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio	<i>La data del Quadro è aggiornata?</i>	Si	Si raccomanda di inserire anche le figure di raccordo con il Dipartimento come il Referente di AQ Dipartimentale (ReAQD). Si consiglia di inserire anche il seguente link: https://pqa.unich.it/pqa/organizzazione-e-responsabilita-della-aq-livello-del-corso-di-studio	Il nome del ReAQD è stato esplicitato. Il link è stato inserito.
	<i>Composizione</i>	Si		
	<i>Competenze</i>	Si		
	<i>Responsabilità</i>	Si		
QUADRO D3 - Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative	<i>La data del Quadro è aggiornata?</i>	Si	Si raccomanda di scaricare e personalizzare il modello proposto dal PQA "Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative 2020". Per una corretta compilazione del quadro consultare le Linee Guida del PQA	Il sistema di gestione della qualità del CdS è congruo ed efficiente; gli atti compiuti sono opportuni e sufficienti; la descrizione fornita è chiara e adeguata.
	<i>Elenco delle attività pianificate per il miglioramento dell'AQ del CdS</i>	Il sistema di gestione della qualità è migliorabile		
	<i>Modello personalizzato e verifica di un eventuale link</i>	manca il modello personalizzato		
Quadro D4 - Riesame Annuale			A cura del Settore Programmazione e Valutazione della Didattica e della Ricerca	
Quadro D5 - Progettazione dei CdS			A cura del Settore Programmazione e Valutazione della Didattica e della Ricerca. Solo per i CdS di nuova istituzione	
Quadro D6 - Eventuali documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del CdS			A cura del Settore Programmazione e Valutazione della Didattica e della Ricerca. Solo per i CdS di nuova istituzione	



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Universit degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA
Nome del corso in italiano RD	Scienze filosofiche(<i>IdSua:1561224</i>)
Nome del corso in inglese RD	Philosophical Sciences
Classe	LM-78 - Scienze filosofiche RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	
Tasse	https://www.unich.it/didattica/iscrizioni
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	FORLIVESI Marco
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di studio
Struttura didattica di riferimento	Scienze filosofiche, pedagogiche ed economico-quantitative

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ACHELLA	Stefania	M-FIL/03	PA	1	Caratterizzante
2.	CIGLIA	Francesco Paolo	M-FIL/03	PO	1	Caratterizzante
3.	FORLIVESI	Marco	M-FIL/06	PO	1	Caratterizzante
4.	GALAVOTTI	Enrico	M-STO/07	PA	1	Caratterizzante
5.	LUCCHETTA	Giulio	M-FIL/07	PA	1	Caratterizzante
6.	PEROLI	Enrico	M-FIL/03	PO	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	Monaco Daniele daniele.monaco@studenti.unich.it
--------------------------------	---

Gruppo di gestione AQ

Virgilio CESARONE
Francesco Paolo CIGLIA
Marco FORLIVESI
Paola GIANANTE
Daniele MONACO

Tutor

Enrico GALAVOTTI
Adele BIANCO
Francesco Paolo CIGLIA
Marco FORLIVESI
Adriano ARDOVINO
Enrico PEROLI
Giulio LUCCHETTA
Stefania ACHELLA
Virgilio CESARONE
Federica DE FELICE

**Il Corso di Studio in breve**

23/03/2020

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche dell'Università di Chieti-Pescara si sviluppa su quattro direttrici formative, ovviamente interconnesse.

In primo luogo, si propone di fornire gli strumenti teorici e metodologici per comprendere le diverse epoche, i diversi contesti e i diversi ambiti tematici delle tradizioni filosofiche sviluppatesi nei quasi tremila anni di storia umana che vanno dall'antichità greco-arcaica alla nostra contemporaneità. A tal fine, è offerto agli studenti un ampio ventaglio di insegnamenti storico-filosofici, dedicati alla presentazione e all'esame di tutti i periodi della storia della filosofia: antichità, medioevo, rinascimento, prima e seconda modernità, età contemporanea.

In secondo luogo, il Corso di Studio intende affinare l'attitudine alla capacità critica ed alle metodologie necessarie per individuare linee di ricerca originali, svilupparle con rigore e comunicarle con competenza. A tal fine, gli studenti acquisiranno specifiche conoscenze negli ambiti disciplinari della filosofia teoretica, della filosofia della prassi - morale e politica - e della filosofia della scienza. Dotati di questi strumenti, potranno orientarsi nel dibattito attuale e maturare la capacità di svolgere autonomamente le proprie ricerche. In particolare, potranno far interagire gli strumenti dell'indagine filosofica con le questioni centrali della ricerca scientifica, dell'etica e dell'economia, del diritto.

In terzo luogo, il Corso di Studio, congiuntamente ad un valido percorso curriculare nell'ambito di un Corso di Laurea di primo livello, consente agli studenti orientati all'attività d'insegnamento nella scuola secondaria di acquisire le conoscenze ed i requisiti necessari per inserirsi nei percorsi formativi o concorsuali previsti per l'accesso a tale ambito professionale. Esso fornisce altresì la preparazione ed i titoli per l'accesso alle procedure concorsuali relative ai corsi di formazione superiore destinati alla ricerca scientifica.

Da ultimo, ma non ultimo per importanza, il Corso di Studio è volto alla formazione di figure professionali capaci di operare in quei settori politici ed economici nei quali sono richieste le competenze trasversali peculiari della formazione filosofica: l'ambito della gestione aziendale e delle risorse umane, ad esempio; gli ambiti della comunicazione e della progettazione creativa; o, ancora, quelli della promozione dei diritti, della promozione e della valutazione della ricerca biomedica e scientifica in genere, della mediazione culturale fra discipline, visioni del mondo, stili di vita e società.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

13/02/2017

Al fine di verificare la corrispondenza tra le previsioni relative ai profili e agli sbocchi professionali del Corso di Studio e i fabbisogni formativi del territorio e del bacino d'utenza del Corso medesimo, sono state effettuate le seguenti consultazioni.

1)

Data: 26/01/2017 e 06/02/2017.

Soggetto accademico che ha effettuato la consultazione: Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche.

Denominazione dell'organizzazione consultata: Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo.

Tipologia dell'organizzazione consultata: pubblica amministrazione preposta alla gestione dell'istruzione di primo e secondo grado.

Modalità di consultazione: diretta tramite contatto telematico.

Ruoli ricoperti dai partecipanti alla consultazione: rappresentante del Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche e direttore generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo.

Risultanze della consultazione: vengono illustrati la struttura del Corso di Studio e i suoi obiettivi formativi specifici, i conseguenti percorsi formativi, la proposta di modifica dell'ordinamento in essere e le sue ragioni; il percorso orientato alla formazione, fatte salve le necessarie successive qualificazioni e selezioni, di potenziali insegnanti nelle classi A-18 e A-19 viene valutato positivamente.

2)

Data: 05/10/2016.

Soggetto accademico che ha effettuato la consultazione: Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche con l'assistenza del Settore Programmazione e Valutazione della Didattica e della Ricerca dell'Università di Chieti-Pescara.

Denominazione dell'organizzazione consultata: Confindustria Chieti Pescara.

Tipologia dell'organizzazione consultata: organizzazione rappresentativa delle imprese manifatturiere e dei servizi delle provincie di Chieti e Pescara.

Modalità di consultazione: diretta tramite riunione.

Ruoli ricoperti dai partecipanti alla consultazione: rappresentanti del Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche e della Confindustria di Chieti Pescara, con l'assistenza di un funzionario del Settore Programmazione e Valutazione della Didattica e della Ricerca dell'Università di Chieti-Pescara.

Risultanze della consultazione: vengono illustrati la struttura del Corso di Studio e i suoi obiettivi formativi specifici, i conseguenti percorsi formativi, la proposta di modifica dell'ordinamento in essere e le sue ragioni; il percorso formativo orientato all'inserimento nel mondo delle aziende viene valutato favorevolmente e sono prese in esame ipotesi relative a ulteriori forme di collaborazione e attività formative, la cui fattibilità sarà oggetto di approfondimenti futuri.

3)

Data: 02/12/2016 e 05/12/2016.

Soggetto accademico che ha effettuato la consultazione: Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche.

Denominazione dell'organizzazione consultata: Società Filosofica Italiana, sezione di Francavilla.

Tipologia dell'organizzazione consultata: organizzazione deputata ai rapporti tra università e scuola secondaria superiore nell'ambito della formazione filosofica nel territorio abruzzese.

Modalità di consultazione: diretta tramite contatto telematico.

Ruoli ricoperti dai partecipanti alla consultazione: rappresentante del Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche e presidente della sezione di Francavilla della Società Filosofica Italiana.

Risultanze della consultazione: vengono illustrati la struttura del Corso di Studio e i suoi obiettivi formativi specifici, i conseguenti percorsi formativi, la proposta di modifica dell'ordinamento in essere e le sue ragioni; il corso di studio viene valutato positivamente, in particolare in relazione all'obiettivo di formare soggetti idonei ad affrontare con adeguato bagaglio

culturale e scientifico i concorsi di abilitazione all'insegnamento.

4)

Data: mesi di novembre e dicembre 2016.

Soggetto accademico che ha effettuato la consultazione: Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche.

Denominazione delle organizzazioni consultate: Società Italiana di Filosofia Teoretica; Società Italiana di Filosofia Morale; Società Italiana di Logica e Filosofia delle Scienze; Società Italiana di Storia della Filosofia; Società Italiana "Karl Jaspers".

Tipologia delle organizzazioni consultate: società scientifiche deputate allo sviluppo dei diversi settori degli studi filosofici.

Modalità di consultazione: diretta tramite contatto telematico.

Ruoli ricoperti dai partecipanti alla consultazione: rappresentanti del Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche e presidenti delle società scientifiche sopra elencate.

Risultanze della consultazione: vengono illustrati la struttura del Corso di Studio e i suoi obiettivi formativi specifici, i conseguenti percorsi formativi, la proposta di modifica dell'ordinamento in essere e le sue ragioni; il corso di studio viene valutato molto positivamente, in particolare in relazione al suo intento generale di orientare il cammino degli iscritti senza irrigidirlo in schemi fissi o in ambiti impermeabili e alla capacità di offrire una pluralità di discipline all'interno di un ventaglio organico, atte a inserirsi nella realtà culturale e professionale odierna, in particolare in campo umanistico e filosofico, e acquisire sia un consistente patrimonio di conoscenze e competenze, sia quell'attitudine all'esercizio critico e quello stimolo alla creatività propositiva necessari tanto nell'ambito degli studi specialistici che nei diversi contesti sociali e lavorativi contemporanei.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Documentazione relativa alle consultazioni svolte

▶ QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

23/03/2020

1) Data: 27/03/2019

Soggetto accademico che ha effettuato la consultazione: Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche.

Denominazione dell'organizzazione consultata: Liceo Scientifico "Corradino D'Ascanio" di Montesilvano.

Tipologia dell'organizzazione consultata: istituto di formazione medio-superiore.

Modalità di consultazione: diretta tramite riunione.

Ruoli ricoperti dai partecipanti alla consultazione: rappresentanti del Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche e del Liceo Scientifico "Corradino D'Ascanio" di Montesilvano.

Risultanze della consultazione. Vengono illustrati dapprima la struttura dei percorsi universitari in genere, poi la struttura del Corso di Studio, i suoi obiettivi formativi specifici e i conseguenti percorsi formativi; viene affrontata la questione della comparazione tra le caratteristiche e la qualità dei corsi di studio appartenenti alla medesima classe di laurea. Struttura, obiettivi e percorsi del Corso di Studio sono valutati molto positivamente.

2) Data: 17/01/2019

Soggetto accademico che ha effettuato la consultazione: Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche.

Denominazione dell'organizzazione consultata: Istituto di Istruzione Superiore "Ovidio" di Sulmona.

Tipologia dell'organizzazione consultata: istituto di formazione medio-superiore.

Modalità di consultazione: diretta tramite riunione.

Ruoli ricoperti dai partecipanti alla consultazione: rappresentanti del Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche e dell'Istituto di Istruzione Superiore "Ovidio".

Risultanze della consultazione: vengono illustrati la struttura del Corso di Studio, i suoi obiettivi formativi specifici e i conseguenti percorsi formativi; struttura, obiettivi e percorsi sono valutati positivamente; in particolare, viene valutato positivamente il fatto che il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche preveda una preparazione anche nell'ambito

delle risorse tecnologiche ed informatiche per le scienze umane e viene espresso il comune auspicio che sia mantenuta la convenzione già istituita in tale ambito tra l'Istituto Statale di Istruzione Superiore "Ovidio" e il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche.

3) Data: 28/09/2018

Soggetto accademico che ha effettuato la consultazione: Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche.

Denominazione dell'organizzazione consultata: Istituto Paritario "Eugenia Ravasco" di Pescara

Tipologia dell'organizzazione consultata: istituto di formazione medio-superiore.

Modalità di consultazione: diretta tramite riunione.

Ruoli ricoperti dai partecipanti alla consultazione: rappresentanti del Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche e dell'Istituto di Istruzione Paritario "Ravasco".

Risultanze della consultazione: vengono illustrati la struttura del Corso di Studio, i suoi obiettivi formativi specifici e i conseguenti percorsi formativi; struttura, obiettivi e percorsi sono valutati positivamente; in particolare, viene valutato positivamente il fatto che il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche preveda una preparazione anche nell'ambito delle risorse tecnologiche ed informatiche per le scienze umane e viene espresso il comune auspicio che sia mantenuta a convenzione già istituita in tale ambito tra l'Istituto Paritario "Ravasco" e il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche.

4) Data: 22/02/2018

Soggetto accademico che ha effettuato la consultazione: Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche.

Denominazione dell'organizzazione consultata: Federmanager Abruzzo Molise.

Tipologia dell'organizzazione consultata: organizzazione rappresentativa delle professionalità apicali nella gestione di imprese e servizi nelle regioni Abruzzo e Molise.

Modalità di consultazione: diretta tramite riunione.

Ruoli ricoperti dai partecipanti alla consultazione: rappresentanti del Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche e della Federmanager Abruzzo e Molise.

Risultanze della consultazione: vengono illustrati e discussi il percorso in Gestione delle risorse umane e Leadership nel contesto della struttura generale del Corso di Studio, le esigenze del tessuto produttivo di Abruzzo e Molise nell'ambito HR&L e le potenzialità del Corso di Studio nel formare figure idonee a soddisfare tali esigenze; il percorso formativo orientato all'inserimento nel mondo delle aziende viene valutato favorevolmente e sono prese in esame forme concrete di collaborazione e attività formative, i cui dettagli saranno oggetto di approfondimenti futuri.

5) Data: 11/05/2017

Soggetto accademico che ha effettuato la consultazione: Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche.

Denominazione dell'organizzazione consultata: Istituto di Istruzione Superiore "Ovidio" di Sulmona.

Tipologia dell'organizzazione consultata: istituto di formazione medio-superiore.

Modalità di consultazione: diretta tramite riunione.

Ruoli ricoperti dai partecipanti alla consultazione: rappresentanti del Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche e dell'Istituto di Istruzione Superiore "Ovidio".

Risultanze della consultazione: vengono illustrati la struttura del Corso di Studio, i suoi obiettivi formativi specifici e i conseguenti percorsi formativi; struttura, obiettivi e percorsi sono valutati positivamente; in particolare, viene valutato positivamente il fatto che il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche preveda una preparazione anche nell'ambito delle risorse tecnologiche ed informatiche per le scienze umane e viene espresso il comune auspicio che sia istituita una convenzione in tale ambito tra l'Istituto Statale di Istruzione Superiore "Ovidio" e il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche. A tale auspicio si è dato seguito con una delle convenzioni di cui al quadro B5.

6) Data: 17/02/2017

Soggetto accademico che ha effettuato la consultazione: Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche.

Denominazione dell'organizzazione consultata: Associazione "Domenico Allegrino" ONLUS.

Tipologia dell'organizzazione consultata: ONLUS operante nell'ambito dell'assistenza e del volontariato sociali.

Modalità di consultazione: diretta tramite contatto telematico.

Ruoli ricoperti dai partecipanti alla consultazione: rappresentante del Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche e presidente dell'Associazione "Domenico Allegrino".

Risultanze della consultazione: vengono illustrati la struttura del Corso di Studio, i suoi obiettivi formativi specifici, i conseguenti percorsi formativi; la formazione relativa alla comprensione della struttura della società e la flessibilità e ricchezza dell'offerta formativa vengono valutate molto positivamente.

NB. Il Corso di Studio non si avvale di un Comitato d'indirizzo. L'esperienza mostra che approfondite, puntuali ed interattive

consultazioni con i distinti portatori d'interesse, a livello nazionale e locale, consentono sia di far emergere in modo ottimale e costruttivo le aspettative della società civile rispetto ai laureati di questo Corso di Studio sia, punto altrettanto importante, di coinvolgere gli stessi portatori di interessi in un attivo e virtuoso processo di definizione e chiarificazione tanto degli intendimenti e del loro ruolo sociale ed economico quanto delle risorse sulle quali è possibile fare affidamento per dettagliare e raggiungere gli intendimenti in parola. Il "luogo", dunque, nel quale si riflette, si approfondisce e si forniscono elementi in merito alle potenzialità d'impiego dei laureati (da intendersi, ovviamente, nel senso del contributo dei laureati al complessivo miglioramento economico-culturale delle proprie condizioni e della società) è costituito dal Gruppo AQ del CdS che si confronta con i portatori d'interesse da un lato e con il Consiglio di CdS dall'altro, in un'ottica unitaria di definizione dell'offerta formativa e di costruzione di un'interazione fruttuosa tra società civile in genere, portatori d'interesse in particolare, consiglio di corso di studio e laureati.

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche dell'Università di Chieti-Pescara è finalizzato a formare una figura con funzioni di elevata responsabilità nei vari settori dell'attività di consulenza e dell'industria culturale ed in istituti di cultura, nonché in tutti gli ambiti che richiedono le specifiche competenze disciplinari fornite nell'ambito del corso unite a capacità critica e abilità nella rappresentazione delle conoscenze.

funzione in un contesto di lavoro:

La formazione ottenuta nel corso di studio consentirà al laureato di svolgere proficuamente le seguenti funzioni in ambito lavorativo.

- Attività d'insegnamento e di ricerca negli ambiti filosofico, storico e delle scienze umane.
- Promozione e cura dei rapporti tra le diverse culture sul piano nazionale e internazionale, negli scambi sociali e interpersonali, nel riconoscimento dei diritti di cittadinanza.
- Formazione e gestione delle risorse umane presso enti pubblici o aziende private.
- Gestione di biblioteche e musei, mostre, premi letterari, case editrici.
- Organizzazione di servizi di pubbliche relazioni, corsi di aggiornamento, corsi di formazione professionale.
- Ideazione e gestione di attività e politiche culturali nella pubblica amministrazione dello Stato, delle Regioni e degli Enti locali.

competenze associate alla funzione:

Le competenze associate alle funzioni precedentemente individuate possono essere sintetizzate come segue.

- Capacità di utilizzo degli strumenti teoretici e metodologici che consentono autonomia di ricerca, riflessione e comprensione negli ambiti che interessano la vita dell'uomo nel suo rapporto con l'ambiente naturale e sociale, inclusa la dimensione estetica e religiosa, nonché quella di genere.
- Capacità di analisi storico-critica dei concetti fondamentali della riflessione etica, giuridico-politica e dell'etica applicata.
- Competenza analitica e logico-argomentativa in relazione alle diverse forme dei saperi e dei linguaggi ad essi relativi, nonché delle diverse modalità che caratterizzano le capacità espressive e comunicative dell'uomo.
- Capacità di analisi e discussione delle teorie e dei modelli di razionalità (teoretica, pratica, linguistica o comunicativa).
- Uso della lingua italiana adeguato alla produzione dei testi scientifici propri della disciplina.
- Conoscenza avanzata di almeno una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano.

sbocchi occupazionali:

Il corso di studio è orientato ai seguenti sbocchi occupazionali.

- Accesso ai percorsi successivi che immettono, secondo le modalità previste dal Ministero, all'insegnamento nella scuola secondaria superiore.
- Accesso, con mansioni di responsabilità a largo raggio, a compiti direttivi, di coordinamento e di problem solving all'interno delle aziende.
- Accesso ai percorsi della ricerca scientifica in ambito filosofico.
- Accesso con funzioni di elevata responsabilità nei vari settori dell'industria culturale: editoria tradizionale e multimediale,

attività di consulenza e di politica culturale, istituti di cultura, biblioteche.

- Attività di mediazione interdisciplinare e interpersonale nell'ambito della formazione e della gestione delle risorse umane presso enti pubblici e aziende private.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)
2. Filosofi - (2.5.3.4.4)
3. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze storiche e filosofiche - (2.6.2.5.1)
4. Docenti della formazione e dell'aggiornamento professionale - (2.6.5.3.1)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

02/05/2017

L'accesso al Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche dell'Università di Chieti-Pescara richiede sia il possesso di specifici requisiti curriculari, sia una preparazione personale adeguata.

1. Requisiti curriculari.

Possono chiedere di essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche dell'Università di Chieti-Pescara i seguenti soggetti.

1.1 Coloro che siano in possesso di una Laurea in Filosofia classe L-5 (ex DM 270/04), una Laurea in Filosofia classe 29 (ex DM 509/99) o una Laurea in Filosofia quadriennale "vecchio ordinamento" conseguite presso qualsiasi ateneo italiano.

1.2. Coloro che siano in possesso di uno o più diplomi di laurea, di laurea specialistica o di laurea magistrale ex DM 509/99 o ex DM 270/04 e che abbiano acquisito nella loro carriera un numero minimo di CFU nelle aree CUN 10 e 11. La determinazione dei SSD di dette aree e del numero minimo di CFU per ogni area o gruppo di SSD è demandata al regolamento didattico del corso di studio.

1.3. Coloro che siano in possesso di uno o più diplomi di laurea di vecchio ordinamento o di diplomi di laurea conseguiti all'estero e che abbiano acquisito nella loro carriera, nella sostanza, i medesimi requisiti di cui al punto 2.

La verifica del possesso dei requisiti curriculari sarà effettuata da una commissione istituita dal Consiglio di Corso di Studio del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche.

2. Preparazione personale.

Posto il possesso dei requisiti curriculari di cui sopra, possono essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche dell'Università di Chieti-Pescara i seguenti soggetti.

2.1 Coloro che abbiano conseguito un voto di laurea, di laurea specialistica, di laurea magistrale o di laurea "vecchio ordinamento" pari o superiore a 90 negli ambiti filosofico, letterario, psicologico, sociologico o storico. Nel caso di diplomi di laurea conseguiti all'estero la verifica del possesso di un voto di laurea equivalente a quello ora definito sarà effettuata da una commissione istituita dal Consiglio di Corso di Studio del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche.

2.2 Coloro che, in mancanza del requisito di cui sopra, siano stati valutati positivamente da un'apposita commissione istituita

dal Consiglio di Corso di Studio del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche. Detta commissione valuterà le conoscenze e competenze dei richiedenti negli ambiti disciplinari definiti dai SSD M-FIL. Modalità, tempi e numero delle verifiche saranno definiti dalla commissione in parola.

23/03/2020

L'ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche dell'Università di Chieti-Pescara è regolata secondo quanto di seguito specificato.

1.

Possono accedere al Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche dell'Università di Chieti-Pescara in modo diretto e senza ulteriori formalità tutti coloro che possiedono una Laurea in Filosofia classe L-5 (ex DM 270/04), una Laurea in Filosofia classe 29 (ex DM 509/99) o una Laurea in Filosofia quadriennale "vecchio ordinamento" conseguite presso qualsiasi ateneo italiano.

2.

Possono inoltre accedere al corso di laurea magistrale suddetto tutti coloro che, pur non essendo in possesso dei titoli di cui al punto precedente, siano in possesso di uno o più diplomi di laurea, di laurea specialistica o di laurea magistrale ex DM 509/99 o ex DM 270/04 e soddisfino i seguenti due requisiti.

1°) Abbiano acquisito nella loro carriera almeno 60 CFU in uno o più dei seguenti SSD, o in SSD definiti come affini a norma di legge: tutti quelli la cui denominazione inizia con le sigle M-FIL, M-GGR, M-PED, M-PSI, M-STO, L-ANT, L-ART, L-FIL-LET, L-LIN, nonché M-DEA/01, IUS/19, IUS/20, L-OR/17, L-OR/20, SPS/01, SPS/02, SPS/08.

2°) Dei predetti 60 CFU, abbiano acquisito almeno 30 CFU, ottenuti superando un numero di esami non inferiore a quattro, nei seguenti SSD, o in SSD definiti come affini a norma di legge: tutti quelli la cui denominazione inizia con la sigla M-FIL, nonché IUS/20, L-OR/17, M-STO/05, SPS/01, SPS/02.

La verifica del possesso di tali requisiti sarà effettuata o dal Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche, o da una commissione nominata da tale organo, o - in situazioni d'urgenza - dal Presidente del Corso di Studio.

3.

Possono inoltre accedere al corso di laurea magistrale suddetto tutti coloro che, pur non essendo in possesso dei titoli di cui ai punti precedenti, siano in possesso di uno o più diplomi di laurea di vecchio ordinamento o di diplomi di laurea conseguiti all'estero e soddisfino, nella sostanza, i medesimi requisiti di cui al punto 2.

La verifica del possesso di tali requisiti sarà effettuata o dal Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche, o da una commissione nominata da tale organo, o - in situazioni d'urgenza - dal Presidente del Corso di Studio, i quali esamineranno la carriera del candidato e definiranno le equipollenze tra insegnamenti semestrali o annuali di vecchio ordinamento o esteri e corsi articolati in CFU.

All'interno dell'ambito disciplinare definito dalla classe di laurea magistrale LM-78 (Scienze Filosofiche), il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche dell'Università di Chieti-Pescara si pone tre obiettivi formativi specifici.

- 1) Garantire una preparazione altamente caratterizzata in senso storico-filosofico e filosofico-teoretico.
- 2) Offrire agli studenti la possibilità di acquisire le competenze richieste dalle vigenti normative per partecipare alle procedure finalizzate alla selezione del personale docente di scuola media superiore negli ambiti delle classi d'insegnamento attualmente denominate, ai sensi del DPR 19/2016, A-18 "Filosofia e Scienze Umane" e A-19 "Filosofia e Storia".
- 3) Offrire agli studenti la possibilità di acquisire competenze adeguate per inserirsi produttivamente all'interno di una molteplicità di contesti aziendali.

I percorsi formativi che conducono ai tre obiettivi ora veduti non sono separabili e non danno luogo a curricula distinti. Piuttosto, sono stati concepiti come itinerari definiti ma interconnessi e interdisciplinari, all'interno dei quali sarà data agli studenti la libertà, e la responsabilità, di definire alcuni dettagli della propria formazione. In quest'ottica, il Corso è strutturato al fine di fornire agli studenti gli strumenti teorici e metodologici adeguati per orientarsi con autonomia e competenza nelle diverse epoche della tradizione filosofica e nei diversi ambiti tematici da essa articolati. A questo scopo l'offerta formativa è tale da consentire lo sviluppo di quelle elevate competenze critiche che sono indispensabili sia per un'approfondita esplorazione dei testi filosofici dal punto di vista storico, sia per evidenziarne adeguatamente la complessa architettura concettuale e le implicazioni teoretiche e assiologiche. Si intende altresì rafforzare negli studenti la capacità di utilizzare le competenze acquisite per comprendere e valutare, con autonomia e maturità di giudizio, le diverse problematiche che ineriscono ai vari ambiti del sapere filosofico, e a quelle aree nelle quali possono essere proficuamente applicati gli strumenti della ricerca filosofica, come quella scientifica, quella economica, quella giuridico-politica, quella etica, e quella religiosa. L'analisi storico-critica dei testi filosofici è inoltre finalizzata all'acquisizione degli strumenti linguistici e concettuali che consentano di organizzare in forma scientifica e secondo modalità personali e originali i risultati della propria ricerca, sia nei moduli dell'espressione orale, sia in quelli dell'espressione scritta. L'iter formativo è completato da due insiemi di insegnamenti. Da un lato, quelli atti a conferire agli studenti adeguate competenze linguistiche, tali da consentire loro tanto un adeguato dominio del lessico filosofico nei diversi ambiti tematici e nei differenti registri e generi espressivi, quanto un'appropriata capacità di comunicare le conoscenze acquisite sia in lingua italiana, sia in almeno un'altra lingua dell'Unione Europea. Dall'altro, gli insegnamenti necessari a comprendere gli elementi fondamentali del mondo economico e delle diverse realtà aziendali, specialmente nell'ambito delle risorse umane.

Questo disegno si traduce in un percorso formativo costituito da un unico curriculum, ma dal profilo polivalente. Esso è progettato in modo da garantire, innanzitutto, una preparazione altamente caratterizzata in senso storico-filosofico e filosofico-teoretico. Nondimeno, esso offre anche le competenze scientifico-disciplinari necessarie agli studenti che prevedessero come occupazione l'insegnamento nella scuola media superiore nelle classi denominate, ai sensi del DPR 19/2016, A-18 "Filosofia e Scienze Umane" e A-19 "Filosofia e Storia", previo completamento dei percorsi abilitativi e concorsuali previsti dalla normativa vigente. Da ultimo, il Corso di Studio consente agli studenti di acquisire competenze adeguate per inserirsi efficacemente all'interno di una molteplicità di contesti aziendali. Non si tratta, in questo caso, di conoscenze connotate in senso strettamente tecnico, bensì di preparazione a funzioni caratterizzate in senso culturale, quali la gestione delle risorse umane, il problem solving, il marketing e la comunicazione, l'opera di raccordo fra le diverse competenze compresenti in una medesima azienda o in aziende diverse.



QUADRO A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

All'atto del conseguimento del titolo conferito dal Corso di Studio, lo studente possiederà una conoscenza analitica dello sviluppo del pensiero filosofico e delle sue componenti speculative dall'antichità al mondo contemporaneo e una sicura competenza nell'ambito delle metodologie e delle problematiche relative alla storiografia, alla logica, alla filosofia teoretica e alla filosofia morale.

Conoscenza e capacità di comprensione	<p>Specificamente, grazie alla frequenza delle attività formative previste nel Corso di Studio, gli studenti in primo luogo affineranno le proprie conoscenze del pensiero filosofico dall'antichità al mondo contemporaneo e matureranno le competenze specialistiche e gli strumenti teorici che consentiranno loro di orientarsi autonomamente nel dibattito critico relativo ai diversi ambiti dell'indagine storico-filosofica; in secondo luogo, acquisiranno le competenze avanzate nell'ambito dei metodi e delle problematiche relativi alla filosofia teoretica e filosofia morale atte a orientarsi con sicurezza nel dibattito attuale e ad applicare, in unottica interdisciplinare, gli strumenti della ricerca filosofica alle questioni centrali della ricerca scientifica e delle relazioni interpersonali. Per accertare le conoscenze e capacità acquisite dagli studenti nei vari ambiti disciplinari, ciascun insegnamento o laboratorio individuerà, secondo la specificità di ciascuna disciplina, verifiche in itinere, prove scritte o orali, oppure esercitazioni finali. Il percorso formativo si conclude con un esame finale di laurea che consiste nella discussione di una dissertazione scritta.</p>
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	<p>Le conoscenze e capacità acquisite nel Corso di Studio permetteranno a coloro che conseguiranno, presso l'Università di Chieti-Pescara, il titolo di dottore magistrale in scienze filosofiche di orientarsi autonomamente nel dibattito critico relativo ai diversi ambiti dell'indagine storico-filosofica, di svolgere ricerche su argomenti inerenti le diverse discipline filosofiche e di applicare gli strumenti della ricerca filosofica alle questioni e sfide poste dalla ricerca scientifica e dalle relazioni interpersonali, anche a livello aziendale.</p> <p>I laureati, terminato il percorso formativo, potranno declinare in forme originali le proprie competenze storico-critiche, teoretiche e morali così da identificare, comprendere e risolvere problemi relativi ad ambiti quali la ricerca scientifica e didattica, la comunicazione aziendale, le tematiche etiche, giuridiche e ambientali, nonché proporre, su temi inerenti il proprio ambito disciplinare, soluzioni personali, competenti e metodologicamente fondate.</p> <p>Per accertare le capacità acquisite dagli studenti di comprendere e applicare le conoscenze offerte nei vari ambiti disciplinari, ciascun insegnamento o laboratorio individuerà, secondo la specificità di ciascuna disciplina, verifiche in itinere, prove scritte o orali, oppure esercitazioni finali. Il percorso formativo si conclude con un esame finale di laurea che consiste nella discussione di una dissertazione scritta.</p>



QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Conoscenza e comprensione

Gli studenti del Corso di Studio affineranno la conoscenza del pensiero filosofico dall'antichità al mondo contemporaneo, i cui elementi fondamentali si suppongono già acquisiti nell'ambito della loro precedente formazione, e matureranno le competenze specialistiche e gli strumenti teorici avanzati che consentiranno loro di conseguire le seguenti conoscenze e capacità di comprensione.

- Orientarsi autonomamente nel dibattito critico relativo ai diversi ambiti dell'indagine storico-filosofica.
- Valutare in modo avveduto le più avanzate proposte interpretative relative ai diversi ambiti tematici della disciplina.
- Intervenire con maturità di giudizio sulle diverse problematiche affrontate e discusse nell'ambito della ricerca filosofica.
- Avviare e condurre ricerche personali su problematiche di ordine storico-filosofico e teoretico utilizzando con piena cognizione di causa le metodologie adeguate.

Gli studenti acquisiranno anche una sicura competenza nell'ambito dei metodi e delle problematiche relativi alla storiografia filosofica, alla filosofia teoretica e alla filosofia morale, così da orientarsi con sicurezza nel dibattito attuale, svolgere ricerche su argomenti inerenti la disciplina e far interagire - muovendosi al confine tra discipline diverse - gli strumenti della ricerca filosofica con le questioni centrali della ricerca scientifica e delle relazioni interpersonali, anche a livello aziendale.

Specificamente, i laureati conseguiranno le seguenti conoscenze e capacità di comprensione.

- Un matura conoscenza degli autori, dei testi e dei problemi della tradizione filosofica dall'antichità ai nostri giorni.
- Un pieno dominio del lessico filosofico, che insieme alla consuetudine con l'indagine critica dei testi e con l'analisi delle

strategie di argomentazione, consentirà di individuare - attraverso la ricostruzione concettuale dei testi e la corretta identificazione del tessuto storico sociale e culturale da cui discendono - la specificità dei temi e dei problemi affrontati dai singoli autori.

- Gli strumenti critici e metodologici che riguardano le linee più avanzate della ricerca filosofica in ambito epistemologico, teoretico e morale, che consentiranno di inserirsi in modo autonomo e competente nel dibattito e nell'orizzonte di ricerca relativo alla disciplina.
- Un'adeguata conoscenza delle potenzialità offerte dall'uso dell'informatica in ambito umanistico.

La consuetudine con le varie articolazioni dell'indagine critica si alimenta peraltro di un costante riferimento ai testi cardine della tradizione filosofica, affrontati anche in lingua originale e analizzati nella loro architettura concettuale, così da affinare la capacità degli studenti di comprendere il lessico peculiare dei singoli autori, di valutarne e valorizzarne la specificità, e di formulare conclusioni fondate su questioni inerenti la disciplina. Ponendo dunque le basi per un eventuale inserimento nell'insegnamento secondario superiore, il Corso di Studio fornisce agli studenti strumenti atti a organizzare le competenze acquisite entro una architettura concettuale meditata, organizzata con rigore e declinata in modo funzionale alle esigenze e alle caratteristiche dei diversi interlocutori. Al tempo stesso, il percorso intende affinare l'attitudine alla critica e il rigore metodologico che si rendono necessari per individuare linee di ricerca originali da svolgere autonomamente con rigore e competenza e da comunicare secondo metodologie avvedute a un pubblico di specialisti.

Quanto sopra delineato sarà acquisito attraverso quanto segue.

- Le discipline storico-filosofiche previste dall'ordinamento del Corso di Studio: gli insegnamenti di storia della filosofia, in relazione alle sue diverse epoche, si propongono infatti di affinare le competenze maturate dagli studenti durante il percorso triennale attraverso un approccio approfondito ai testi filosofici delle varie epoche, affrontati anche nelle lingue originali e con una specifica attenzione alle peculiarità lessicali e argomentative degli autori e delle correnti affrontate.
- Gli insegnamenti nei diversi settori della disciplina (ad esempio l'epistemologia, la filosofia teoretica e la filosofia morale) che sono previsti dall'ordinamento del Corso di Studio e che mirano ad approfondire le conoscenze precedentemente acquisite dagli studenti attraverso un costante e serrato confronto con i dibattiti attuali.
- Le indicazioni fornite nell'ambito dei diversi insegnamenti che, avviando gli studenti a ricerche bibliografiche e archivistiche, perfezionino la capacità di svolgere ricerche autonome e competenti nelle biblioteche e negli archivi cartacei o telematici.

Per accertare le capacità acquisite dagli studenti di comprendere e applicare le conoscenze offerte nei vari ambiti disciplinari, ciascun insegnamento o laboratorio individuerà, secondo la specificità di ciascuna disciplina, verifiche in

itinere, prove scritte o orali, oppure esercitazioni finali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati saranno in grado di declinare in forme originali le proprie competenze storico-critiche, insieme alle competenze acquisite nei diversi settori della disciplina (come, ad esempio, quelli della epistemologia, della filosofia teoretica e della filosofia morale), in vista dei seguenti fini.

- Identificare, comprendere e risolvere problemi relativi al proprio ambito disciplinare.
- Individuare e utilizzare gli strumenti metodologici adeguati per la risoluzione di questioni inerenti la ricerca scientifica e didattica, la comunicazione aziendale, le tematiche etiche, giuridiche e ambientali.
- Proporre, su temi inerenti il proprio ambito disciplinare, soluzioni personali, competenti e metodologicamente fondate.
- Realizzare progetti di promozione e divulgazione culturale, atti a illustrare a un pubblico di non specialisti conoscenze e risultati della ricerca.
- Estendere la ricerca in modo autonomo e personale sia nell'ambito dell'indagine storico-filosofica, sia in ambiti interdisciplinari.

Gli obiettivi sopra menzionati saranno conseguiti per mezzo del duplice fine insito nelle attività didattiche proposte nei vari insegnamenti.

- Indirizzare gli studenti ad applicare in modo autonomo gli strumenti teorici acquisiti allo scopo di identificare correttamente le problematiche filosofiche e di trarre conclusioni avvedute tramite un opportuno richiamo allo sfondo storico e culturale nel quale maturano testi e problemi.
- Perfezionare la capacità degli studenti di argomentare in modo rigoroso le proprie posizioni e di esporre con chiarezza in forma scritta e orale le nozioni acquisite e discusse durante le lezioni.

Per accertare le capacità acquisite dagli studenti di comprendere e applicare le conoscenze offerte nei vari ambiti disciplinari, ciascun insegnamento o laboratorio individuerà, secondo la specificità di ciascuna disciplina, verifiche in itinere, prove scritte o orali, oppure esercitazioni finali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANTROPOLOGIA FILOSOFICA [url](#)

ANTROPOLOGIA FILOSOFICA [url](#)

ARCHIVISTICA PURA [url](#)

COMUNICAZIONE AZIENDALE [url](#)

ETICA DELLE RELAZIONI [url](#)

FILOSOFIA DELLA MENTE E DEL LINGUAGGIO [url](#)

FILOSOFIA DELLA MENTE E DEL LINGUAGGIO [url](#)

FILOSOFIA DELLA POLITICA [url](#)

FILOSOFIA DELLA RELAZIONE UMANA [url](#)

FILOSOFIA E TEORIA DEL TESTO [url](#)

FILOSOFIA TEORETICA [url](#)

FILOSOFIA TEORETICA [url](#)

FILOSOFIE E CULTURE DAL MEDIOEVO AL RINASCIMENTO [url](#)

FILOSOFIE E CULTURE DAL MEDIOEVO AL RINASCIMENTO [url](#)

FONDAMENTI DI SCIENZE COGNITIVE [url](#)

GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE [url](#)

INFORMATICA UMANISTICA [url](#)

LETTERATURA GRECA [url](#)

LETTERATURA LATINA [url](#)

MARKETING E RETI D'IMPRESA [url](#)

PALEOGRAFIA LATINA E DIPLOMATICA [url](#)

PEDAGOGIA SOCIALE [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

PSICOLOGIA DEGLI ATTEGGIAMENTI [url](#)

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO DELLA COMUNICAZIONE E DEL LINGUAGGIO [url](#)

RELAZIONI D'AUTO E COUNSELING NEI CONTESTI EDUCATIVI E LAVORATIVI [url](#)

SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E DEL LAVORO [url](#)

SOCIOLOGIA DEL MUTAMENTO E DEI PROCESSI DIGITALI [url](#)

SOCIOLOGIA E DIRITTO DEL LAVORO [url](#)

STORIA DELL'EUROPA CONTEMPORANEA [url](#)
STORIA DELL'EUROPA IN ETA' MODERNA [url](#)
STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA [url](#)
STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA [url](#)
STORIA DELLA FILOSOFIA DAL RINASCIMENTO ALL'ILLUMINISMO [url](#)
STORIA DELLA FILOSOFIA DAL RINASCIMENTO ALL'ILLUMINISMO [url](#)
STORIA DELLA FILOSOFIA DALL'ILLUMINISMO ALL'ETA' CONTEMPORANEA [url](#)
STORIA DELLA FILOSOFIA DALL'ILLUMINISMO ALL'ETA' CONTEMPORANEA [url](#)
STORIA DELLA PEDAGOGIA [url](#)
STORIA DELLA SCIENZA [url](#)
STORIA DELLA TEOLOGIA [url](#)
STORIA DELLE ISTITUZIONI FINANZIARIE [url](#)
STORIA GRECA [url](#)
STORIA MEDIEVALE [url](#)
STORIA ROMANA [url](#)
STRATEGIA AZIENDALE [url](#)
ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE - INGLESE [url](#)
ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE - TEDESCO [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

I laureati del Corso di Studio saranno in grado di identificare, scegliere e utilizzare in modo funzionale le metodologie adeguate per risolvere problemi all'interno della propria area disciplinare e per condurre attività di ricerca autonoma su tematiche relative al proprio ambito di competenza e di comprensione. Tali ricerche potranno riguardare tanto l'analisi critica dei testi con il conseguente approfondimento del contesto storico e culturale in cui si essi si inscrivono quanto la ricerca su questioni diverse, relative ad ambiti differenti (come, ad esempio, la filosofia della scienza, la logica, l'etica, l'estetica, l'universo delle religioni, le problematiche ambientali). In modo specifico, il percorso di laurea magistrale intende fornire gli strumenti che consentano di estendere le ricerche di carattere filosofico interagendo con altre discipline, così da operare in modo proficuo in altri ambiti, come, ad esempio, quello dell'economia e della comunicazione aziendale.

Specificamente, i laureati acquisiranno le seguenti capacità.

- Capacità di utilizzare in modo avveduto strumenti e metodologie di ricerca bibliografica, sia per approfondire il proprio ambito disciplinare, sia per mettere in comunicazione ambiti e discipline distinti.
- Capacità di vagliare criticamente i dati acquisiti per trarne conclusioni metodologicamente corrette.
- Capacità di interpretare criticamente le conoscenze acquisite per definire, strutturare e svolgere compiutamente ricerche autonome su autori, testi e problematiche inerenti al proprio ambito di competenza.
- Capacità di declinare le proprie conoscenze in modo funzionale alle esigenze della discussione pubblica.

Questi obiettivi saranno conseguiti innanzi tutto attraverso le attività didattiche previste dalle varie discipline, le quali avvieranno gli studenti ad utilizzare efficacemente le metodologie discusse e analizzate nel corso delle lezioni, identificando, applicando e sviluppando in modo coerente le strategie adeguate all'ambito concettuale - storico-filosofico, logico, teoretico ed etico - entro cui si propongono di operare. I risultati così raggiunti potranno inoltre essere confermati attraverso esperienze formative previste dall'ordinamento del Corso di Studio, quali stage e tirocini, che daranno modo agli studenti di applicare sul campo le conoscenze teoriche acquisite.

Per accertare le competenze acquisite dagli studenti nei vari ambiti disciplinari, ciascun corso o laboratorio dovrà individuare, secondo la specificità di ciascuna disciplina, verifiche in itinere, prove scritte o orali, oppure esercitazioni finali. La verifica per eccellenza di tali competenze è

costituita dalla prova finale e dalla redazione di una tesi magistrale, nel corso della quale ciascuno studente - sotto la guida di un docente - avrà la possibilità di utilizzare le metodologie connesse ad un'area specifica della ricerca filosofica per esplorare autori, testi e problemi della tradizione filosofica. Ciò avverrà costruendo una bibliografia ragionata, aggiornata e avveduta sull'argomento di competenza; utilizzando entro un percorso di riflessione autonomo e rigoroso le strategie concettuali identificate tanto nell'autore affrontato quanto nella letteratura critica impiegata; valutando in modo critico e accorto i dati raccolti, così da trarne le conclusioni corrette; utilizzando le acquisizioni teoriche conseguite secondo le modalità funzionali ad una discussione pubblica.

Al fine di promuovere una feconda interazione delle competenze filosofiche con altri ambiti

Autonomia di giudizio

culturali e professionali, come ad esempio l'ambito aziendale, gli studenti potranno svolgere la tesi magistrale anche avvalendosi di appositi stage formativi presso aziende convenzionate.

Il percorso formativo intende potenziare negli studenti le abilità comunicative necessarie per illustrare con chiarezza e rigore le proprie conoscenze a un pubblico sia di specialisti, sia di non specialisti. A questo proposito, il Corso di Studio intende fornire gli strumenti teorici e le metodologie con cui gli studenti possano comprendere volta per volta le peculiarità del pubblico cui è destinata la comunicazione filosofica, identificando e attuando le strategie espositive funzionali all'obiettivo teorico perseguito e agli interlocutori individuati.

Specificamente, il Corso di Studio promuove la conoscenza delle strategie della comunicazione filosofica in modi atti a sviluppare negli studenti le seguenti capacità.

- Identificare correttamente le diverse tecniche comunicative che agiscono nei testi filosofici.
- Individuare il rapporto che intercorre tra le strategie espositive e il contesto storico in cui si inseriscono autori e testi.
- Decifrare in modo accorto l'architettura concettuale sottesa ai singoli testi cogliendo nei diversi autori il nesso che variamente intreccia riflessione filosofica e scelte espositive.
- Valutare in modo avveduto la qualità e l'efficacia delle diverse scelte espositive.
- Identificare le strategie retoriche funzionali ai diversi contesti e utilizzarle autonomamente con perspicacia e acume critico.

Abilità comunicative

Allo stesso tempo, il Corso di Studio avvia gli studenti alla conoscenza e alla pratica dei molteplici strumenti di comunicazione attualmente disponibili, abituandoli a declinare le conoscenze acquisite nelle forme più adeguate ai mezzi di comunicazione prescelti e indirizzandoli a due fini.

- Creare una struttura salda e organica, ben articolata nelle sue diverse parti e scandita da una serie coerente di passaggi, entro cui esporre le proprie conoscenze e i risultati delle proprie ricerche, sia in forma orale sia in forma scritta.
- Utilizzare correttamente le diverse strutture espressive, variandole e declinandole secondo quanto richiesto dai diversi mezzi di comunicazione adottati.

Questi obiettivi potranno essere conseguiti attraverso tre generi di attività.

- Le attività che in ciascun corso indirizzano gli studenti ad esporre in forma di relazione scritta e orale le nozioni teoriche acquisite durante le lezioni e ad applicarle a temi e oggetti scelti in accordo con il docente, con il particolare intento, come si è detto, di far maturare nello studente una piena capacità di esprimere in forma coerente le proprie conoscenze.
- Le attività di lettura e commento dei testi in lingua originale, che consentono di cogliere nelle diverse lingue e nelle diverse forme espressive i tratti costanti della comunicazione filosofica.
- Le attività, anche interdisciplinari, di studio e utilizzo delle diverse tecniche di comunicazione, con il fine di sviluppare la capacità di utilizzare autonomamente linguaggi diversi nei diversi ambiti della comunicazione.

Per accertare le competenze acquisite dagli studenti nei vari ambiti disciplinari, ciascun insegnamento o laboratorio dovrà individuare, secondo la specificità di ciascuna disciplina, verifiche in itinere, prove scritte o orali, oppure esercitazioni finali.

Capacità di apprendimento

Il Corso di Studio perfeziona le capacità di attenzione assidua e di applicazione attraverso attività che acquisiscano la sensibilità critica e l'acume funzionali all'approfondimento delle conoscenze e al loro sviluppo in ambiti disciplinari nuovi.

Tale obiettivo sarà perseguito sia attraverso le ore di seminario e studio assistito previste nell'ambito di ciascuna disciplina, sia attraverso attività formative quali stage e tirocini.

Per accertare le competenze acquisite dagli studenti nei vari ambiti disciplinari, ciascun corso o laboratorio dovrà individuare, secondo la specificità di ciascuna disciplina, verifiche in itinere, prove scritte o orali. Il conseguimento dell'obiettivo troverà del resto piena e completa

espressione nella valutazione finale relativa a ciascuna disciplina, che corona e definisce le interazioni sistematiche tra docenti e studenti attivate durante le lezioni frontali.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

13/02/2017

La prova finale deve essere il frutto di una ricerca metodologicamente puntuale e corretta, con qualche contributo originale. Essa consisterà nell'elaborazione e nella discussione di una tesi di laurea vertente su tematiche di carattere strettamente filosofico, oppure su problematiche che coinvolgano una riflessione filosofica ad ampio raggio sulle questioni etiche e socio-politiche che emergono, a diversi livelli, nell'universo culturale attuale. Per essere ammessi alla prova finale, gli studenti dovranno dimostrare una conoscenza avanzata, in forma scritta ed orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Per favorire, conformemente agli obiettivi formativi specifici sopra illustrati, l'interazione fra gli strumenti della ricerca filosofica e il multiforme mondo aziendale, la prova finale potrà eventualmente essere svolta anche sulla base di uno stage formativo presso aziende convenzionate.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

23/03/2020

Natura della prova finale.

La prova finale consiste nell'insieme dei seguenti atti:

- presentazione da parte dello studente di un elaborato scritto, detto "tesi", su un tema specifico attinente a uno degli insegnamenti presenti nel suo piano di studio e da lui sviluppato sotto la supervisione di un docente, detto "relatore", in concorso con un secondo esperto della materia, detto "correlatore";
- approvazione della tesi da parte del relatore e del correlatore;
- "seduta di laurea", ovvero discussione e approvazione della tesi di fronte ad un'apposita commissione, detta "commissione d'esame di laurea";
- valutazione, da parte di detta commissione, dell'intero percorso di studi dello studente, della tesi e della discussione della stessa.

Indicazioni e note circa le caratteristiche redazionali della tesi sono reperibili nella sezione "Didattica" del sito Web del Dipartimento di Scienze Filosofiche, Pedagogiche ed Economico-Quantitative.

Argomento e lingua della tesi.

- Lo studente può redigere la tesi solamente in una disciplina il cui insegnamento (detto "insegnamento afferente") sia (o sia stato) impartito entro il Corso di Studio. Inoltre, lo studente deve aver superato l'esame attinente a tale disciplina o deve esserne stato dispensato.
- La tesi deve ordinariamente essere redatta in italiano, lingua in cui verrà svolta altresì la discussione della tesi di fronte alla commissione d'esame di laurea, fatto tuttavia salvo quanto prevede l'art. 35, comma 4, del Regolamento didattico di Ateneo, che recita: «La prova finale di laurea e di laurea magistrale e i rispettivi elaborato e tesi possono svolgersi in lingua straniera, dietro parere favorevole e motivato del Consiglio di Corso di Studio, che garantisca la possibilità dell'effettiva valutazione degli stessi, grazie alla presenza di competenze sufficienti nell'ambito del proprio corpo docente. In ogni caso, l'elaborato e la tesi redatti in lingua straniera devono essere accompagnati da un'adeguata sintesi in lingua italiana.»

Compiti dello studente.

- La dichiarazione della propria intenzione di presentare richiesta di ammissione alla prova finale (dichiarazione denominata

"Modulo A" o "Modulo di richiesta tesi") deve essere presentata dallo studente in Segreteria Studenti almeno sei mesi prima dell'inizio della settimana prevista per la seduta di laurea per la quale lo studente si candida. Nel modulo in parola deve essere indicato non il titolo della tesi, bensì l'argomento della tesi.

- La richiesta di ammissione alla prova finale (denominata "Modulo C" o "Modulo di presentazione del titolo della tesi e dell'insegnamento afferente") deve essere presentata dallo studente in Segreteria Studenti almeno un mese prima dell'inizio della settimana prevista per la seduta di laurea per la quale lo studente si candida. Nel modulo in parola devono essere indicati il titolo della tesi e l'insegnamento al quale essa afferisce; la formulazione dell'argomento della tesi indicato nel "Modulo A" può differire dalla formulazione del titolo della tesi indicato nel "Modulo C"; l'unico soggetto autorizzato a valutare e ad attestare la conformità del titolo della tesi di cui al "Modulo C" con l'argomento della tesi di cui al "Modulo A" è il relatore che sottoscrive il "Modulo C".

- La Segreteria Studenti può disporre la consegna, da parte dello studente, di ulteriore documentazione o l'espletamento di ulteriori atti funzionali alle procedure amministrative necessarie ai fini dello svolgimento della prova finale. Lo studente è tenuto a conoscere le disposizioni della Segreteria Studenti, nonché la loro calendarizzazione, e a rispettarle.

Designazione e compiti del relatore e del correlatore.

- Può svolgere la funzione di relatore solo un docente che abbia un rapporto formale con l'Università degli Studi "Gabriele d'Annunzio" di Chieti-Pescara e che tenga, o abbia tenuto in passato, l'insegnamento in parola.

- Può svolgere la funzione di correlatore sia un docente che abbia un rapporto formale con l'Università degli Studi "Gabriele d'Annunzio" di Chieti-Pescara sia un esperto esterno; nel caso in cui svolga la funzione di correlatore un esperto esterno, è necessario che il Consiglio del Corso di Studio abbia previamente accertato la qualificazione scientifica e/o professionale di tale esperto in relazione alla tesi presentata dallo studente.

- Il relatore ha il compito di indirizzare lo studente, nella preparazione della tesi, verso il raggiungimento degli obiettivi formativi specifici del Corso di Studio, per mezzo dell'acquisizione delle conoscenze, della capacità di applicarle, dell'autonomia di giudizio, delle abilità comunicative e delle capacità di apprendimento illustrate nella descrizione del medesimo Corso di Studio.

- L'approvazione della tesi da parte del relatore e del correlatore si manifesta nella sottoscrizione della modulistica che lo studente è tenuto a presentare alla Segreteria Studenti.

Designazione e compiti della commissione d'esame di laurea.

- La nomina e la composizione della commissione d'esame di laurea sono disciplinate innanzi tutto dall'art. 37, commi 1-4, del Regolamento didattico di Ateneo, che recita quanto segue: «1. Le Commissioni per la valutazione degli esami finali di laurea, di laurea magistrale e per il diploma di specializzazione sono nominate dal Direttore del Dipartimento competente o, sentiti i Dipartimenti, dal Presidente della Scuola di riferimento, ove istituita, che fissa anche il calendario dei lavori. È possibile decidere di operare contemporaneamente con più commissioni. 2. Le commissioni giudicatrici sono costituite da non meno di cinque e non più di sette componenti per gli esami di laurea e per il diploma di specializzazione; da non meno di sette e non più di undici componenti per la laurea specialistica/magistrale, compreso il Presidente. 3. La maggioranza dei componenti della commissione deve essere costituita da professori di ruolo dell'Ateneo. 4. Presidente della Commissione è, tra i componenti, il professore di prima fascia con la maggiore anzianità di ruolo o, in mancanza, il professore associato con la maggiore anzianità di ruolo, salvo diversa determinazione dei Regolamenti delle Strutture didattiche competenti. Il Presidente deve garantire la piena regolarità dello svolgimento della prova e l'aderenza delle valutazioni conclusive ai criteri generali stabiliti dagli organi preposti al corso di studio.».

- Ai sensi dall'art. 35, comma 5, lettera d, del Regolamento didattico di Ateneo, si precisa che, fermo restando quanto disposto dall'art. 37, comma 3, può svolgere la funzione di componente della commissione d'esame di laurea ogni soggetto la cui qualificazione scientifica relativamente agli argomenti delle tesi di laurea oggetto di discussione in una data sessione sia stata accertata da parte del Consiglio di Corso di Studio.

- La commissione d'esame di laurea valuta l'intero percorso di studi dello studente, la tesi presentata e la discussione della stessa; al termine della valutazione formula o un giudizio di mancato superamento della prova finale o un giudizio di superamento della prova finale, espresso nella forma di un voto finale di laurea. Nel caso di superamento della prova finale, la commissione proclama lo studente dottore nella classe di laurea alla quale è iscritto e dichiara il voto finale di laurea conferitogli.

Modalità di determinazione del voto finale di laurea.

- Il voto finale di laurea va da 66 a 110 ed è costituito dalla somma, per un massimo di 110 punti, della media ponderata dei voti degli esami superati, espressa in centodecimi, e dal voto di tesi.

- La media ponderata dei voti degli esami superati espressa in centodecimi è ottenuta esprimendo in centodecimi la media ponderata dei voti degli esami superati espressa in trentesimi. Non concorrono alla determinazione della media ponderata le valutazioni che hanno natura di semplice dichiarazione di idoneità o di superamento di prova d'esame e i voti relativi agli

eventuali esami sostenuti e superati come esami fuori piano. Concorrono alla determinazione della media ponderata tutti i voti (espressi in trentesimi) degli esami superati e inclusi nel piano di studi, compresi, nella misura in cui rientrano nel piano studi, i voti conseguiti nelle attività formative autonomamente scelte dallo studente (dette "TAF D"), con le seguenti due precisazioni: il voto "30 e lode" concorre con il valore di 30,10; non concorrono alla determinazione della media ponderata i voti associati ai CFU sovranumerari conseguenti all'inclusione nel piano studi di attività formative autonomamente scelte dallo studente per un numero di CFU superiore a quello previsto nel piano studi per questa tipologia di attività.

- A seguito della discussione della tesi, se la commissione di laurea ritiene la prova finale superata attribuisce un voto di tesi che va da 0 a 6 punti. Tale punteggio sarà attribuito tenendo conto della qualità e ampiezza della tesi e della perizia dello studente nell'espone con limpidezza ed erudizione gli argomenti trattati.

- Se la somma della media ponderata espressa in centodecimi e del voto di tesi è superiore a 110, la commissione di laurea può concedere la lode. La lode è concessa come espressione della rilevanza dei risultati raggiunti dallo studente nel lavoro di tesi. La concessione della lode deve essere proposta dal relatore e approvata dal correlatore e richiede l'unanimità di giudizio della commissione di tesi.

Svolgimento della prova finale.

Le modalità di svolgimento della prova finale sono disciplinate dall'art. 35, commi 9 e 11, del Regolamento didattico di Ateneo, che recitano quanto segue: «9. Lo studente può ritirarsi dall'esame fino al momento di essere congedato dal Presidente della Commissione per dare corso alla decisione di voto, che avviene senza la presenza dello studente o di estranei. 11. Lo svolgimento degli esami di laurea, di laurea magistrale, di specializzazione e di dottorato è pubblico e pubblico è l'atto della proclamazione del risultato finale.»

Calendario delle prove finali.

La definizione del calendario delle prove finali è disciplinato dall'art. 36 del Regolamento didattico di Ateneo, che recita quanto segue: «1. Il calendario delle prove finali per il conseguimento della laurea e della laurea magistrale viene fissato annualmente dal Dipartimento prevalente o dalla Scuola ove istituita e deve prevedere almeno quattro sedute distribuite in tre sessioni: da maggio a luglio; da ottobre a dicembre; da febbraio ad aprile. 2. Le prove finali relative a ciascun anno accademico devono svolgersi entro il 30 aprile dell'anno accademico successivo; entro tale data esse possono essere sostenute dagli studenti iscritti all'anno accademico precedente senza necessità di reinscrizione.»

Clausola di rinvio.

Per quanto non espressamente sopra disciplinato, si rinvia al Regolamento didattico di Ateneo e alle norme di legge in materia.



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Link: <https://www.apc.unich.it/didattica/archivio-documenti-cds/lm-78-scienze-filosofiche>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.unich.it/node/9940>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.unich.it/node/9940>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.unich.it/node/9940>


▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento


Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-FIL/03	Anno di corso 1	ANTROPOLOGIA FILOSOFICA link	PEROLI ENRICO CV	PO	6	48	
2.	M-FIL/03	Anno di corso 1	ANTROPOLOGIA FILOSOFICA link	CIGLIA FRANCESCO CV	PO	6	48	
		Anno						

3.	M-STO/08	di corso 1	ARCHIVISTICA PURA link	DE BERARDINIS ANTONELLO		6	42	
4.	SECS-P/10	Anno di corso 1	COMUNICAZIONE AZIENDALE link	SIMONCINI DARIO CV	PA	6	36	
5.	M-FIL/03	Anno di corso 1	ETICA DELLE RELAZIONI link	CIGLIA FRANCESCO CV	PO	9	72	
6.	M-FIL/02	Anno di corso 1	FILOSOFIA DELLA MENTE E DEL LINGUAGGIO link	CASADIO CLAUDIA CV	PO	6	48	
7.	M-FIL/03	Anno di corso 1	FILOSOFIA DELLA POLITICA link	CESARONE VIRGILIO CV	PA	9	54	
8.	M-FIL/01	Anno di corso 1	FILOSOFIA DELLA RELAZIONE UMANA link	FIDELIBUS GIUSEPPE CV	RU	9	72	
9.	M-FIL/03	Anno di corso 1	FILOSOFIA E TEORIA DEL TESTO link	ACHELLA STEFANIA CV	PA	9	72	
10.	M-FIL/01	Anno di corso 1	FILOSOFIA TEORETICA link	ARDOVINO ADRIANO CV	PO	6	36	
11.	M-FIL/06	Anno di corso 1	FILOSOFIE E CULTURE DAL MEDIOEVO AL RINASCIMENTO link	FORLIVESI MARCO CV	PO	9	54	
12.	M-PSI/01	Anno di corso 1	FONDAMENTI DI SCIENZE COGNITIVE link	DI DOMENICO ALBERTO CV	PA	6	48	
13.	SECS-P/07	Anno di corso 1	GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE link	GIANSANTE PAOLA CV	RU	6	48	
14.	L-FIL-LET/02	Anno di corso 1	LETTERATURA GRECA link	CATENACCI CARMINE CV	PO	6	42	
15.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 1	LETTERATURA LATINA link	DOMENICUCCI PATRIZIO CV	PO	6	42	
		Anno						

16.	SECS-P/08	di corso 1	MARKETING E RETI D'IMPRESA link	TRESCA ROBERTA CV	PA	6	54	
17.	M-STO/09	Anno di corso 1	PALEOGRAFIA LATINA E DIPLOMATICA link	TEDESCHI CARLO CV	PA	6	42	
18.	M-PED/01	Anno di corso 1	PEDAGOGIA SOCIALE link	BLEZZA FRANCO CV	PO	6	63	
19.	M-PSI/05	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DEGLI ATTEGGIAMENTI link			6	60	
20.	M-PSI/04	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO DELLA COMUNICAZIONE E DEL LINGUAGGIO link			6	60	
21.	M-PSI/06	Anno di corso 1	RELAZIONI D'AIUTO E COUNSELING NEI CONTESTI EDUCATIVI E LAVORATIVI link			6	60	
22.	SPS/09	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E DEL LAVORO link	BIANCO ADELE CV	PA	6	36	
23.	SPS/07	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA DEL MUTAMENTO E DEI PROCESSI DIGITALI link	BIANCO ADELE CV	PA	6	36	
24.	SPS/07	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA E DIRITTO DEL LAVORO link	BIANCO ADELE CV	PA	6	48	
25.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA DELL'EUROPA CONTEMPORANEA link	PIZZO PAOLA CV	PA	6	42	
26.	M-STO/02	Anno di corso 1	STORIA DELL'EUROPA IN ETA' MODERNA link	FOSI IRENE CV	PO	6	42	
27.	M-FIL/07	Anno di corso 1	STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA link	LUCCHETTA GIULIO CV	PA	9	72	
28.	M-FIL/06	Anno di corso 1	STORIA DELLA FILOSOFIA DAL RINASCIMENTO ALL'ILLUMINISMO link	DE FELICE FEDERICA CV	PA	9	72	

STORIA DELLA

29.	M-FIL/06	Anno di corso 1	FILOSOFIA DALL'ILLUMINISMO ALL'ETA' CONTEMPORANEA link	CAFAGNA EMANUELE CV	PA	9	72	
30.	M-PED/02	Anno di corso 1	STORIA DELLA PEDAGOGIA link			6	60	
31.	M-STO/05	Anno di corso 1	STORIA DELLA SCIENZA link	SEGRE MICHAEL CV	PO	6	48	
32.	M-STO/07	Anno di corso 1	STORIA DELLA TEOLOGIA link	GALAVOTTI ENRICO CV	PA	6	48	
33.	SECS-P/12	Anno di corso 1	STORIA DELLE ISTITUZIONI FINANZIARIE link	NARDONE PAOLA CV	PO	6	72	
34.	L-ANT/02	Anno di corso 1	STORIA GRECA link	BULTRIGHINI UMBERTO CV	PO	6	42	
35.	M-STO/01	Anno di corso 1	STORIA MEDIEVALE link	PACIOCCO ROBERTO CV	PA	6	42	
36.	L-ANT/03	Anno di corso 1	STORIA ROMANA link	BULTRIGHINI UMBERTO CV	PO	6	42	
37.	SECS-P/07	Anno di corso 1	STRATEGIA AZIENDALE link	DI BERARDINO DANIELA CV	PA	6	54	
38.	NN	Anno di corso 1	ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE - INGLESE link	ZULLI TANIA CV	PO	6	48	
39.	NN	Anno di corso 1	ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE - TEDESCO link	HANDSCHUHMACHER SYLVIA CV	RU	6	48	
40.	M-FIL/03	Anno di corso 2	ANTROPOLOGIA FILOSOFICA link			6	48	
41.	M-FIL/02	Anno di corso 2	FILOSOFIA DELLA MENTE E DEL LINGUAGGIO link			6	48	

42.	M-FIL/01	Anno di corso 2	FILOSOFIA TEORETICA link			6	48
43.	M-FIL/06	Anno di corso 2	FILOSOFIE E CULTURE DAL MEDIOEVO AL RINASCIMENTO link			9	72
44.	NN	Anno di corso 2	INFORMATICA UMANISTICA link	FORLIVESI MARCO CV	PO	6	48
45.	PROFIN_S	Anno di corso 2	PROVA FINALE link			15	150
46.	M-FIL/07	Anno di corso 2	STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA link			9	72
47.	M-FIL/06	Anno di corso 2	STORIA DELLA FILOSOFIA DAL RINASCIMENTO ALL'ILLUMINISMO link			9	72
48.	M-FIL/06	Anno di corso 2	STORIA DELLA FILOSOFIA DALL'ILLUMINISMO ALL'ETA' CONTEMPORANEA link			9	72

▶ QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Aule disponibili per i CdS operanti nel Campus di Chieti

Link inserito: https://www.unich.it/sites/default/files/aule_chieti.pdf

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Aule informatiche per i CdS operanti nel Campus di Chieti

Link inserito: <https://www.unich.it/didattica/iscrizioni/aule/aule-informatiche>

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Descrizione spazi adibiti a sala studio

Link inserito: <https://polouda.sebina.it/SebinaOpacChieti/Opac.do?cdBib=UDAEP>

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Sistema bibliotecario di Ateneo

Link inserito: <http://bibluda.unich.it>

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche dispone di un servizio di tutorato in ingresso finalizzato a offrire ^{28/05/2020} consulenza ai potenziali studenti in vista degli obiettivi che gli stessi si propongono o che maturano in sede di esame dei percorsi formativi offerti dal Corso di Studio. Svolgono attualmente tale funzione il Delegato di Dipartimento, sez. di Chieti, all'orientamento, prof.ssa Stefania Achella, il prof. Marco Forlivesi e la prof.ssa Paola Giansante.

Il Corso dispone altresì di un servizio di prelievitazione del possesso dei requisiti d'ingresso e dei riconoscimenti e abbreviazioni di carriera che gli studenti, o i potenziali studenti, hanno facoltà di chiedere al Consiglio del CdS per il tramite della Segreteria Studenti. Svolgono attualmente tale funzione i proff. Adriano Ardovino, Virgilio Cesarone e Marco Forlivesi, coadiuvati, in alcuni casi, dagli studenti tutor.

A partire dall'anno accademico 2017-18 sono state approntate varie brochure di presentazione del corso di Laurea, che sono state e sono tuttora distribuite presso gli studenti delle scuole medie superiori e dei corsi di laurea e che sono impiegate in occasione delle consultazioni con gli stakeholder, come da linee guida CUN e ANVUR, condotte dal Gruppo di Assicurazione della Qualità del CdS.

Il Corso di Studio, tramite propri rappresentanti, partecipa regolarmente alle giornate di orientamento organizzate dall'Ateneo, invita gli studenti a prestare particolare attenzione alle iniziative messe in campo dal Settore Orientamento, Tutorato, Placement, Diritto allo Studio e Disabilità dell'Ateneo e si propone alle scuole superiori del territorio per iniziative di orientamento in loco. In tutte queste occasioni vengono illustrati gli obiettivi formativi specifici e i percorsi formativi del Corso di Studio, oltre che il profilo professionale e gli sbocchi occupazionali previsti per i laureati. Svolgono tale funzione i docenti stessi del Corso di Studio, con la coordinazione del presidente del CdS, prof. Marco Forlivesi, e del responsabile di Dipartimento per l'Orientamento, sezione di Chieti, prof.ssa Stefania Achella.

Il Gruppo di Assicurazione della Qualità del CdS ha inoltre attivato un profilo / pagina di presentazione del Corso di Studio nel sito web di social networking orientato all'ambito universitario e della ricerca "Academia.edu":

https://unich-it.academia.edu/Filosofia_a_Chieti . Il profilo / pagina web in parola rientra regolarmente nel top 2% dei profili di Academia.edu.

Si segnalano infine, ma non ultime per importanza, le convenzioni di alternanza scuola-lavoro stipulate tra il DiSFPEQ e alcune scuole medie superiori del territorio. Esse nascono a seguito dell'iniziativa di docenti del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche e assegnano a questi ultimi il ruolo di tutor e responsabile della convenzione dal lato dell'Ateneo. Tali convenzioni hanno lo scopo di fornire agli studenti, nel contesto dei luoghi di formazione definiti dai diversi progetti di alternanza, specifiche competenze anche in ambito storico-filosofico e teoretico.

Si veda anche la pagina web sotto segnalata.

Link inserito: <https://orientamento.unich.it/>

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Il Corso di Laurea in Scienze filosofiche dispone di uno stabile servizio di tutorato garantito sia dai docenti del Corso di Studio, per lo più nel loro orario di ricevimento, sia da studenti tutor, la cui attività è coordinata dal Presidente del CdS, in accordo con il Delegato di Dipartimento, sezione di Chieti, all'Orientamento, scelti tramite le procedure di selezione comparativa previste dal Regolamento di Ateneo per l'attribuzione di assegni destinati all'incentivazione delle attività di tutorato, didattico-integrative, propedeutiche e di recupero.

Il servizio in parola fornisce continuamente sostegno ad ogni tipologia di studenti, con particolare riguardo agli studenti lavoratori e fuoricorso. L'efficacia delle attività degli studenti tutor è rilevata tramite questionario dedicato.

Per gli studenti fuoricorso sono previsti appelli d'esame sovranumerari. I docenti si impegnano a prestare particolare attenzione ai laureandi, al fine di evitare l'esposizione degli stessi ad esperienze dispersive, rallentamenti o interruzioni durante la redazione dell'elaborato finale.

23/03/2020

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Nell'ambito del percorso in gestione delle risorse umane e leadership, sono attivabili convenzioni con organizzazioni e realtà imprenditoriali del territorio abruzzese che consenta di attivare esperienze di stage presso aziende, imprese ed associazioni nella forma di tirocini interni a singoli insegnamenti oppure alla preparazione dell'elaborato finale di laurea. Al presente è attiva una convenzione con la sezione di Pescara dell'AVIS.

23/03/2020

A tale fine, il Presidente del Corso di Studio è stato autorizzato sia dal Consiglio del CdS sia dal Direttore del Dipartimento SFIPEQ a sottoscrivere le convenzioni in parola ed i conseguenti piani formativi individuali, in ciò supportato dalla prof.ssa Paola Giansante.

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche dispone di una consolidata esperienza di scambi internazionali ed è formalmente "internazionale" ai sensi del DM 635/2016, allegato 3, punto 1, come precisato dal DD 2844 del 16/11/2016, allegato 2: «corsi con mobilità internazionale strutturata per i quali si prevede o è già certificato che almeno il 20% degli iscritti acquisiscano o abbiano acquisito almeno 12 CFU all'estero».

L'internazionalità del Corso di Studio si fonda su una convenzione, e sugli atti che da essa discendono, stipulata tra l'Università "Gabriele d'Annunzio" di Chieti-Pescara e la Johannes Gutenberg-Universität Mainz al fine di favorire e sostenere la mobilità strutturata degli studenti dei corsi di filosofia di livello magistrale dei due atenei. La convenzione, nata a seguito di un mandato conferito in data 12/07/2017 dal Consiglio di Corso di Studio al Presidente pro-tempore del Corso di Studio, è stata approvata in forma di bozza dal Consiglio del Corso di Studio in data 20/09/2017, sottoscritta a seguito di ampia negoziazione dal Presidente della Johannes Gutenberg-Universität Mainz in data 19/02/2018, approvata dal Consiglio del Dipartimento di afferenza del Corso di Studio in data 13/03/2018, approvata dal Senato Accademico dell'Università "Gabriele d'Annunzio" di Chieti-Pescara in data 10/04/2018 e conseguentemente sottoscritta dal Rettore di tale Università. La mobilità in uscita verso la Johannes Gutenberg-Universität Mainz degli studenti del Corso di Studio prevista dalla convenzione è già stata finanziata dal Consiglio di Amministrazione dell'Università "Gabriele d'Annunzio" per tre anni consecuti.

Oltre alla convenzione di cui sopra, al presente sono operativi accordi di mobilità internazionale degli studenti nell'ambito del progetto Erasmus+ con le seguenti Università estere.

- (BE) Katholieke Universiteit Leuven
- (BG) American University in Bulgaria, Blagoevgrad
- (BG) Iugosapadniate Universitet "Neofit Rilski" (South-West University "Neofit Rilski"), Blagoevgrad
- (CH) Université de Fribourg
- (DE) Johannes-Gutenberg-Universität Mainz
- (DE) Ludwig-Maximilians-Universität München
- (DE) Eberhard-Karls-Universität Tübingen
- (ES) Universidad de Valencia
- (ES) Universidad de Zaragoza
- (FR) Sorbonne Université, Paris
- (FR) Institut Catholique de Toulouse
- (HR) Sveučilite "Jurja Dobrile" u Puli ("Juraj Dobrila" University of Pula)
- (HR) Sveučilite u Splitu (University of Split)
- (PL) Uniwersytet Warszawski
- (PT) Instituto Politécnico de Coimbra
- (PT) Universidade do Porto
- (UK) Durham University

Responsabile generale per tali attività è il Delegato di Dipartimento, sezione di Chieti, all'Internazionalizzazione, prof. Virgilio Cesarone.

Link inserito: <https://www.unich.it/didattica/erasmus>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Belgio	Haute Ecole Provinciale De Hainaut - Condorcet	259352-EPP-1-2014-1-BE-EPPKA3-ECHE	17/02/2016	solo italiano
2	Belgio	Katholieke Universiteit Leuven	27945-EPP-1-2014-1-BE-EPPKA3-ECHE	22/01/2014	solo italiano
3	Bulgaria	American University In Bulgaria	211054-EPP-1-2014-1-BG-EPPKA3-ECHE	19/02/2014	solo italiano
4	Croazia	Sveučilite Jurja Dobrile		20/01/2016	solo italiano
5	Croazia	Sveuciliste U Splitu (University Of Split)	255210-EPP-1-2014-1-HR-EPPKA3-ECHE	11/02/2014	solo italiano
6	Francia	Institut Catholique De Toulouse	247423-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	15/10/2014	solo italiano
7	Francia	Université d'Orléans		02/07/2014	solo italiano
8	Germania	Eberhard Karls Universität		22/01/2014	solo italiano
9	Germania	Johannes Gutenberg Universität		22/01/2014	doppio
10	Polonia	Warsaw University		22/01/2014	solo italiano
11	Portogallo	Instituto Politécnico		06/03/2015	solo italiano
12	Portogallo	Universidade Do Porto	29233-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	24/01/2014	solo italiano
13	Romania	Universitatea din București		31/03/2015	solo italiano
14	Spagna	Universidad Carlos III		17/01/2014	solo italiano
15	Spagna	Universidad De Zaragoza	28666-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	15/01/2014	solo italiano
16	Spagna	Universitat de València		03/03/2014	solo italiano
17	Svizzera	Universitat Freiburg		11/02/2014	solo italiano

Il Presidente del CdS segnala regolarmente agli studenti iscritti al Corso le iniziative del Servizio Orientamento & Placement di Ateneo.

I laureati del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche usufruiscono dei numerosi servizi offerti dal Servizio di Orientamento & Placement dell'Ateneo.

Si precisa che il Consiglio di Corso di Studio ritiene che l'ingresso nel mondo del lavoro di un neo-laureato richieda una sinergia tra parti. Compito precipuo del Corso di Studio è preparare figure professionali dotate di ampie competenze. Il compito di provvedere all'accoglimento e all'inserimento del neo-assunto attraverso un insieme di azioni di assistenza formativa, opportunamente programmate per seguire la risorsa almeno nel primo periodo di attività lavorativa, spetta al potenziale datore di lavoro. Il Gruppo di Assicurazione della Qualità ed il Consiglio del Corso di Studio operano per istituire e mantenere relazioni costanti con il mondo del lavoro, affinché il Corso di Studio non solo fornisca le figure che questo richiede, ma anche, e forse soprattutto, favorisca quel processo di maturazione del mondo del lavoro necessario a quest'ultimo per sviluppare progettualità a lungo termine e innovazione.

Link inserito: <https://orientamento.unich.it/>

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

In occasione dell'emergenza epidemiologica insorta nel mese di marzo 2020, il Corso di Studio ha organizzato ed erogato la didattica a distanza conformemente a quanto stabilito e illustrato dall'Ateneo nelle pagine Web dedicate alla teledidattica. 28/05/2020

Descrizione link: Didattica a distanza UdA

Link inserito: <https://zeus.unich.it/teledidattica/>

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

Dall'anno accademico 2013-14 all'anno accademico 2017-18 le valutazioni del Corso di Studio da parte degli studenti 29/09/2019 presentano un brillante miglioramento, tanto da far raggiungere al Corso, negli anni accademici 2016-17 e 2017-18, la miglior valutazione tra tutti i corsi di studio dell'Ateneo con il voto finale complessivo di oltre 3,7 su 4,00.

Al presente non sono disponibili dati complessivi di Ateneo per l'anno accademico 2018-19, tuttavia i dati concernenti il solo di Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche indicano il permanere di uno stato di assoluta eccellenza.

La scheda di valutazione del Corso di Studio per gli anni accademici 2015-16, 2016-17 e 2017-18 è consultabile al link https://www.academia.edu/35969352/Opinione_studenti_2015-2018_sul_CdLM_in_Scienze_Filosofiche. I documenti completi concernenti la rilevazione dell'opinione degli studenti per i corsi di studio dell'Ateneo attivi negli anni accademici 2014-15, 2015-16, 2016-17 e 2015-16, 2016-17 e 2017-18 sono consultabili, rispettivamente, all'indirizzo Web di Ateneo https://www.unich.it/sites/default/files/report_opinionistudenti2018.pdf e all'indirizzo Web del Dipartimento di Economia Aziendale

https://www.dea.unich.it/sites/st03/files/1_reportopinionistudenti_2019_aa2015-2016_aa2016-2017_aa2017-2018.pdf. Nel file PDF allegato sono riportati i dati relativi all'opinione degli iscritti al Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche per l'anno accademico 2018-19.

Link inserito: https://www.academia.edu/35969352/Opinione_studenti_2015-2018_sul_CdLM_in_Scienze_Filosofiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinioni degli studenti iscritti al CdLMSF nell'a.a. 2018-19

29/09/2019

Considerato in sé stesso, nella sua evoluzione storica il Corso di Studio appare valutato dai laureati positivamente, con una tendenza verso l'alto. Considerato rispetto agli altri corsi di studio dell'Ateneo, il Corso di Studio appare in linea con le medie generali di Ateneo. Considerato rispetto agli altri corsi di studio della medesima classe di laurea, il Corso di Studio appare in linea con le medie generali della classe.

Si registrano valutazioni altalenanti a proposito della concreta organizzazione delle strutture disponibili e, conseguentemente, delle attività didattiche.

Il significato di questi dati appare consolidato: grazie anche alle modifiche di ordinamento e di regolamento introdotte durante gli ultimi anni, il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche dell'Università di Chieti-Pescara è ora percepito dagli studenti come intrinsecamente ottimo; su di esso tuttavia gravano alcune carenze nei servizi erogati dall'Ateneo, già segnalate agli uffici competenti.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Percezione da parte dei laureati del percorso formativo offerto dal CdS



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

29/09/2019

Il numero degli immatricolati al Corso di Studio presenta un significativo incremento a partire dalla recente riforma dell'ordinamento e del piano formativo del Corso. Una quota significativa degli iscritti al Corso proviene da un'area geografica sovraregionale. La maggior parte degli iscritti possiede un diploma di laurea in Filosofia; si segnalano tuttavia anche laureati in Scienze dell'Educazione, Scienze Politiche e Scienze Sociologiche. Un numero rilevante di immatricolati ha più di 25 anni: segno dell'interesse per l'ambito filosofico da parte di persone mature, anche in vista di una seconda laurea.

La maggioranza degli iscritti sostiene gli esami di profitto previsti dal Corso di Studio entro il regolare biennio, con risultati per di più eccellenti. Gli abbandoni appaiono rarissimi. La durata complessiva degli studi è superiore ai due anni solamente in una minoranza di casi. Le statistiche relative alle votazioni finali conseguite confermano il livello d'eccellenza degli iscritti al Corso.

Il progressivo ampliamento dell'offerta di università estere come possibili destinazioni di mobilità Erasmus+ e l'attivazione di una convenzione per mobilità strutturata con l'Università di Mainz è stato gratificato da un numero significativo di studenti che si avvalgono di tali forme di mobilità. Le mobilità in parola risultano utilizzate dagli studenti sia al fine di sostenere esami di profitto, sia, grazie a una relativamente recente delibera del Senato Accademico, al fine di preparare la propria tesi di laurea beneficiando delle infrastrutture di ricerca delle sedi in questione.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati statistici su immatricolazioni e carriere degli studenti

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

29/09/2019

I dati più recenti forniti da AlmaLaurea, relativi agli anni fino al 2018, sono di dubbio significato statistico. Se li si volesse ugualmente tenere in considerazione, si potrebbe dire che mettono in luce quanto segue.

Rispetto alla media dell'Ateneo, appare che i laureati Scienze Filosofiche raggiungono con maggior lentezza livelli di occupazione in linea con la media di Ateneo, tuttavia il giudizio che essi danno sulla propria formazione è migliore rispetto alla media di Ateneo. Il livello di remunerazione appare lievemente più basso rispetto alla media di Ateneo; fatto ovvio, posta la natura delle occupazioni tipiche dei laureati di ambito umanistico.

Rispetto alla media della classe di laurea, appare che i laureati Scienze Filosofiche presso l'Università di Chieti-Pescara raggiungono con maggior lentezza livelli di occupazione in linea con la media della classe, tuttavia la superano nel lungo periodo. Il giudizio che essi danno sulla propria formazione è nella media della classe. Il livello di remunerazione appare lievemente più basso rispetto alla media nazionale della classe; fatto ovvio, poste le condizioni economiche della regione.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Stato occupazionale laureati CdLMSF 2012-2018

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

22/09/2019

Il regolamento vigente del CdS non prevede tirocini curricolari. Negli ultimi anni non sono stati attivi accordi di stage con enti ed imprese; non è stato pertanto possibile effettuare rilevazioni in tal senso.

Si sottolinea, comunque, che enti e/o imprese che in passato hanno accolto laureati del CdS hanno rinnovato la loro disponibilità e che, dopo una lunga impasse dovuta principalmente al vigere di normative e prassi fortemente penalizzanti nei

confronti dei tirocini extra-curricolari, sono in corso tentativi di attivare convenzioni per tirocini extra-curricolari con aziende del territorio in vista di una formazione specifica nell'ambito della gestione delle risorse umane. La prima convenzione, in effetti, è già stata attivata, ma nessun tirocinio operativo su di essa si è ancora concluso.



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

24/03/2020

Link inserito: <http://www.unich.it/go/aqa>

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

28/05/2020

L'Assicurazione della Qualità del CdS è organizzata in un Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ) costituito da:

- prof. Marco Forlivesi, professore ordinario (responsabile);
- prof. Francesco Paolo Ciglia, professore ordinario (componente);
- prof. Virgilio Cesarone, professore associato (componente);
- prof.ssa Paola Giansante, professore aggregato (componente);
- dott. Daniele Monaco, studente (componente).

I compiti del Gruppo di Assicurazione della Qualità sono i seguenti.

Il Presidente del CdS coordina il sistema di AQ del CdS e vigila sul rispetto degli adempimenti previsti dalle norme e dai regolamenti specifici, avvalendosi della collaborazione della Commissione Paritetica di Dipartimento e del Referente AQ di Dipartimento, prof. Antonio Gattone, coerentemente a quanto indicato dagli organi centrali di Ateneo sul tema dell'AQ.

La Commissione Paritetica di Dipartimento svolge un'attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica e dei servizi resi agli studenti da parte dei docenti e delle strutture.

Il Gruppo di Assicurazione della Qualità del CdS redige la Scheda di Monitoraggio Annuale, analizzando la situazione corrente del CdS, sottolineando i punti di forza e le opportunità di miglioramento e proponendo i corrispondenti obiettivi, indicatori e traguardi/valori obiettivo.

Il Consiglio di Corso di Studio discute e approva la SMA e il RRC e collabora al buon andamento dell'AQ del CdS.

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

28/03/2020

Il Gruppo di Assicurazione della Qualità raccoglie i dati messi a disposizione dagli organi di Ateneo e sviluppa e propone al Consiglio di CdS valutazioni utili anche al fine della stesura della SMA e del RRC. Le attività del GAQ sono documentate nell'ambito dei verbali delle sedute del Consiglio di CdS ove ne vengono discusse le osservazioni e le proposte.

Il sistema di gestione della qualità è ottimale e non richiede miglioramenti.

Quanto a ciò che è in potere degli organi del CdS, le prestazioni del CdS sono ottimali. Quanto a ciò che dipende dall'organizzazione generale dell'Ateneo, sono presenti gravi criticità, le quali nel corso del tempo sono state oggetto di numerose segnalazioni a chi di dovere da parte degli organi del CdS e della Commissione Paritetica di Dipartimento.

QUADRO D4

Riesame annuale

▶ QUADRO D5

Progettazione del CdS

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Universit degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA
Nome del corso in italiano RD	Scienze filosofiche
Nome del corso in inglese RD	Philosophical Sciences
Classe RD	LM-78 - Scienze filosofiche
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	
Tasse	https://www.unich.it/didattica/iscrizioni
Modalità di svolgimento RD	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo

RD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	FORLIVESI Marco
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di studio
Struttura didattica di riferimento	Scienze filosofiche, pedagogiche ed economico-quantitative

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	ACHELLA	Stefania	M-FIL/03	PA	1	Caratterizzante	1. FILOSOFIA E TEORIA DEL TESTO
2.	CIGLIA	Francesco Paolo	M-FIL/03	PO	1	Caratterizzante	1. ETICA DELLE RELAZIONI 2. ANTROPOLOGIA FILOSOFICA
3.	FORLIVESI	Marco	M-FIL/06	PO	1	Caratterizzante	1. FILOSOFIE E CULTURE DAL MEDIOEVO AL RINASCIMENTO
4.	GALAVOTTI	Enrico	M-STO/07	PA	1	Caratterizzante	1. STORIA DELLA TEOLOGIA
5.	LUCCHETTA	Giulio	M-FIL/07	PA	1	Caratterizzante	1. STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA
6.	PEROLI	Enrico	M-FIL/03	PO	1	Caratterizzante	1. ANTROPOLOGIA FILOSOFICA

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Monaco	Daniele	daniele.monaco@studenti.unich.it	



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
CESARONE	Virgilio
CIGLIA	Francesco Paolo
FORLIVESI	Marco
GIANSANTE	Paola
MONACO	Daniele



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
GALAVOTTI	Enrico		
BIANCO	Adele		
CIGLIA	Francesco Paolo		
FORLIVESI	Marco		
ARDOVINO	Adriano		
PEROLI	Enrico		
LUCCHETTA	Giulio		
ACHELLA	Stefania		
CESARONE	Virgilio		
DE FELICE	Federica		



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No



Sedi del Corso



DM 6/2019 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: Campus di Chieti Via dei Vestini 31 66100 Chieti - CHIETI

Data di inizio dell'attività didattica 01/10/2020

Studenti previsti 16

Segnalazione

L'utenza prevista è minore del minimo di studenti (20) nei due anni precedenti



Eventuali Curriculum



Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

R^{AD}



Codice interno all'ateneo del corso

LMSF^2017

Massimo numero di crediti riconoscibili

12 DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)



Date delibere di riferimento

R^{AD}



Data del decreto di accreditamento dell'ordinamento didattico

15/06/2015

Data di approvazione della struttura didattica

20/10/2016

Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione

31/01/2017

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

05/11/2016

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Le risorse messe a disposizione del corso di studio risultano congrue, efficaci e pienamente commisurate alla nuova programmazione e alle prospettive di una sua completa attuazione.

Più critica la situazione in termini di docenza di Ateneo nel caso di attivazione di tutti gli ordinamenti di cui è proposta la trasformazione.

Il corso copre la classe delle scienze filosofiche nell'offerta formativa dell'Ateneo, posizionandosi a livelli ottimali (in riferimento alla classe di appartenenza) in termini di immatricolati e iscritti.

L'ordinamento proposto, significativamente migliorato in termini di compattezza, trasparenza ed efficacia, può contribuire agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa dell'Ateneo.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 21 febbraio 2020 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Le risorse messe a disposizione del corso di studio risultano congrue, efficaci e pienamente commisurate alla nuova programmazione e alle prospettive di una sua completa attuazione.

Più critica la situazione in termini di docenza di Ateneo nel caso di attivazione di tutti gli ordinamenti di cui è proposta la trasformazione.

Il corso copre la classe delle scienze filosofiche nell'offerta formativa dell'Ateneo, posizionandosi a livelli ottimali (in riferimento alla classe di appartenenza) in termini di immatricolati e iscritti.

L'ordinamento proposto, significativamente migliorato in termini di compattezza, trasparenza ed efficacia, può contribuire agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa dell'Ateneo.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

RAD



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2020	532004261	ANTROPOLOGIA FILOSOFICA <i>semestrale</i>	M-FIL/03	Docente di riferimento Francesco Paolo CIGLIA <i>Professore Ordinario</i>	M-FIL/03	48
2	2020	532004261	ANTROPOLOGIA FILOSOFICA <i>semestrale</i>	M-FIL/03	Docente di riferimento Enrico PEROLI <i>Professore Ordinario</i>	M-FIL/03	48
3	2020	532004268	ARCHIVISTICA PURA <i>semestrale</i>	M-STO/08	Antonello DE BERARDINIS		42
4	2020	532004269	COMUNICAZIONE AZIENDALE	SECS-P/10	Dario SIMONCINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/10	36
5	2020	532004270	ETICA DELLE RELAZIONI <i>semestrale</i>	M-FIL/03	Docente di riferimento Francesco Paolo CIGLIA <i>Professore Ordinario</i>	M-FIL/03	72
6	2020	532004262	FILOSOFIA DELLA MENTE E DEL LINGUAGGIO <i>semestrale</i>	M-FIL/02	Claudia CASADIO <i>Professore Ordinario</i>	M-FIL/02	48
7	2020	532004271	FILOSOFIA DELLA POLITICA <i>semestrale</i>	M-FIL/03	Virgilio CESARONE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-FIL/03	54
8	2020	532004272	FILOSOFIA DELLA RELAZIONE UMANA <i>semestrale</i>	M-FIL/01	Giuseppe FIDELIBUS <i>Ricercatore confermato</i>	M-FIL/01	72
9	2020	532004273	FILOSOFIA E TEORIA DEL TESTO <i>semestrale</i>	M-FIL/03	Docente di riferimento Stefania ACHELLA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-FIL/03	72
10	2020	532004263	FILOSOFIA TEORETICA <i>semestrale</i>	M-FIL/01	Adriano ARDOVINO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M-FIL/01	36
11	2020	532004264	FILOSOFIE E CULTURE DAL MEDIOEVO AL RINASCIMENTO <i>semestrale</i>	M-FIL/06	Docente di riferimento Marco FORLIVESI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M-FIL/06	54
12	2020	532004274	FONDAMENTI DI SCIENZE COGNITIVE <i>semestrale</i>	M-PSI/01	Alberto DI DOMENICO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PSI/01	48
			GESTIONE E				

13	2020	532004275	SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Paola GIANANTE <i>Ricercatore confermato</i>	SECS-P/07	48
14	2019	532002346	INFORMATICA UMANISTICA <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente di riferimento Marco FORLIVESI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M-FIL/06	48
15	2020	532004276	LETTERATURA GRECA <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/02	Carmine CATENACCI <i>Professore Ordinario</i>	L-FIL-LET/02	42
16	2020	532004277	LETTERATURA LATINA <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/04	Patrizio DOMENICUCCI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	L-FIL-LET/04	42
17	2020	532004278	MARKETING E RETI D'IMPRESA	SECS-P/08	Roberta TRESCA <i>Professore Associato confermato</i>	SECS-P/08	54
18	2020	532004279	PALEOGRAFIA LATINA E DIPLOMATICA <i>semestrale</i>	M-STO/09	Carlo TEDESCHI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-STO/09	42
19	2020	532004280	PEDAGOGIA SOCIALE <i>semestrale</i>	M-PED/01	Franco BLEZZA <i>Professore Ordinario</i>	M-PED/01	63
20	2019	532002347	PROVA FINALE <i>semestrale</i>	PROFIN_S	Docente non specificato		150
21	2020	532004281	PSICOLOGIA DEGLI ATTEGGIAMENTI <i>semestrale</i>	M-PSI/05	Docente non specificato		60
22	2020	532004282	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO DELLA COMUNICAZIONE E DEL LINGUAGGIO <i>semestrale</i>	M-PSI/04	Docente non specificato		60
23	2020	532004283	RELAZIONI D'AIUTO E COUNSELING NEI CONTESTI EDUCATIVI E LAVORATIVI <i>semestrale</i>	M-PSI/06	Docente non specificato		60
24	2020	532004284	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E DEL LAVORO <i>semestrale</i>	SPS/09	Adele BIANCO <i>Professore Associato confermato</i>	SPS/07	36
25	2020	532004285	SOCIOLOGIA DEL MUTAMENTO E DEI PROCESSI DIGITALI <i>semestrale</i>	SPS/07	Adele BIANCO <i>Professore Associato confermato</i>	SPS/07	36
			SOCIOLOGIA E				

26	2020	532004286	DIRITTO DEL LAVORO <i>semestrale</i>	SPS/07	Adele BIANCO <i>Professore Associato confermato</i>	SPS/07	48
27	2020	532004291	STORIA DELL'EUROPA CONTEMPORANEA <i>semestrale</i>	M-STO/04	Paola PIZZO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-STO/04	42
28	2020	532004292	STORIA DELL'EUROPA IN ETA' MODERNA <i>semestrale</i>	M-STO/02	Irene FOSI <i>Professore Ordinario</i>	M-STO/02	42
29	2020	532004265	STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA <i>semestrale</i>	M-FIL/07	Docente di riferimento Giulio LUCCHETTA <i>Professore Associato confermato</i>	M-FIL/07	72
30	2020	532004266	STORIA DELLA FILOSOFIA DAL RINASCIMENTO ALL'ILLUMINISMO <i>semestrale</i>	M-FIL/06	Federica DE FELICE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-FIL/06	72
31	2020	532004267	STORIA DELLA FILOSOFIA DALL'ILLUMINISMO ALL'ETA' CONTEMPORANEA <i>semestrale</i>	M-FIL/06	Emanuele CAFAGNA <i>Professore Associato confermato</i>	M-FIL/06	72
32	2020	532004287	STORIA DELLA PEDAGOGIA <i>semestrale</i>	M-PED/02	Docente non specificato		60
33	2020	532004288	STORIA DELLA SCIENZA <i>semestrale</i>	M-STO/05	Michael SEGRE <i>Professore Ordinario</i>	M-STO/05	48
34	2020	532004289	STORIA DELLA TEOLOGIA <i>semestrale</i>	M-STO/07	Docente di riferimento Enrico GALAVOTTI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-STO/07	48
35	2020	532004290	STORIA DELLE ISTITUZIONI FINANZIARIE <i>semestrale</i>	SECS-P/12	Paola NARDONE <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SECS-P/12	72
36	2020	532004293	STORIA GRECA <i>semestrale</i>	L-ANT/02	Umberto BULTRIGHINI <i>Professore Ordinario</i>	L-ANT/02	42
37	2020	532004294	STORIA MEDIEVALE <i>semestrale</i>	M-STO/01	Roberto PACIOCCO <i>Professore Associato confermato</i>	M-STO/01	42
38	2020	532004295	STORIA ROMANA <i>semestrale</i>	L-ANT/03	Umberto BULTRIGHINI <i>Professore Ordinario</i>	L-ANT/02	42
39	2020	532004296	STRATEGIA AZIENDALE	SECS-P/07	Daniela DI BERARDINO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/07	54

40	2020	532004297	ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE - INGLESE semestrale	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Tania ZULLI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	L-LIN/12	48
41	2020	532004298	ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE - TEDESCO semestrale	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Sylvia HANDSCHUHMACHER <i>Ricercatore confermato</i>	L-LIN/14	48
						ore totali	2223



Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad				
Istituzioni di filosofia	M-FIL/03 Filosofia morale	72	30	24 - 36				
	↳ <i>ANTROPOLOGIA FILOSOFICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>							
	↳ <i>ETICA DELLE RELAZIONI (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>							
	↳ <i>FILOSOFIA DELLA POLITICA (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>							
	↳ <i>FILOSOFIA E TEORIA DEL TESTO (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>							
	↳ <i>ANTROPOLOGIA FILOSOFICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>							
	M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza							
	↳ <i>FILOSOFIA DELLA MENTE E DEL LINGUAGGIO (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>							
	↳ <i>FILOSOFIA DELLA MENTE E DEL LINGUAGGIO (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>							
	M-FIL/01 Filosofia teoretica							
	↳ <i>FILOSOFIA TEORETICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>							
	↳ <i>FILOSOFIA DELLA RELAZIONE UMANA (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>							
	↳ <i>FILOSOFIA TEORETICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>							
	Storia della filosofia				M-FIL/07 Storia della filosofia antica	72	27	24 - 36
					↳ <i>STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
↳ <i>STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA (2 anno) - 9 CFU - semestrale</i>								
M-FIL/06 Storia della filosofia								
↳ <i>FILOSOFIE E CULTURE DAL MEDIOEVO AL RINASCIMENTO (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>								
↳ <i>STORIA DELLA FILOSOFIA DAL RINASCIMENTO ALL'ILLUMINISMO (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>								
↳ <i>STORIA DELLA FILOSOFIA DALL'ILLUMINISMO ALL'ETA' CONTEMPORANEA (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>								

	<p>↳ <i>FILOSOFIE E CULTURE DAL MEDIOEVO AL RINASCIMENTO (2 anno) - 9 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>↳ <i>STORIA DELLA FILOSOFIA DAL RINASCIMENTO ALL'ILLUMINISMO (2 anno) - 9 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>↳ <i>STORIA DELLA FILOSOFIA DALL'ILLUMINISMO ALL'ETA' CONTEMPORANEA (2 anno) - 9 CFU - semestrale</i></p> <hr/>			
Discipline classiche, storiche, antropologiche e politico-sociali	SPS/07 Sociologia generale			
	↳ <i>SOCIOLOGIA DEL MUTAMENTO E DEI PROCESSI DIGITALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>SOCIOLOGIA E DIRITTO DEL LAVORO (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese			
	↳ <i>MARKETING E RETI D'IMPRESA (1 anno) - 6 CFU</i>			
	M-STO/04 Storia contemporanea	36	6	6 - 12
	↳ <i>STORIA DELL'EUROPA CONTEMPORANEA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	L-ANT/03 Storia romana			
↳ <i>STORIA ROMANA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				
L-ANT/02 Storia greca				
↳ <i>STORIA GRECA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			63	54 - 84

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca			
	↳ <i>LETTERATURA GRECA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			

Attivit formative affini o integrative	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina			
	↳ LETTERATURA LATINA (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale			
	↳ PEDAGOGIA SOCIALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	M-PED/02 Storia della pedagogia			
	↳ STORIA DELLA PEDAGOGIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	M-PSI/01 Psicologia generale			
	↳ FONDAMENTI DI SCIENZE COGNITIVE (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione			
	↳ PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO DELLA COMUNICAZIONE E DEL LINGUAGGIO (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	M-PSI/05 Psicologia sociale			
	↳ PSICOLOGIA DEGLI ATTEGGIAMENTI (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni			
	↳ RELAZIONI D'AIUTO E COUNSELING NEI CONTESTI EDUCATIVI E LAVORATIVI (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
M-STO/01 Storia medievale				
↳ STORIA MEDIEVALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale				
M-STO/02 Storia moderna		114	18	12 - 24 min
↳ STORIA DELL'EUROPA IN ETA' MODERNA (1 anno) - 6 CFU - semestrale				
M-STO/05 Storia delle scienze e delle tecniche				
↳ STORIA DELLA SCIENZA (1 anno) - 6 CFU - semestrale				
M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese				
↳ STORIA DELLA TEOLOGIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale				

M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia			
↳ ARCHIVISTICA PURA (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
M-STO/09 Paleografia			
↳ PALEOGRAFIA LATINA E DIPLOMATICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
SECS-P/07 Economia aziendale			
↳ GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
↳ STRATEGIA AZIENDALE (1 anno) - 6 CFU			
SECS-P/10 Organizzazione aziendale			
↳ COMUNICAZIONE AZIENDALE (1 anno) - 6 CFU			
SECS-P/12 Storia economica			
↳ STORIA DELLE ISTITUZIONI FINANZIARIE (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro			
↳ SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E DEL LAVORO (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
Totale attività Affini		18	12 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	9 - 18
Per la prova finale		15	15 - 21
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6 - 6
	Abilit informatiche e telematiche	6	6 - 6
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		12	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		0	0 - 9
Totale Altre Attività		39	36 - 60



CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti	120	102 - 168



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività caratterizzanti R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Istituzioni di filosofia	M-FIL/01 Filosofia teoretica M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza M-FIL/03 Filosofia morale M-FIL/04 Estetica M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi	24	36	-
Storia della filosofia	M-FIL/06 Storia della filosofia M-FIL/07 Storia della filosofia antica M-FIL/08 Storia della filosofia medievale	24	36	-
Discipline classiche, storiche, antropologiche e politico-sociali	L-ANT/02 Storia greca L-ANT/03 Storia romana M-STO/04 Storia contemporanea SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SPS/02 Storia delle dottrine politiche SPS/07 Sociologia generale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	6	12	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:				-
Totale Attività Caratterizzanti			54 - 84	



Attività affini R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	

	L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca			
	L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina			
	L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese			
	L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola			
	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese			
	L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca			
	L-LIN/21 - Slavistica			
	L-OR/08 - Ebraico			
	L-OR/10 - Storia dei paesi islamici			
	L-OR/12 - Lingua e letteratura araba			
	L-OR/17 - Filosofie, religioni e storia dell'India e dell'Asia centrale			
	M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale			
	M-PED/02 - Storia della pedagogia			
	M-PSI/01 - Psicologia generale			
Attivit formative affini o integrative	M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	12	24	12
	M-PSI/05 - Psicologia sociale			
	M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni			
	M-STO/01 - Storia medievale			
	M-STO/02 - Storia moderna			
	M-STO/05 - Storia delle scienze e delle tecniche			
	M-STO/06 - Storia delle religioni			
	M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese			
	M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia			
	M-STO/09 - Paleografia			
	SECS-P/04 - Storia del pensiero economico			
	SECS-P/07 - Economia aziendale			
	SECS-P/10 - Organizzazione aziendale			
	SECS-P/12 - Storia economica			
	SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro			

Totale Attività Affini

12 - 24

▶ Altre attività R^{AD}

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		9	18
Per la prova finale		15	21
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6
	Abilit informatiche e telematiche	6	6
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		12	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		0	9



Riepilogo CFU
RAD

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

Range CFU totali del corso

102 - 168



Comunicazioni dell'ateneo al CUN
RAD



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe
RAD



Note relative alle attività di base
RAD



Note relative alle altre attività
RAD



Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini
RAD

caratterizzanti per la classe LM-78, fissata dal DM 16 marzo 2007, è tanto ampia da suggerire una scelta delle attività affini e integrative anche all'interno di tale offerta, rafforzando la caratterizzazione del corso secondo gli obiettivi formativi specifici indicati. In particolare, sono stati inseriti nelle attività affini i seguenti settori scientifico-disciplinari previsti dalla classe.

L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca

L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina

Settori introdotti al fine di potenziare la formazione nell'ambito dell'esame dei testi filosofici in lingua originale.

M-PED/02 Storia della pedagogia

M-STO/06 Storia delle religioni

M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese

M-STO/05 Storia della scienza e delle tecniche

SECS-P/04 Storia del pensiero economico

SECS-P/12 Storia economica

Settori introdotti al fine di potenziare la formazione nell'ambito della conoscenza del contesto storico e istituzionale entro il quale le dottrine filosofiche sono elaborate e le ricadute di queste ultime nei settori fondamentali dell'istruzione, delle istituzioni, della scienza, della religione e dell'economia.

M-PSI/01 Psicologia generale

Settore introdotto al fine di potenziare la formazione nell'ambito delle conoscenze necessarie per partecipare alle procedure di selezione relative alla classe di insegnamento mediosuperiore A-18 "Filosofia e scienze umane".

Si precisa che nessuno dei settori scientifico-disciplinari sopra elencati è inserito nel presente ordinamento didattico anche tra le discipline caratterizzanti del corso di studio. Ciò implica il rispetto certo della prescrizione per cui il regolamento didattico del corso di studio e l'offerta formativa programmata dovranno essere tali da consentire agli studenti che lo vogliano di seguire percorsi formativi nei quali sia presente un'adeguata quantità di crediti in settori affini e integrativi che non siano già inseriti in ordinamento tra i settori caratterizzanti.



Note relative alle attività caratterizzanti

R^aD



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "G. D'ANNUNZIO" DI CHIETI - PESCARA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE FILOSOFICHE, PEDAGOGICHE ED ECONOMICO-
QUANTITATIVE**

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
SCIENZE FILOSOFICHE**

**CLASSE LM-78 - Classe delle lauree magistrali in Scienze filosofiche
Coorte 2020/2021**

Art. 1

Oggetto e finalità del Regolamento

Il presente regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Laurea Magistrale IN SCIENZE FILOSOFICHE nel rispetto delle indicazioni riportate nel Regolamento Didattico di Ateneo.

Il Corso di Laurea Magistrale rientra nella Classe delle lauree magistrali in Scienze filosofiche (LM-78) come definita dal D.M. Università e Ricerca del 16 marzo 2007.

Il presente regolamento è stato approvato nelle seguenti sedute:

- i. Consiglio di Corso di Studio: 28/05/2020
- ii. Commissione Paritetica: 10/06/2020
- iii. Consiglio di Dipartimento: 12/06/2020

Art. 2

Profilo professionale e sbocchi occupazionali

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche dell'Università di Chieti-Pescara è finalizzato a formare una figura con funzioni di elevata responsabilità nei vari settori dell'attività di consulenza e dell'industria culturale ed in istituti di cultura, nonché in tutti gli ambiti che richiedono le specifiche competenze disciplinari fornite nell'ambito del corso unite a capacità critica e abilità nella rappresentazione delle conoscenze.

• Funzione in un contesto di lavoro

La formazione ottenuta nel corso di studio consentirà al laureato di svolgere proficuamente le seguenti funzioni in ambito lavorativo. - Attività d'insegnamento e di ricerca negli ambiti filosofico, storico e delle scienze umane. - Promozione e cura dei rapporti tra le diverse culture sul piano nazionale e internazionale,

negli scambi sociali e interpersonali, nel riconoscimento dei diritti di cittadinanza. - Formazione e gestione delle risorse umane presso enti pubblici o aziende private. - Gestione di biblioteche e musei, mostre, premi letterari, case editrici. - Organizzazione di servizi di pubbliche relazioni, corsi di aggiornamento, corsi di formazione professionale. - Ideazione e gestione di attività e politiche culturali nella pubblica amministrazione dello Stato, delle Regioni e degli Enti locali.

- **Competenze associate alla funzione**

Le competenze associate alle funzioni precedentemente individuate possono essere sintetizzate come segue. - Capacità di utilizzo degli strumenti teorici e metodologici che consentono autonomia di ricerca, riflessione e comprensione negli ambiti che interessano la vita dell'uomo nel suo rapporto con l'ambiente naturale e sociale, inclusa la dimensione estetica e religiosa, nonché quella di genere. - Capacità di analisi storico-critica dei concetti fondamentali della riflessione etica, giuridico-politica e dell'etica applicata. - Competenza analitica e logico-argomentativa in relazione alle diverse forme dei saperi e dei linguaggi ad essi relativi, nonché delle diverse modalità che caratterizzano le capacità espressive e comunicative dell'uomo. - Capacità di analisi e discussione delle teorie e dei modelli di razionalità (teoretica, pratica, linguistica o comunicativa). - Uso della lingua italiana adeguato alla produzione dei testi scientifici propri della disciplina. - Conoscenza avanzata di almeno una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano.

- **Sbocchi occupazionali**

Il corso di studio è orientato ai seguenti sbocchi occupazionali. - Accesso ai percorsi successivi che immettono, secondo le modalità previste dal Ministero, all'insegnamento nella scuola secondaria superiore. - Accesso, con mansioni di responsabilità a largo raggio, a compiti direttivi, di coordinamento e di *problem solving* all'interno delle aziende. - Accesso ai percorsi della ricerca scientifica in ambito filosofico. - Accesso con funzioni di elevata responsabilità nei vari settori dell'industria culturale: editoria tradizionale e multimediale, attività di consulenza e di politica culturale, istituti di cultura, biblioteche. - Attività di mediazione interdisciplinare e interpersonale nell'ambito della formazione e della gestione delle risorse umane presso enti pubblici e aziende private.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Filosofi - (2.5.3.4.4)
2. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze storiche e filosofiche - (2.6.2.5.1)
3. Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)
4. Docenti della formazione e dell'aggiornamento professionale - (2.6.5.3.1)

Art. 3

Obiettivi formativi specifici e competenze attese

Obiettivi formativi specifici del Corso

All'interno dell'ambito disciplinare definito dalla classe di laurea magistrale LM-78 (Scienze Filosofiche), il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche dell'Università di Chieti-Pescara si pone tre obiettivi formativi specifici.

- 1) Garantire una preparazione altamente caratterizzata in senso storico-filosofico e filosofico-teoretico.
- 2) Offrire agli studenti la possibilità di acquisire le competenze richieste dalle vigenti normative per partecipare alle procedure finalizzate alla selezione del personale docente di scuola media superiore negli ambiti delle classi

d'insegnamento attualmente denominate A-18 "Filosofia e Scienze Umane" e A-19 "Filosofia e Storia".

3) Offrire agli studenti la possibilità di acquisire competenze adeguate per inserirsi produttivamente all'interno di una molteplicità di contesti aziendali.

I percorsi formativi che conducono ai tre obiettivi ora veduti non sono separabili e non danno luogo a curricula distinti. Piuttosto, sono stati concepiti come itinerari definiti ma interconnessi e interdisciplinari, all'interno dei quali è data agli studenti la libertà, e la responsabilità, di definire alcuni dettagli della propria formazione. In quest'ottica, il Corso è strutturato al fine di fornire agli studenti gli strumenti teorici e metodologici adeguati per orientarsi con autonomia e competenza nelle diverse epoche della tradizione filosofica e nei diversi ambiti tematici nei quali si articola. A questo scopo l'offerta formativa è tale da consentire lo sviluppo di quelle elevate competenze critiche che sono indispensabili sia per un'approfondita esplorazione dei testi filosofici dal punto di vista storico, sia per evidenziarne adeguatamente la complessa architettura concettuale e le implicazioni teoretiche e assiologiche. Si intende altresì rafforzare negli studenti la capacità di utilizzare le competenze acquisite per comprendere e valutare, con autonomia e maturità di giudizio, le diverse problematiche che ineriscono ai vari ambiti del sapere filosofico e a quelle aree nelle quali possono essere proficuamente applicati gli strumenti della ricerca filosofica, come quella scientifica, quella economica, quella giuridico-politica, quella etica, e quella religiosa. L'analisi storico-critica dei testi filosofici è inoltre finalizzata all'acquisizione degli strumenti linguistici e concettuali che consentano di organizzare in forma scientifica e secondo modalità personali e originali i risultati della propria ricerca, sia nei moduli dell'espressione orale sia in quelli dell'espressione scritta. L'iter formativo è completato da due insiemi d'insegnamenti. Da un lato, quelli atti a conferire agli studenti adeguate competenze linguistiche, tali da consentire loro tanto un adeguato dominio del lessico filosofico nei diversi ambiti tematici e nei differenti registri e generi espressivi, quanto un'appropriata capacità di comunicare le conoscenze acquisite sia in lingua italiana, sia in almeno un'altra lingua dell'Unione Europea. Dall'altro, gli insegnamenti necessari a comprendere gli elementi fondamentali del mondo economico e delle diverse realtà aziendali, specialmente nell'ambito delle risorse umane.

Questo disegno si traduce in un percorso formativo costituito da un unico curriculum, ma dal profilo polivalente. Esso è progettato in modo da garantire, innanzitutto, una preparazione altamente caratterizzata in senso storico-filosofico e filosofico-teoretico. Nondimeno, esso offre anche le competenze scientifico-disciplinari necessarie agli studenti che prevedessero come occupazione l'insegnamento nella scuola media superiore nelle classi denominate, ai sensi del DPR 19/2016, A-18 "Filosofia e Scienze Umane" e A-19 "Filosofia e Storia", previo completamento dei percorsi abilitativi e concorsuali previsti dalla normativa vigente. Da ultimo, il Corso di Studio consente agli studenti di acquisire competenze adeguate per inserirsi efficacemente all'interno di una molteplicità di contesti aziendali. Non si tratta, in questo caso, di conoscenze connotate in senso strettamente tecnico, bensì di preparazione a funzioni caratterizzate in senso culturale, quali la gestione delle risorse umane, il *problem solving*, il marketing e la comunicazione, l'opera di raccordo fra le diverse competenze compresenti in una medesima azienda o in aziende diverse.

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

• Conoscenza e comprensione

Gli studenti del Corso di Studio affineranno la conoscenza del pensiero filosofico dall'antichità al mondo contemporaneo, i cui elementi fondamentali si suppongono già acquisiti nell'ambito della loro precedente formazione, e matureranno le competenze specialistiche e gli strumenti teorici avanzati che consentiranno loro di conseguire le seguenti conoscenze e capacità di comprensione.

- Orientarsi autonomamente nel dibattito critico relativo ai diversi ambiti dell'indagine storico-filosofica.
- Valutare in modo avveduto le più avanzate proposte interpretative relative ai diversi ambiti tematici della

disciplina.

- Intervenire con maturità di giudizio sulle diverse problematiche affrontate e discusse nell'ambito della ricerca filosofica.
- Avviare e condurre ricerche personali su problematiche di ordine storico-filosofico e teoretico utilizzando con piena cognizione di causa le metodologie adeguate.

Gli studenti acquisiranno anche una sicura competenza nell'ambito dei metodi e delle problematiche relativi alla storiografia filosofica, alla filosofia teoretica e alla filosofia morale, così da orientarsi con sicurezza nel dibattito attuale, svolgere ricerche su argomenti inerenti la disciplina e far interagire - muovendosi al confine tra discipline diverse - gli strumenti della ricerca filosofica con le questioni centrali della ricerca scientifica e delle relazioni interpersonali, anche a livello aziendale.

Specificamente, i laureati conseguiranno le seguenti conoscenze e capacità di comprensione.

- Un matura conoscenza degli autori, dei testi e dei problemi della tradizione filosofica dall'antichità ai nostri giorni.
- Un pieno dominio del lessico filosofico, che insieme alla consuetudine con l'indagine critica dei testi e con l'analisi delle strategie di argomentazione, consentirà di individuare - attraverso la ricostruzione concettuale dei testi e la corretta identificazione del tessuto storico sociale e culturale da cui discendono - la specificità dei temi e dei problemi affrontati dai singoli autori.
- Gli strumenti critici e metodologici che riguardano le linee più avanzate della ricerca filosofica in ambito epistemologico, teoretico e morale, che consentiranno di inserirsi in modo autonomo e competente nel dibattito e nell'orizzonte di ricerca relativo alla disciplina.
- Un'adeguata conoscenza delle potenzialità offerte dall'uso dell'informatica in ambito umanistico.

La consuetudine con le varie articolazioni dell'indagine critica si alimenta peraltro di un costante riferimento ai testi cardine della tradizione filosofica, affrontati anche in lingua originale e analizzati nella loro architettura concettuale, così da affinare la capacità degli studenti di comprendere il lessico peculiare dei singoli autori, di valutarne e valorizzarne la specificità, e di formulare conclusioni fondate su questioni inerenti la disciplina. Ponendo dunque le basi per un eventuale inserimento nell'insegnamento secondario superiore, il Corso di Studio fornisce agli studenti strumenti atti a organizzare le competenze acquisite entro una architettura concettuale meditata, organizzata con rigore e declinata in modo funzionale alle esigenze e alle caratteristiche dei diversi interlocutori. Al tempo stesso, il percorso intende affinare l'attitudine alla critica e il rigore metodologico che si rendono necessari per individuare linee di ricerca originali da svolgere autonomamente con rigore e competenza e da comunicare secondo metodologie avvedute a un pubblico di specialisti.

Quanto sopra delineato sarà acquisito attraverso quanto segue.

- Le discipline storico-filosofiche previste dall'ordinamento del Corso di Studio: gli insegnamenti di storia della filosofia, in relazione alle sue diverse epoche, si propongono infatti di affinare le competenze maturate dagli studenti durante il percorso triennale attraverso un approccio approfondito ai testi filosofici delle varie epoche, affrontati anche nelle lingue originali e con una specifica attenzione alle peculiarità lessicali e argomentative degli autori e delle correnti affrontate.
- Gli insegnamenti nei diversi settori della disciplina (ad esempio l'epistemologia, la filosofia teoretica e la filosofia morale) che sono previsti dall'ordinamento del Corso di Studio e che mirano ad approfondire le conoscenze precedentemente acquisite dagli studenti attraverso un costante e serrato confronto con i dibattiti attuali.
- Le indicazioni fornite nell'ambito dei diversi insegnamenti che, avviando gli studenti a ricerche bibliografiche e archivistiche, perfezionino la capacità di svolgere ricerche autonome e competenti nelle biblioteche e negli archivi cartacei o telematici.

Per accertare le capacità acquisite dagli studenti di comprendere e applicare le conoscenze offerte nei vari

ambiti disciplinari, ciascun insegnamento o laboratorio individuerà, secondo la specificità di ciascuna disciplina, verifiche in itinere, prove scritte o orali, oppure esercitazioni finali.

• **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

I laureati saranno in grado di declinare in forme originali le proprie competenze storico-critiche, insieme alle competenze acquisite nei diversi settori della disciplina (come, ad esempio, quelli della epistemologia, della filosofia teoretica e della filosofia morale), in vista dei seguenti fini.

- Identificare, comprendere e risolvere problemi relativi al proprio ambito disciplinare.
- Individuare e utilizzare gli strumenti metodologici adeguati per la risoluzione di questioni inerenti la ricerca scientifica e didattica, la comunicazione aziendale, le tematiche etiche, giuridiche e ambientali.
- Proporre, su temi inerenti il proprio ambito disciplinare, soluzioni personali, competenti e metodologicamente fondate.
- Realizzare progetti di promozione e divulgazione culturale, atti a illustrare a un pubblico di non specialisti conoscenze e risultati della ricerca.
- Estendere la ricerca in modo autonomo e personale sia nell'ambito dell'indagine storico-filosofica, sia in ambiti interdisciplinari.

Gli obiettivi sopra menzionati saranno conseguiti per mezzo del duplice fine insito nelle attività didattiche proposte nei vari insegnamenti.

- Indirizzare gli studenti ad applicare in modo autonomo gli strumenti teorici acquisiti allo scopo di identificare correttamente le problematiche filosofiche e di trarre conclusioni avvedute tramite un opportuno richiamo allo sfondo storico e culturale nel quale maturano testi e problemi.
- Perfezionare la capacità degli studenti di argomentare in modo rigoroso le proprie posizioni e di esporre con chiarezza in forma scritta e orale le nozioni acquisite e discusse durante le lezioni.

Per accertare le capacità acquisite dagli studenti di comprendere e applicare le conoscenze offerte nei vari ambiti disciplinari, ciascun insegnamento o laboratorio individuerà, secondo la specificità di ciascuna disciplina, verifiche in itinere, prove scritte o orali, oppure esercitazioni finali.

Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento

• **Autonomia di giudizio**

I laureati del Corso di Studio saranno in grado di identificare, scegliere e utilizzare in modo funzionale le metodologie adeguate per risolvere problemi all'interno della propria area disciplinare e per condurre attività di ricerca autonoma su tematiche relative al proprio ambito di competenza e di comprensione. Tali ricerche potranno riguardare tanto l'analisi critica dei testi con il conseguente approfondimento del contesto storico e culturale in cui si essi si inscrivono quanto la ricerca su questioni diverse, relative ad ambiti differenti (come, ad esempio, la filosofia della scienza, la logica, l'etica, l'estetica, l'universo delle religioni, le problematiche ambientali). In modo specifico, il percorso di laurea magistrale intende fornire gli strumenti che consentano di estendere le ricerche di carattere filosofico interagendo con altre discipline, così da operare in modo proficuo in altri ambiti, come, ad esempio, quello dell'economia e della comunicazione aziendale.

Specificamente, i laureati acquisiranno le seguenti capacità.

- Capacità di utilizzare in modo avveduto strumenti e metodologie di ricerca bibliografica, sia per

approfondire il proprio ambito disciplinare, sia per mettere in comunicazione ambiti e discipline distinti.

- Capacità di vagliare criticamente i dati acquisiti per trarne conclusioni metodologicamente corrette.
- Capacità di interpretare criticamente le conoscenze acquisite per definire, strutturare e svolgere compiutamente ricerche autonome su autori, testi e problematiche inerenti al proprio ambito di competenza.
- Capacità di declinare le proprie conoscenze in modo funzionale alle esigenze della discussione pubblica.

Questi obiettivi saranno conseguiti innanzi tutto attraverso le attività didattiche previste dalle varie discipline, le quali avvieranno gli studenti ad utilizzare efficacemente le metodologie discusse e analizzate nel corso delle lezioni, identificando, applicando e sviluppando in modo coerente le strategie adeguate all'ambito concettuale - storico-filosofico, logico, teoretico ed etico - entro cui si propongono di operare. I risultati così raggiunti potranno inoltre essere confermati attraverso esperienze formative previste dall'ordinamento del Corso di Studio, quali stage e tirocini, che daranno modo agli studenti di applicare sul campo le conoscenze teoriche acquisite.

Per accertare le competenze acquisite dagli studenti nei vari ambiti disciplinari, ciascun corso o laboratorio dovrà individuare, secondo la specificità di ciascuna disciplina, verifiche in itinere, prove scritte o orali, oppure esercitazioni finali. La verifica per eccellenza di tali competenze è costituita dalla prova finale e dalla redazione di una tesi magistrale, nel corso della quale ciascuno studente - sotto la guida di un docente - avrà la possibilità di utilizzare le metodologie connesse ad un'area specifica della ricerca filosofica per esplorare autori, testi e problemi della tradizione filosofica. Ciò avverrà costruendo una bibliografia ragionata, aggiornata e avveduta sull'argomento di competenza; utilizzando entro un percorso di riflessione autonomo e rigoroso le strategie concettuali identificate tanto nell'autore affrontato quanto nella letteratura critica impiegata; valutando in modo critico e accorto i dati raccolti, così da trarne le conclusioni corrette; utilizzando le acquisizioni teoriche conseguite secondo le modalità funzionali ad una discussione pubblica.

Al fine di promuovere una feconda interazione delle competenze filosofiche con altri ambiti culturali e professionali, come ad esempio l'ambito aziendale, gli studenti potranno svolgere la tesi magistrale anche avvalendosi di appositi stage formativi presso aziende convenzionate.

• **Abilità comunicative**

Il percorso formativo intende potenziare negli studenti le abilità comunicative necessarie per illustrare con chiarezza e rigore le proprie conoscenze a un pubblico sia di specialisti, sia di non specialisti. A questo proposito, il Corso di Studio intende fornire gli strumenti teorici e le metodologie con cui gli studenti possano comprendere volta per volta le peculiarità del pubblico cui è destinata la comunicazione filosofica, identificando e attuando le strategie espositive funzionali all'obiettivo teorico perseguito e agli interlocutori individuati.

Specificamente, il Corso di Studio promuove la conoscenza delle strategie della comunicazione filosofica in modi atti a sviluppare negli studenti le seguenti capacità.

- Identificare correttamente le diverse tecniche comunicative che agiscono nei testi filosofici.
- Individuare il rapporto che intercorre tra le strategie espositive e il contesto storico in cui si inseriscono autori e testi.
- Decifrare in modo accorto l'architettura concettuale sottesa ai singoli testi cogliendo nei diversi autori il nesso che variamente intreccia riflessione filosofica e scelte espositive.
- Valutare in modo avveduto la qualità e l'efficacia delle diverse scelte espositive.
- Identificare le strategie retoriche funzionali ai diversi contesti e utilizzarle autonomamente con perspicacia e acume critico.

Allo stesso tempo, il Corso di Studio avvia gli studenti alla conoscenza e alla pratica dei molteplici strumenti di comunicazione attualmente disponibili, abituandoli a declinare le conoscenze acquisite nelle forme più adeguate ai mezzi di comunicazione prescelti e indirizzandoli a due fini.

- Creare una struttura salda e organica, ben articolata nelle sue diverse parti e scandita da una serie coerente di passaggi, entro cui esporre le proprie conoscenze e i risultati delle proprie ricerche, sia in forma orale sia in forma scritta.

- Utilizzare correttamente le diverse strutture espressive, variandole e declinandole secondo quanto richiesto dai diversi mezzi di comunicazione adottati.

Questi obiettivi potranno essere conseguiti attraverso tre generi di attività.

- Le attività che in ciascun corso indirizzano gli studenti ad esporre in forma di relazione scritta e orale le nozioni teoriche acquisite durante le lezioni e ad applicarle a temi e oggetti scelti in accordo con il docente, con il particolare intento, come si è detto, di far maturare nello studente una piena capacità di esprimere in forma coerente le proprie conoscenze.

- Le attività di lettura e commento dei testi in lingua originale, che consentono di cogliere nelle diverse lingue e nelle diverse forme espressive i tratti costanti della comunicazione filosofica.

- Le attività, anche interdisciplinari, di studio e utilizzo delle diverse tecniche di comunicazione, con il fine di sviluppare la capacità di utilizzare autonomamente linguaggi diversi nei diversi ambiti della comunicazione.

Per accertare le competenze acquisite dagli studenti nei vari ambiti disciplinari, ciascun insegnamento o laboratorio dovrà individuare, secondo la specificità di ciascuna disciplina, verifiche in itinere, prove scritte o orali, oppure esercitazioni finali.

• **Capacità di apprendimento**

Il Corso di Studio perfeziona le capacità di attenzione assidua e di applicazione attraverso attività che acuiscono la sensibilità critica e l'acume funzionali all'approfondimento delle conoscenze e al loro sviluppo in ambiti disciplinari nuovi.

Tale obiettivo sarà perseguito sia attraverso le ore di seminario e studio assistito previste nell'ambito di ciascuna disciplina, sia attraverso attività formative quali stage e tirocini.

Per accertare le competenze acquisite dagli studenti nei vari ambiti disciplinari, ciascun corso o laboratorio dovrà individuare, secondo la specificità di ciascuna disciplina, verifiche in itinere, prove scritte o orali. Il conseguimento dell'obiettivo troverà del resto piena e completa espressione nella valutazione finale relativa a ciascuna disciplina, che corona e definisce le interazioni sistematiche tra docenti e studenti attivate durante le lezioni frontali.

Art. 4

Conoscenze richieste per l'accesso e modalità di ammissione

A) Conoscenze richieste per l'accesso (indicazioni di carattere generale)

L'accesso al Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche dell'Università di Chieti-Pescara richiede sia (A.1) il possesso di specifici requisiti curriculari sia (A.2) una preparazione personale adeguata.

A.1. Requisiti curriculari.

Possono essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche dell'Università di Chieti-Pescara coloro che sono in possesso di uno dei seguenti tre gruppi di requisiti curriculari.

A.1.1 Coloro che sono in possesso di una Laurea in Filosofia classe L-5 (ex DM 270/04), di una Laurea in Filosofia classe 29 (ex DM 509/99) o di una Laurea in Filosofia quadriennale "vecchio ordinamento" conseguite presso qualsiasi ateneo italiano, come specificato al punto B.1 del presente articolo.

A.1.2. Coloro che sono in possesso di uno o più diplomi di laurea, di laurea specialistica o di laurea magistrale ex DM 509/99 o ex DM 270/04 e che abbiano acquisito nella loro carriera un numero minimo di CFU nelle aree CUN 10 e 11. La determinazione analitica dei SSD di dette aree e del numero minimo di CFU per ogni area o gruppo di SSD è demandata al punto B.2 del presente articolo.

A.1.3. Coloro che sono in possesso di uno o più diplomi di laurea di vecchio ordinamento o di diplomi di laurea conseguiti all'estero e che abbiano acquisito nella loro carriera, nella sostanza, i medesimi requisiti di cui al punto A.1.2, come specificato al punto B.3 del presente articolo.

La verifica del possesso dei requisiti curriculari può essere effettuata dal Consiglio di corso di studio del Corso di Laurea magistrale in Scienze Filosofiche, da una commissione istituita dallo stesso o dal Presidente di tale Corso di Studio.

A.2. Preparazione personale.

Posto il possesso dei requisiti curriculari di cui sopra, possono essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche dell'Università di Chieti-Pescara i seguenti soggetti.

A.2.1. Coloro che abbiano conseguito un voto di laurea, di laurea specialistica, di laurea magistrale o di laurea "vecchio ordinamento" pari o superiore a 90 negli ambiti filosofico, letterario, psicologico, sociologico o storico. Nel caso di diplomi di laurea conseguiti all'estero la verifica del possesso di un voto di laurea equivalente a quello ora definito sarà effettuata dal Consiglio del Corso di Laurea magistrale in Scienze Filosofiche, da una commissione istituita dallo stesso o dal Presidente di tale Corso di Studio.

A.2.2. Coloro che, in mancanza del requisito di cui sopra, siano stati valutati positivamente dal Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche, da un'apposita commissione istituita dallo stesso o dal Presidente di tale Corso di Studio. Il Presidente, il Consiglio o la commissione in parola valuteranno le conoscenze e competenze dei richiedenti negli ambiti disciplinari definiti dai SSD M-FIL. Modalità, tempi e numero delle verifiche saranno definiti da chi le effettuerà.

B) Modalità di ammissione (requisiti di ammissione specifici e di dettaglio)

L'ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche dell'Università di Chieti-Pescara è regolata, nel dettaglio, secondo quanto di seguito specificato.

B.1. Possono accedere al Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche dell'Università di Chieti-Pescara in modo diretto e senza ulteriori formalità tutti coloro che possiedono una Laurea in Filosofia classe L-5 (ex DM

270/04), una Laurea in Filosofia classe 29 (ex DM 509/99) o una Laurea in Filosofia quadriennale "vecchio ordinamento" conseguite presso qualsiasi ateneo italiano.

B.2. Possono inoltre accedere al corso di laurea magistrale suddetto tutti coloro che, pur non essendo in possesso dei titoli di cui al punto precedente, siano in possesso di uno o più diplomi di laurea, di laurea specialistica o di laurea magistrale ex DM 509/99 o ex DM 270/04 e soddisfino entrambi i seguenti requisiti.

1°) Abbiamo acquisito nella loro carriera almeno 60 CFU in uno o più dei seguenti SSD, o in SSD definiti come affini a norma di legge: tutti gli SSD la cui denominazione inizia con le sigle M-FIL, M-GGR, M-PED, M-PSI, M-STO, L-ANT, L-ART, L-FIL-LET, L-LIN, nonché gli SSD M-DEA/01, IUS/19, IUS/20, L-OR/17, L-OR/20, SPS/01, SPS/02, SPS/08.

2°) Dei predetti 60 CFU, abbiano acquisito almeno 30 CFU, ottenuti superando un numero di esami non inferiore a quattro, nei seguenti SSD, o in SSD definiti come affini a norma di legge: tutti gli SSD la cui denominazione inizia con la sigla M-FIL, nonché gli SSD IUS/20, L-OR/17, M-STO/05, SPS/01, SPS/02. La verifica del possesso di tali requisiti sarà effettuata dall'organo a ciò deputato dal *Regolamento didattico di Ateneo*, su proposta del Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche, oppure di una commissione nominata da quest'ultimo, oppure del Presidente di tale Corso di Studio.

B.3. Possono inoltre accedere al corso di laurea magistrale suddetto tutti coloro che, pur non essendo in possesso dei titoli di cui ai punti precedenti, siano in possesso di uno o più diplomi di laurea di vecchio ordinamento o di diplomi di laurea conseguiti all'estero e soddisfino, nella sostanza, i medesimi requisiti di cui al punto B.2. La verifica del possesso di tali requisiti sarà effettuata dall'organo a ciò deputato dal *Regolamento didattico di Ateneo*, su proposta del Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche, oppure di una commissione nominata da quest'ultimo, oppure del Presidente di tale Corso di Studio, i quali esamineranno la carriera del candidato e definiranno le equipollenze tra insegnamenti semestrali o annuali di vecchio ordinamento o esteri e corsi articolati in CFU.

C) Regolamento riconoscimento crediti e abbreviazioni di carriera

Si veda l'art. 7 del presente *Regolamento*.

Art. 5

Offerta didattica programmata coorte

Di seguito è riportato il quadro generale delle attività formative con l'identificazione del numero e delle tipologie dei settori scientifico - disciplinari di riferimento e dei CFU attribuiti raggruppati per anno di corso.

I periodi d'insegnamento (qui detti "ciclo") indicati per il primo anno di corso possono, per ragioni eccezionali, subire modifiche. Le indicazioni relative ai periodi d'insegnamento del secondo anno di corso sono provvisorie.

Descrizione	Cfu	Tipologia	TAF	SSD	Ciclo
1 ANNO					
MARKETING E RETI D'IMPRESA	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SECS-P/08	Primo Quadrimestre
COMUNICAZIONE	6	Attività formativa	C - Affine/Integrativa	SECS-P/10	Primo Quadrimestre

AZIENDALE		monodisciplinare			
STRATEGIA AZIENDALE	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	SECS-P/07	Primo Quadrimestre
FILOSOFIA DELLA RELAZIONE UMANA	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-FIL/01	Primo Semestre
FILOSOFIA TEORETICA	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-FIL/01	Primo Semestre
FILOSOFIE E CULTURE DAL MEDIOEVO AL RINASCIMENTO	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-FIL/06	Primo Semestre
SOCIOLOGIA E DIRITTO DEL LAVORO	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SPS/07	Primo Semestre
STORIA DELL'EUROPA CONTEMPORANEA	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-STO/04	Primo Semestre
FONDAMENTI DI SCIENZE COGNITIVE	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	M-PSI/01	Primo Semestre
LETTERATURA GRECA	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	L-FIL-LET/02	Primo Semestre
LETTERATURA LATINA	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	L-FIL-LET/04	Primo Semestre
PEDAGOGIA SOCIALE	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	M-PED/01	Primo Semestre
PSICOLOGIA DEGLI ATTEGGIAMENTI	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	M-PSI/05	Primo Semestre
RELAZIONI D'AIUTO E COUNSELING NEI CONTESTI EDUCATIVI E LAVORATIVI	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	M-PSI/06	Primo Semestre
SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E DEL LAVORO	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	SPS/09	Primo Semestre
STORIA DELLA TEOLOGIA	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	M-STO/07	Primo Semestre
STORIA DELLE ISTITUZIONI FINANZIARIE	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	SECS-P/12	Primo Semestre
STORIA DELL'EUROPA IN ETA' MODERNA	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	M-STO/02	Primo Semestre
ANTROPOLOGIA FILOSOFICA	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-FIL/03	Secondo Semestre
ETICA DELLE RELAZIONI	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-FIL/03	Secondo Semestre

FILOSOFIA DELLA MENTE E DEL LINGUAGGIO	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-FIL/02	Secondo Semestre
FILOSOFIA DELLA POLITICA	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-FIL/03	Secondo Semestre
FILOSOFIA E TEORIA DEL TESTO	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-FIL/03	Secondo Semestre
SOCIOLOGIA DEL MUTAMENTO E DEI PROCESSI DIGITALI	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SPS/07	Secondo Semestre
STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-FIL/07	Secondo Semestre
STORIA DELLA FILOSOFIA DALL'ILLUMINISMO ALL'ETA' CONTEMPORANEA	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-FIL/06	Secondo Semestre
STORIA DELLA FILOSOFIA DAL RINASCIMENTO ALL'ILLUMINISMO	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-FIL/06	Secondo Semestre
STORIA GRECA	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-ANT/02	Secondo Semestre
STORIA ROMANA	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-ANT/03	Secondo Semestre
ARCHIVISTICA PURA	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	M-STO/08	Secondo Semestre
GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	SECS-P/07	Secondo Semestre
PALEOGRAFIA LATINA E DIPLOMATICA	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	M-STO/09	Secondo Semestre
PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO DELLA COMUNICAZIONE E DEL LINGUAGGIO	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	M-PSI/04	Secondo Semestre
STORIA DELLA PEDAGOGIA	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	M-PED/02	Secondo Semestre
STORIA DELLA SCIENZA	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	M-STO/05	Secondo Semestre
STORIA MEDIEVALE	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	M-STO/01	Secondo Semestre
ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE - TEDESCO	6	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	Secondo Semestre
ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE -	6	Attività formativa integrata			Secondo Semestre

INGLESE					
- LINGUA INGLESE B	3	Modulo Generico	F - Altro	NN	Secondo Semestre
- LINGUA INGLESE A	3	Modulo Generico	F - Altro	NN	
2 ANNO					
ANTROPOLOGIA FILOSOFICA	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-FIL/03	Primo Semestre
FILOSOFIE E CULTURE DAL MEDIOEVO AL RINASCIMENTO	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-FIL/06	Primo Semestre
STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-FIL/07	Primo Semestre
STORIA DELLA FILOSOFIA DAL RINASCIMENTO ALL'ILLUMINISMO	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-FIL/06	Primo Semestre
FILOSOFIA DELLA MENTE E DEL LINGUAGGIO	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-FIL/02	Secondo Semestre
FILOSOFIA TEORETICA	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-FIL/01	Secondo Semestre
STORIA DELLA FILOSOFIA DALL'ILLUMINISMO ALL'ETA' CONTEMPORANEA	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-FIL/06	Secondo Semestre
PROVA FINALE	15	Attività formativa monodisciplinare	E - Lingua/Prova Finale	PROFIN_S	Secondo Semestre
INFORMATICA UMANISTICA	6	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	Secondo Semestre

Art. 6

Descrizione del percorso e metodi di accertamento

Descrizione dei metodi di accertamento della preparazione

In base alla tipologia della attività didattica erogata, la verifica della preparazione in sede di esame di profitto può consistere in una prova scritta, una prova scritta integrata da una prova orale, o in una prova orale.

1. Nel caso delle prove scritte, esse potranno consistere in un insieme di domande a scelta multipla (test) con indicazione della soglia richiesta per il superamento della prova. Oppure potranno essere proposte domande aperte sui contenuti rilevanti dell'insegnamento per cui si sostiene l'esame, che potranno anche accompagnarsi ad un gruppo di domande a scelta multipla.
2. Nel caso della prova orale, essa consisterà in un colloquio dello studente con la commissione d'esame sui contenuti del programma, con particolare riferimento ai testi indicati nel syllabus (manuale, letture, saggi di autori).
3. Nel caso della prova integrata, essa consisterà in una prova scritta parziale (test e/o domande aperte) completata

da un colloquio, che seguirà le modalità indicate al punto b), e che potrà anche essere integrato, a discrezione del docente titolare del corso, da una relazione di approfondimento, le cui caratteristiche e modalità di presentazione saranno indicate dal docente.

**Percorso formativo (piano studi) standard
per gli studenti immatricolatisi al Corso di Studio
nell'anno accademico 2020-21**

(primo anno di corso: 2020-21 - secondo anno di corso: 2021-22)

1° anno di corso (a.a. 2020-21)

INSEGNAMENTO	MODULI	SSD	CANALI	CFU	TAF
<i>Obbligatoriamente <u>due</u> tra i seguenti insegnamenti/esami, a libera scelta dello studente</i>					
Etica delle relazioni	(nessuno)	M-FIL/03	(unico)	9	B
Filosofia della politica	(nessuno)	M-FIL/03	(unico)	9	B
Filosofia e teoria del testo	(nessuno)	M-FIL/03	(unico)	9	B
Filosofia della relazione umana	(nessuno)	M-FIL/01	(unico)	9	B

CFU totali: 18

Obbligatoriamente uno tra i seguenti insegnamenti/esami, a libera scelta dello studente

Filosofia teoretica	(nessuno)	M-FIL/01	(unico)	6	B
Filosofia della mente e del linguaggio	(nessuno)	M-FIL/02	(unico)	6	B
Antropologia filosofica	(nessuno)	M-FIL/03	(unico)	6	B

CFU totali: 6

Obbligatoriamente uno tra i seguenti insegnamenti/esami, a libera scelta dello studente

Storia della filosofia antica	(nessuno)	M-FIL/07	(unico)	9	B
Filosofie e culture dal medioevo al rinascimento	(nessuno)	M-FIL/06	(unico)	9	B

Storia della filosofia dal rinascimento all'illuminismo	(nessuno)	M-FIL/06	(unico)	9	B
Storia della filosofia dall'illuminismo all'età contemporanea	(nessuno)	M-FIL/06	(unico)	9	B

CFU totali: 9

Obbligatoriamente uno tra i seguenti insegnamenti/esami, a libera scelta dello studente

Storia greca	(nessuno)	L-ANT/02	(unico)	6	B
Storia romana	(nessuno)	L-ANT/03	(unico)	6	B
Storia dell'Europa contemporanea	(nessuno)	M-STO/04	(unico)	6	B
Sociologia e diritto del lavoro	(nessuno)	SPS/07	(unico)	6	B
Sociologia del mutamento e dei processi digitali	(nessuno)	SPS/07	(unico)	6	B
Marketing e reti d'impresa	(nessuno)	SECS-P/08	(unico)	6	B

CFU totali: 6

Obbligatoriamente tre tra i seguenti insegnamenti/esami, a libera scelta dello studente

Letteratura greca	(nessuno)	L-FIL-LET/02	(unico)	6	C
Letteratura latina	(nessuno)	L-FIL-LET/04	(unico)	6	C
Storia medievale	(nessuno)	M-STO/01	(unico)	6	C
Storia dell'Europa in età moderna	(nessuno)	M-STO/02	(unico)	6	C
Storia della scienza	(nessuno)	M-STO/05	(unico)	6	C
Storia della teologia	(nessuno)	M-STO/07	(unico)	6	C
Archivistica pura	(nessuno)	M-STO/08	(unico)	6	C
Paleografia latina e diplomatica	(nessuno)	M-STO/09	(unico)	6	C
Fondamenti di scienze cognitive	(nessuno)	M-PSI/01	(unico)	6	C
Psicologia dello sviluppo della comunicazione e del linguaggio	(nessuno)	M-PSI/04	(unico)	6	C
Psicologia degli atteggiamenti	(nessuno)	M-PSI/05	(unico)	6	C
Relazioni d'aiuto e counseling nei contesti educativi e lavorativi	(nessuno)	M-PSI/06	(unico)	6	C
Pedagogia sociale	(nessuno)	M-PED/01	(unico)	6	C
Storia della pedagogia	(nessuno)	M-PED/02	(unico)	6	C
Gestione e sviluppo delle risorse umane	(nessuno)	SECS-P/07	(unico)	6	C
Strategia aziendale	(nessuno)	SECS-P/07	(unico)	6	C
Comunicazione aziendale	(nessuno)	SECS-P/10	(unico)	6	C
Storia delle istituzioni finanziarie	(nessuno)	SECS-P/12	(unico)	6	C

Sociologia dei processi economici e del lavoro (<i>nessuno</i>)	SPS/09	(<i>unico</i>)	6	C
---	--------	------------------	---	---

CFU totali: 18

Obbligatoriamente uno tra i seguenti insegnamenti/esami, a libera scelta dello studente

Ulteriori conoscenze linguistiche – Inglese (<i>nessuno</i>)	NN	(<i>unico</i>)	6	F
Ulteriori conoscenze linguistiche – Tedesco (<i>nessuno</i>)	NN	(<i>unico</i>)	6	F

CFU totali: 6

CFU totali **63**

2° anno di corso (a.a. 2021-22)

INSEGNAMENTO	MODULI	SSD	CANALI	CFU TAF
--------------	--------	-----	--------	---------

Obbligatoriamente uno tra i seguenti insegnamenti/esami, a libera scelta dello studente, con l'esclusione di esami già scelti

Filosofia teoretica (<i>nessuno</i>)	M-FIL/01	(<i>unico</i>)	6	B
Filosofia della mente e del linguaggio (<i>nessuno</i>)	M-FIL/02	(<i>unico</i>)	6	B
Antropologia filosofica (<i>nessuno</i>)	M-FIL/03	(<i>unico</i>)	6	B

CFU totali: 6

Obbligatoriamente due tra i seguenti insegnamenti/esami, a libera scelta dello studente, con l'esclusione di esami già scelti

Storia della filosofia antica (<i>nessuno</i>)	M-FIL/07	(<i>unico</i>)	9	B
Filosofie e culture dal medioevo al rinascimento (<i>nessuno</i>)	M-FIL/06	(<i>unico</i>)	9	B
Storia della filosofia dal rinascimento all'illuminismo (<i>nessuno</i>)	M-FIL/06	(<i>unico</i>)	9	B
Storia della filosofia dall'illuminismo all'età contemporanea (<i>nessuno</i>)	M-FIL/06	(<i>unico</i>)	9	B

CFU totali: 18

Insegnamento/esame obbligatorio

Informatica umanistica	(nessuno)	NN	(unico)	6	F
------------------------	-----------	----	---------	---	---

CFU totali: 6

-

<i>Crediti che gli studenti potranno conseguire scegliendo liberamente tra tutti gli insegnamenti erogati dall'Ateneo di Chieti, compresi quelli erogati entro lo stesso Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche.</i>	12	D
---	----	---

Di anno in anno potrebbero eventualmente essere proposti uno o più insegnamenti; gli studenti avranno la possibilità di scegliere tali insegnamenti, ma non avranno l'obbligo di sceglierli.

CFU totali: 12

-

Prova finale	15	E
--------------	----	---

CFU totali: 15

-

<i>CFU totali</i>	57
-------------------	-----------

**Percorso formativo (piano studi) a tempo parziale
per gli studenti immatricolatisi al Corso di Studio
nell'anno accademico 2020-21**

**(primo anno di corso a tempo parziale 1°: 2020-21 – primo anno di corso a tempo parziale 2°: 2021-22 –
secondo anno di corso a tempo parziale 1°: 2022-23 – secondo anno di corso a tempo parziale 2°: 2023-24)**

1° anno di corso a tempo parziale 1° (a.a. 2020-21)

INSEGNAMENTO	MODULI	SSD	CANALI	CFU TAF
---------------------	---------------	------------	---------------	----------------

Obbligatoriamente due tra i seguenti insegnamenti/esami, a libera scelta dello studente

Etica delle relazioni	(nessuno)	M-FIL/03	(unico)	9	B
-----------------------	-----------	----------	---------	---	---

Filosofia della politica	(nessuno)	M-FIL/03	(unico)	9	B
Filosofia e teoria del testo	(nessuno)	M-FIL/03	(unico)	9	B
Filosofia della relazione umana	(nessuno)	M-FIL/01	(unico)	9	B

CFU totali: 18

Obbligatoriamente uno tra i seguenti insegnamenti/esami, a libera scelta dello studente

Storia greca	(nessuno)	L-ANT/02	(unico)	6	B
Storia romana	(nessuno)	L-ANT/03	(unico)	6	B
Storia dell'Europa contemporanea	(nessuno)	M-STO/04	(unico)	6	B
Sociologia e diritto del lavoro	(nessuno)	SPS/07	(unico)	6	B
Sociologia del mutamento e dei processi digitali	(nessuno)	SPS/07	(unico)	6	B
Marketing e reti d'impresa	(nessuno)	SECS-P/08	(unico)	6	B

CFU totali: 6

Obbligatoriamente uno tra i seguenti insegnamenti/esami, a libera scelta dello studente

Ulteriori conoscenze linguistiche – Inglese	NN			6	F
Ulteriori conoscenze linguistiche – Tedesco	NN			6	F

CFU totali: 6

-
CFU totali **30**

1° anno di corso a tempo parziale 2° (a.a. 2021-22)

INSEGNAMENTO	MODULI	SSD	CANALI	CFU TAF
---------------------	---------------	------------	---------------	----------------

Obbligatoriamente uno tra i seguenti insegnamenti/esami, a libera scelta dello studente

Filosofia teoretica	(nessuno)	M-FIL/01	(unico)	6	B
Filosofia della mente e del linguaggio	(nessuno)	M-FIL/02	(unico)	6	B
Antropologia filosofica	(nessuno)	M-FIL/03	(unico)	6	B

CFU totali: 6

Obbligatoriamente uno tra i seguenti insegnamenti/esami, a libera scelta dello studente

Storia della filosofia antica	(nessuno)	M-FIL/07	(unico)	9	B
Filosofie e culture dal medioevo al rinascimento	(nessuno)	M-FIL/06	(unico)	9	B
Storia della filosofia dal rinascimento all'illuminismo	(nessuno)	M-FIL/06	(unico)	9	B
Storia della filosofia dall'illuminismo all'età contemporanea	(nessuno)	M-FIL/06	(unico)	9	B

CFU totali: 9

Obbligatoriamente tre tra i seguenti insegnamenti/esami, a libera scelta dello studente

Letteratura greca	(nessuno)	L-FIL- LET/02	(unico)	6	C
Letteratura latina	(nessuno)	L-FIL- LET/04	(unico)	6	C
Storia medievale	(nessuno)	M-STO/01	(unico)	6	C
Storia dell'Europa in età moderna	(nessuno)	M-STO/02	(unico)	6	C
Storia della scienza	(nessuno)	M-STO/05	(unico)	6	C
Storia della teologia	(nessuno)	M-STO/07	(unico)	6	C
Archivistica pura	(nessuno)	M-STO/08	(unico)	6	C
Paleografia latina e diplomatica	(nessuno)	M-STO/09	(unico)	6	C
Fondamenti di scienze cognitive	(nessuno)	M-PSI/01	(unico)	6	C
Psicologia dello sviluppo della comunicazione e del linguaggio	(nessuno)	M-PSI/04	(unico)	6	C
Psicologia degli atteggiamenti	(nessuno)	M-PSI/05	(unico)	6	C
Relazioni d'aiuto e counseling nei contesti educativi e lavorativi	(nessuno)	M-PSI/06	(unico)	6	C
Pedagogia sociale	(nessuno)	M-PED/01	(unico)	6	C
Storia della pedagogia	(nessuno)	M-PED/02	(unico)	6	C
Gestione e sviluppo delle risorse umane	(nessuno)	SECS-P/07	(unico)	6	C
Strategia aziendale	(nessuno)	SECS-P/07	(unico)	6	C
Comunicazione aziendale	(nessuno)	SECS-P/10	(unico)	6	C
Storia delle istituzioni finanziarie	(nessuno)	SECS-P/12	(unico)	6	C
Sociologia dei processi economici e del lavoro	(nessuno)	SPS/09	(unico)	6	C

CFU totali: 18

CFU totali

33

2° anno di corso a tempo parziale 1° (a.a. 2022-23)

INSEGNAMENTO	MODULI	SSD	CANALI	CFU	TAF
--------------	--------	-----	--------	-----	-----

Obbligatoriamente uno tra i seguenti insegnamenti/esami, a libera scelta dello studente, con l'esclusione di esami già scelti

Filosofia teoretica	(nessuno)	M-FIL/01	(unico)	6	B
Filosofia della mente e del linguaggio	(nessuno)	M-FIL/02	(unico)	6	B
Antropologia filosofica	(nessuno)	M-FIL/03	(unico)	6	B

CFU totali: 6

Obbligatoriamente due tra i seguenti insegnamenti/esami, a libera scelta dello studente, con l'esclusione di esami già scelti

Storia della filosofia antica	(nessuno)	M-FIL/07	(unico)	9	B
Filosofie e culture dal medioevo al rinascimento	(nessuno)	M-FIL/06	(unico)	9	B
Storia della filosofia dal rinascimento all'illuminismo	(nessuno)	M-FIL/06	(unico)	9	B
Storia della filosofia dall'illuminismo all'età contemporanea	(nessuno)	M-FIL/06	(unico)	9	B

CFU totali: 18***Insegnamento/esame obbligatorio***

Informatica umanistica	(nessuno)	NN	(unico)	6	F
------------------------	-----------	----	---------	---	---

CFU totali: 6

-

CFU totali				30	
-------------------	--	--	--	-----------	--

2° anno di corso a tempo parziale 2° (a.a. 2023-24)

INSEGNAMENTO	MODULI	SSD	CANALI	CFU	TAF
--------------	--------	-----	--------	-----	-----

Crediti che gli studenti potranno conseguire scegliendo liberamente tra tutti gli insegnamenti erogati dall'Ateneo di Chieti, compresi quelli erogati entro lo stesso Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche. 12 D

Di anno in anno potrebbero eventualmente essere proposti uno o più insegnamenti; gli studenti avranno la possibilità di scegliere tali insegnamenti, ma non avranno l'obbligo di sceglierli.

CFU totali: 12

-

Prova finale 15 E

CFU totali: 15

-

CFU totali 27

Art. 7

Modalità di trasferimento da altri corsi di studio e criteri e procedure per il riconoscimento crediti

A) Modalità di trasferimento o passaggio da altri corsi di studio

Possono presentare domanda di trasferimento o passaggio al Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche tutti coloro che sono attualmente iscritti a un corso di laurea magistrale presso un ateneo italiano o estero, inclusa l'Università di Chieti-Pescara.

Il trasferimento o passaggio sarà consentito solamente a quegli studenti che, alla data di presentazione della richiesta, possiedono i requisiti di ammissione specificati all'art. 4 del presente *Regolamento*.

B) Regolamento riconoscimento crediti e abbreviazioni di carriera

1. Per il completamento dei percorsi definiti nel presente *Regolamento*, lo studente è tenuto a svolgere tutte le attività formative e a sostenere tutti gli esami previsti in detto *Regolamento* e non riconosciuti come già sostenuti in sede di riconoscimento Crediti Formativi Universitari (d'ora in avanti "CFU").

2. Gli esami, e i relativi CFU, in discipline afferenti a un dato Settore Scientifico-Disciplinare (d'ora in avanti "SSD") e aventi una denominazione prevista e presente nel *Regolamento* della coorte pertinente del Corso di Studio, vengono riconosciuti a prescindere dal corso di studio (laurea magistrale, laurea di vecchio ordinamento, diploma di specializzazione, dottorato di ricerca o altro corso con titolo conseguito all'estero, ritenuto idoneo dal

Consiglio di Corso di Studio) all'interno del quale sono stati, rispettivamente, superati e conseguiti.

3. Possono essere riconosciuti esami, e relativi CFU, in discipline afferenti a un SSD presente nel *Regolamento* della coorte pertinente del Corso di Studio anche se queste hanno una denominazione non presente nel medesimo.

4. A discrezione del Consiglio di Corso di Studio, possono essere riconosciute percentuali di CFU conseguiti sostenendo esami in discipline afferenti a SSD affini, ex allegato D del DM 4 ottobre 2000 e ss.mm.ii., a quelli previsti e presenti nel *Regolamento* della coorte pertinente del Corso di Studio.

5. Esami, e relativi CFU, rispettivamente sostenuti e conseguiti presso altri corsi di studio relativi a discipline non presenti, nelle modalità previste dagli artt. 2, 3 e 4 del presente regolamento, nel *Regolamento* della coorte pertinente del Corso di Studio possono essere riconosciuti come CFU a scelta dello studente oppure come CFU sovrannumerari. Lo studente ha facoltà di non richiedere tale riconoscimento entro i CFU di cui dispone a sua scelta entro il piano studi. Parimenti, lo studente ha facoltà di non richiedere tale riconoscimento entro i CFU di cui dispone come CFU sovrannumerari. Ai fini dell'applicazione del successivo art. 15 vengono computati tutti e solamente i CFU riconosciuti entro il piano studi dello studente.

6. CFU in eccesso, conseguiti superando esami sostenuti presso altri corsi di studio e presenti, nelle modalità previste dagli artt. 2, 3 e 4 del presente regolamento, nel *Regolamento* della coorte pertinente del Corso di Studio con un valore creditizio inferiore a quello conseguito nel corso di studio di provenienza, possono essere riconosciuti come CFU a scelta dello studente oppure come CFU sovrannumerari. Lo studente ha facoltà di non richiedere tale riconoscimento entro i CFU di cui dispone a sua scelta entro il piano studi. Parimenti, lo studente ha facoltà di non richiedere tale riconoscimento entro i CFU di cui dispone come CFU sovrannumerari. Ai fini dell'applicazione del successivo art. 15 vengono computati tutti e solamente i CFU riconosciuti entro il piano studi dello studente.

7. Se la differenza in CFU, tanto in eccesso che in difetto, tra l'esame convalidante, oppure tra la somma degli esami convalidanti, e quello da convalidare è inferiore o uguale a 1, il riconoscimento è completo e compiuto, ossia senza obblighi residui e senza eccedenze. Se la differenza in questione è superiore a un 1 CFU in difetto, il riconoscimento è parziale e comporta un esame integrativo. Se la differenza in questione è superiore a un 1 CFU in eccesso, i CFU eccedenti il numero di CFU dell'esame da convalidare possono essere utilizzati per convalidare in tutto o in parte altri esami.

8. Non si dà alcun riconoscimento di CFU nei seguenti casi.

- Esami superati come insegnamenti a recupero di debito formativo.
- Attestati conseguiti o esami superati presso istituti di istruzione secondaria.
- Attività formative o esami precedentemente considerati come riconosciuti da altri Atenei. Non si terrà conto, pertanto, degli eventuali riconoscimenti precedentemente ottenuti, ma solamente degli esami realmente sostenuti.
- Attività formative o titoli già conseguiti non in coerenza con il progetto formativo e le finalità del Corso di Studio.

9. Agli insegnanti di scuola media, inferiore o superiore, e agli affidatari di contratti di docenza universitaria con almeno 5 anni di servizio in strutture pubbliche o private possono essere convalidati, tra le ulteriori attività formative (TAF F), se attivate nella coorte di pertinenza, fino ad un massimo di 6 CFU per attività professionali.

10. I corsi di formazione finalizzata (ossia i corsi di perfezionamento, i corsi di aggiornamento e/o formazione professionale, i corsi di educazione permanente e ricorrente, i corsi di preparazione ai concorsi pubblici e agli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni, erogati in tutto o in parte anche in modalità

telematica), alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso anche in collaborazione con soggetti pubblici e privati, possono essere riconosciuti, se coerenti con il Corso di Studio, tra le ulteriori attività formative (TAF F), se attivate nella coorte di pertinenza, fino a un massimo di 6 CFU.

11. Agli studenti che hanno conseguito un diploma di laurea riferito a ordinamenti previgenti al DM 509/99 verranno riconosciuti i CFU a scelta più gli esami realmente sostenuti nei corsi di studio di provenienza e che saranno valutati dal Consiglio del Corso di Studio come affini a quelli offerti nella coorte pertinente del Corso di Studio.

12. Agli studenti che si iscrivono al Corso di Studio dopo aver conseguito un o più titoli di Master Universitario, di primo o di secondo livello, rilasciato da istituzioni universitarie pubbliche o private riconosciute, sia italiane che estere, possono essere riconosciuti – in base alla congruenza con i programmi degli insegnamenti previsti dal piano di studi – CFU sostitutivi di insegnamenti previsti dal *Regolamento* della coorte pertinente del Corso di Studio. Il numero massimo di CFU riconoscibili per questo tipo di attività non può essere superiore a 60. Spetta comunque al Consiglio di Corso di Studio valutare caso per caso la coerenza dei contenuti dell'attività formativa svolta nel Master con quelli del percorso in relazione al quale si chiede che vengano riconosciuti CFU.

13. L'ECDL (patente europea) o attestati equipollenti (previa valutazione) possono essere riconosciuti per l'attività ex DM 270/2004, art. 10, comma 5, lettera d), di "Abilità informatiche e telematiche" (TAF F), se attivata nella coorte di pertinenza, fino a 6 CFU.

14. Per i corsi di lingua straniera (inglese, francese, tedesca) di livello almeno B2, svolti in strutture pubbliche e private, possono essere riconosciuti per l'attività ex DM 270/2004, art. 10, comma 5, lettera d), "Ulteriori conoscenze linguistiche" (TAF F) relativa alla lingua oggetto di riconoscimento, se attivata nella coorte di pertinenza, fino a 6 CFU. Specificamente, vengono riconosciute le certificazioni rilasciate, a seguito di superamento di una prova finale, dai seguenti Enti certificatori.

Lingua inglese

- City & Guilds International (PITMAN)
- Edexcel International London
- IELTS – International English Language Testing System (gestita congiuntamente da: Università Cambridge ESOL examinations – British Council – Idp IELTS Australia – ecc.)
- Trinity College of London
- University of Cambridge Local Examinations Syndicate (ESOL-UCLES)
- TOEFL (ETS) (Test of English as a Foreign Language).

Lingua francese

- Ministère de l'Éducation Nationale, de l'Enseignement Supérieur et de la Recherche (DELFDALF-ecc.: diplomi ufficiali in Francese Lingua Straniera del Ministero della pubblica istruzione francese)
- Alliance Française.

Lingua tedesca

- Goethe Institut
- Weiterbildung Testsysteme GmbH (WBT)
- Österreichisches Sprachdiplom Deutsch (OSD).

Certificazioni rilasciate da Enti diversi da quelli sopra elencati potranno essere valutate dal Consiglio di Corso

diStudio sulla base di documentazione prodotta dallo studente, a condizione che siano conseguenti al superamento di una prova finale e che sia possibile supporre che il loro conseguimento abbia richiesto un significativo impegno orario.

15. L'iscrizione al 2° anno del Corso di Studio è consentita a coloro che hanno acquisito, in sede di riconoscimento crediti, almeno 40 CFU.

16. Qualunque siano i titoli formativi presentati, 90 CFU rappresentano di norma la soglia massima di riconoscimento crediti.

17. Tutti i casi non contemplati dai presenti criteri saranno oggetto di singola e particolareggiata valutazione da parte del Consiglio di Corso di Studio.

Art. 8 **Iscrizione ad anni successivi**

Per le iscrizioni agli anni successivi si applicano senza ulteriori specificazioni le disposizioni di cui agli artt. 48 e 49 del *Regolamento didattico d'Ateneo*.

Art. 9 **Caratteristiche prova finale**

Caratteristiche generali della prova finale

La prova finale deve essere il frutto di una ricerca metodologicamente puntuale e corretta, con qualche contributo originale. Essa consisterà nell'elaborazione e nella discussione di una tesi di laurea vertente su tematiche di carattere strettamente filosofico, oppure su problematiche che coinvolgano una riflessione filosofica ad ampio raggio sulle questioni etiche e socio-politiche che emergono, a diversi livelli, nell'universo culturale attuale. Per essere ammessi alla prova finale, gli studenti dovranno dimostrare una conoscenza avanzata, in forma scritta ed orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari. Per favorire, conformemente agli obiettivi formativi specifici sopra illustrati, l'interazione fra gli strumenti della ricerca filosofica ed il multiforme mondo aziendale, la prova finale potrà eventualmente essere svolta anche sulla base di uno stage formativo presso aziende convenzionate.

Modalità di svolgimento della prova finale

Natura della prova finale.

La prova finale consiste nell'insieme dei seguenti atti:

- presentazione da parte dello studente di un elaborato scritto, detto "tesi", su un tema specifico attinente a uno degli insegnamenti presenti nel suo piano di studio e da lui sviluppato sotto la supervisione di un docente, detto "relatore", in concorso con un secondo esperto sul tema, detto "correlatore";
- approvazione della tesi da parte del relatore e del correlatore;
- "seduta di laurea", ovvero discussione e approvazione della tesi di fronte ad un'apposita commissione, detta "commissione d'esame di laurea";

- valutazione, da parte di detta commissione, dell'intero percorso di studi dello studente, della tesi e della discussione della stessa.

Argomento e lingua della tesi.

- Lo studente può redigere la tesi solamente in una disciplina il cui insegnamento (detto "insegnamento afferente") sia (o sia stato) impartito entro il suo Corso di Studio. Inoltre, lo studente deve aver superato l'esame attinente a tale disciplina o deve esserne stato dispensato.
- La tesi deve ordinariamente essere redatta in italiano, lingua in cui verrà svolta altresì la discussione della tesi di fronte alla commissione d'esame di laurea, fatto tuttavia salvo quanto prevede l'art. 35, comma 4, del Regolamento didattico di Ateneo, che recita: «La prova finale di laurea e di laurea magistrale e i rispettivi elaborato e tesi possono svolgersi in lingua straniera, dietro parere favorevole e motivato del Consiglio di Corso di Studio, che garantisca la possibilità dell'effettiva valutazione degli stessi, grazie alla presenza di competenze sufficienti nell'ambito del proprio corpo docente. In ogni caso, l'elaborato e la tesi redatti in lingua straniera devono essere accompagnati da un'adeguata sintesi in lingua italiana.»

Compiti dello studente.

- La dichiarazione della propria intenzione di presentare richiesta di ammissione alla prova finale (dichiarazione denominata "Modulo A" o "Modulo di richiesta tesi") deve essere presentata dallo studente in Segreteria Studenti almeno sei mesi prima dell'inizio della settimana prevista per la seduta di laurea per la quale lo studente si candida. Nel modulo in parola deve essere indicato non il titolo della tesi, bensì l'argomento della tesi.
- La richiesta di ammissione alla prova finale (denominata "Modulo C" o "Modulo di presentazione del titolo della tesi e dell'insegnamento afferente") deve essere presentata dallo studente in Segreteria Studenti almeno un mese prima dell'inizio della settimana prevista per la seduta di laurea per la quale lo studente si candida. Nel modulo in parola devono essere indicati il titolo della tesi e l'insegnamento al quale essa afferisce; la formulazione dell'argomento della tesi indicato nel "Modulo A" può differire dalla formulazione del titolo della tesi indicato nel "Modulo C"; l'unico soggetto autorizzato a valutare e ad attestare la conformità del titolo della tesi di cui al "Modulo C" con l'argomento della tesi di cui al "Modulo A" è il relatore che sottoscrive il "Modulo C".
- La Segreteria Studenti può disporre la consegna, da parte dello studente, di ulteriore documentazione o l'espletamento di ulteriori atti funzionali alle procedure amministrative necessarie ai fini dello svolgimento della prova finale. Lo studente è tenuto a conoscere le disposizioni della Segreteria Studenti, nonché la loro calendarizzazione, e a rispettarle.

Designazione e compiti del relatore e del correlatore.

- Può svolgere la funzione di relatore solo un docente che abbia un rapporto formale con l'Università degli Studi "Gabriele d'Annunzio" di Chieti-Pescara e che tenga, o abbia tenuto in passato, l'insegnamento in parola.
- Può svolgere la funzione di correlatore sia un docente che abbia un rapporto formale con l'Università degli Studi "Gabriele d'Annunzio" di Chieti-Pescara sia un esperto esterno; nel caso in cui svolga la funzione di correlatore un esperto esterno, è necessario che il Consiglio del Corso di Studio abbia previamente accertato la qualificazione scientifica e/o professionale di tale esperto in relazione alla tesi presentata dallo studente.
- Il relatore ha il compito di indirizzare lo studente, nella preparazione della tesi, verso il raggiungimento degli obiettivi formativi specifici del Corso di Studio, per mezzo dell'acquisizione delle conoscenze, della capacità di applicarle, dell'autonomia di giudizio, delle abilità comunicative e delle capacità di apprendimento illustrate nella descrizione del medesimo Corso di Studio.

- L'approvazione della tesi da parte del relatore e del correlatore si manifesta nella sottoscrizione della modulistica che lo studente è tenuto a presentare alla Segreteria Studenti.

Designazione e compiti della commissione d'esame di laurea.

- La nomina e la composizione della commissione d'esame di laurea sono disciplinate innanzi tutto dall'art. 37, commi 1-4, del *Regolamento didattico di Ateneo*, al quale si rimanda: «1. Le Commissioni per la valutazione degli esami finali di laurea, di laurea magistrale e per il diploma di specializzazione sono nominate dal Direttore del Dipartimento competente o, sentiti di Dipartimenti, dal Presidente della Scuola di riferimento, ove istituita, che fissa anche il calendario dei lavori. È possibile decidere di operare contemporaneamente con più commissioni. 2. Le commissioni giudicatrici sono costituite da non meno di cinque e non più di sette componenti per gli esami di laurea e per il diploma di specializzazione; da non meno di sette e non più di undici componenti per la laurea specialistica/magistrale, compreso il Presidente. 3. La maggioranza dei componenti della commissione deve essere costituita da professori di ruolo dell'Ateneo. 4. Presidente della Commissione è, tra i componenti, il professore di prima fascia con la maggiore anzianità di ruolo o, in mancanza, il professore associato con la maggiore anzianità di ruolo, salvo diversa determinazione dei Regolamenti delle Strutture didattiche competenti. Il Presidente deve garantire la piena regolarità dello svolgimento della prova e l'aderenza delle valutazioni conclusive ai criteri generali stabiliti dagli organi preposti al corso di studio.».
- Ai sensi dall'art. 35, comma 5, lettera d, del *Regolamento didattico di Ateneo*, si precisa che, fermo restando quanto disposto dall'art. 37, comma 3, può svolgere la funzione di componente della commissione d'esame di laurea ogni soggetto la cui qualificazione scientifica in rapporto con le tesi di laurea oggetto di discussione sia stata accertata da parte del Consiglio di Corso di Studio.
- La commissione d'esame di laurea valuta l'intero percorso di studi dello studente, la tesi presentata e la discussione della stessa; al termine della valutazione formula o un giudizio di mancato superamento della prova finale o un giudizio di superamento della prova finale, espresso nella forma di un voto finale di laurea. Nel caso di superamento della prova finale, la commissione proclama lo studente dottore nella classe di laurea alla quale è iscritto e dichiara il voto finale di laurea conferitogli.

Modalità di determinazione del voto finale di laurea.

- Il voto finale di laurea va da 66 a 110 ed è costituito dalla somma, per un massimo di 110 punti, della media ponderata dei voti degli esami superati, espressa in centodecimi, e dal voto di tesi.
- La media ponderata dei voti degli esami superati espressa in centodecimi è ottenuta esprimendo in centodecimi la media ponderata dei voti degli esami superati espressa in trentesimi. Non concorrono alla determinazione della media ponderata le valutazioni che hanno natura di semplice dichiarazione di idoneità o di superamento di prova d'esame e i voti relativi agli eventuali esami sostenuti e superati come esami fuori piano. Concorrono alla determinazione della media ponderata tutti i voti (espressi in trentesimi) degli esami superati e inclusi nel piano di studi, compresi, nella misura in cui rientrano nel piano studi, i voti conseguiti nelle attività formative autonomamente scelte dallo studente (dette "TAF D"), con le seguenti due precisazioni: il voto "30 e lode" concorre con il valore di 30,10; non concorrono alla determinazione della media ponderata i voti associati ai CFU sovrannumerari conseguenti all'inclusione nel piano studi di attività formative autonomamente scelte dallo studente per un numero di CFU superiore a quello previsto nel piano studi per questa tipologia di attività.
- A seguito della discussione della tesi, se la commissione di laurea ritiene la prova finale superata attribuisce un voto di tesi che va da 0 a 6 punti. Tale punteggio sarà attribuito tenendo conto della qualità e ampiezza della tesi e della perizia dello studente nell'espone con limpidezza ed erudizione gli argomenti trattati.
- Se la somma della media ponderata espressa in centodecimi e del voto di tesi è superiore a 110, la commissione di laurea può concedere la lode. La lode è concessa come espressione della rilevanza dei

risultati raggiunti dallo studente nel lavoro di tesi. La concessione della lode deve essere proposta dal relatore e approvata dal correlatore e richiede l'unanimità di giudizio della commissione di tesi.

Svolgimento della prova finale.

Le modalità di svolgimento della prova finale sono disciplinate dall'art. 35, commi 9 e 11, del Regolamento didattico di Ateneo, cui si rimanda: «9. Lo studente può ritirarsi dall'esame fino al momento di essere congedato dal Presidente della Commissione per dare corso alla decisione di voto, che avviene senza la presenza dello studente o di estranei. 11. Lo svolgimento degli esami di laurea, di laurea magistrale, di specializzazione e di dottorato è pubblico e pubblico è l'atto della proclamazione del risultato finale.»

Calendario delle prove finali.

La definizione del calendario delle prove finali è disciplinato dall'art. 36 del *Regolamento didattico di Ateneo*, al quale si rimanda: «1. Il calendario delle prove finali per il conseguimento della laurea e della laurea magistrale viene fissato annualmente dal Dipartimento prevalente o dalla Scuola, ove istituita e deve prevedere almeno quattro sedute distribuite in tre sessioni: da maggio a luglio; da ottobre a dicembre; da febbraio ad aprile. 2. Le prove finali relative a ciascun anno accademico devono svolgersi entro il 30 aprile dell'anno accademico successivo; entro tale data esse possono essere sostenute dagli studenti iscritti all'anno accademico precedente senza necessità di reinscrizione.»

Clausola di rinvio.

Per quanto non espressamente sopra disciplinato, si rinvia al *Regolamento didattico di Ateneo* e alle norme di legge in materia.

Art. 10

Struttura organizzativa e funzionamento del corso di studio

Presidente del CdS

Marco Forlivesi.

Organo collegiale di gestione del corso di studio

Consiglio di Corso di Studio.

Struttura didattica di riferimento

Dipartimento di Scienze Filosofiche, Pedagogiche ed Economico-Quantitative.

Componenti del Consiglio di Corso di Studio (previsione a.a. 2020-21)

Docenti: Stefania Achella, Adriano Ardovino, Adele Bianco, Emanuele Cafagna, Virgilio Cesarone, Francesco Paolo Ciglia, Federica De Felice, Alberto Di Domenico, Marco Forlivesi, Enrico Galavotti, Paola Giansante, Sylvia Handschuhmacher, Giulio Lucchetta, Enrico Peroli, Tania Zulli.

Rappresentanti degli studenti: Daniele Monaco.

Gruppo gestione AQ del Corso di Studio

Virgilio Cesarone, Francesco Paolo Ciglia, Marco Forlivesi, Paola Giansante, Daniele Monaco.

Rappresentanti del CdS nella Commissione Paritetica di Dipartimento

Paola Giansante (docente), Daniele Monaco (studente).

Commissione riconoscimento crediti del Corso di Studio

Adriano Ardovino, Virgilio Cesarone, Marco Forlivesi.

Delegato di Dipartimento (sezione di Filosofia e Pedagogia) per l'orientamento

Stefania Achella.

Delegato di Dipartimento (sezione di Filosofia e Pedagogia) per le relazioni internazionali

Virgilio Cesarone.

Art. 11 Studenti part-time

Per quanto concerne gli studenti iscritti a tempo parziale, si veda la sezione dedicata al percorso formativo (piano studi) a tempo parziale dell'art. 6 *Descrizione del percorso e metodi di accertamento* del presente *Regolamento*.

Art. 12 Ulteriore regolamentazione del Corso di Studio

Accesso al Corso di Studio

I requisiti di accesso al Corso di Studio sono descritti all'art. 4 del presente regolamento. A titolo di esempio si

segnala che, ordinariamente, i laureati nella classe L19 (Scienze dell'Educazione e della Formazione) del Corso di Laurea interclasse in Filosofia e Scienze dell'Educazione dell'Università di Chieti-Pescara possiedono di default i requisiti per accedere al Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche.

Attività formative autonomamente scelte dallo studente

Lo studente ha l'obbligo di scegliere, nell'ambito delle attività formative autonomamente scelte dallo studente, insegnamenti/esami per un totale di CFU uguale o maggiore al numero di CFU assegnato a questo genere di attività nel proprio piano studi (attualmente 12). Le valutazioni conseguite nell'ambito dei CFU previsti per le attività formative autonomamente scelte dallo studente concorrono al computo del voto di laurea. Tale scelta può avvenire secondo due distinte modalità.

Prima modalità.

Nell'ambito delle attività formative autonomamente scelte dallo studente, lo studente ha facoltà di scegliere in totale autonomia qualsiasi esame finale (cioè: verbalizzabile) con voto relativo a insegnamenti posti in offerta in corsi di laurea e di laurea magistrale incardinati nei seguenti dipartimenti (compresi esami finali relativi a insegnamenti offerti nel proprio corso di studio che lo studente non abbia già sostenuto):

- Dipartimento di Economia;
 - Dipartimento di Economia Aziendale;
 - Dipartimento di Lettere, Arti e Scienze Sociali;
 - Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne;
 - Dipartimento di Neuroscienze, Imaging e Scienze Cliniche (limitatamente al CdL in Terapia Occupazionale e al CdLM in Psicologia);
 - Dipartimento di Scienze Filosofiche, Pedagogiche ed Economico-Quantitative;
 - Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali (limitatamente al CdL in Sociologia e Criminologia e al CdLM in Ricerca Sociale Politiche della Sicurezza e Criminalità);
 - Dipartimento di Scienze Psicologiche, della Salute e del Territorio.
- Gli esami relativi agli insegnamenti suddetti sono ritenuti coerenti con il percorso formativo dello studente iscritto al Corso di Studio; pertanto, l'autonoma scelta degli stessi da parte dello studente tramite il sistema elettronico di gestione della propria carriera non richiede la presentazione di alcuna istanza in alcuna sede.

Seconda modalità.

Nell'ambito delle attività formative autonomamente scelte dallo studente, lo studente ha facoltà di presentare richiesta di sostenere esami finali (cioè: verbalizzabili) con voto presenti nell'intera offerta formativa dell'Ateneo (o, se in mobilità internazionale, presso l'Ateneo partner) ma non inclusi nella rosa summenzionata o comunque tali per cui lo studente non riesca ad inserirli autonomamente nel proprio piano studi tramite il sistema elettronico di gestione della propria carriera. Qualora lo studente decida di avvalersi di questa seconda modalità, è tenuto a presentare richiesta alla Segreteria Studenti tramite l'apposito modulo denominato "Richiesta approvazione esami nell'ambito dei CFU a scelta (TAF D) dello studente". Il modulo va compilato indicando l'elenco degli esami scelti, descritti in modo atto ad individuarli univocamente: denominazione, SSD, CFU, docente, Corso di Studio nel quale l'insegnamento è offerto. La richiesta sarà vagliata dal Consiglio di Corso di Studio. L'accoglimento o il rifiuto della richiesta saranno comunicati allo studente a cura della medesima Segreteria Studenti.

Non è consentito superare più di una volta il medesimo esame, intendendo con "medesimo esame" l'esame

definito dal medesimo codice. Si segnala tuttavia che non solo è permesso, ma è addirittura consigliabile scegliere, entro i 12 CFU a scelta, insegnamenti / esami offerti entro il Corso di Studio (anche del primo anno della successiva coorte, allorché sarà attivo) e che lo studente non ha precedentemente scelto. L'esame relativo all'insegnamento scelto deve essere sostenuto per l'esatto numero di CFU assegnati a quell'insegnamento; non è cioè consentito al consiglio di CdS, ai docenti e agli studenti aggiungere o togliere CFU di propria iniziativa al numero di CFU assegnati a quell'insegnamento. Nel caso in cui uno studente sostenga, nell'ambito delle attività formative autonomamente scelte dallo studente, un insieme di esami per un totale di CFU maggiore al numero di CFU assegnato a questo genere di attività nel proprio piano studi (usualmente 12), i CFU eccedenti quel numero sono inseriti nel registro della carriera dello studente come CFU sovrannumerari. L'inserimento d'ufficio dei suddetti CFU eccedenti come CFU sovrannumerari non comporta una diminuzione del numero d'esami fuori piano che lo studente ha il diritto di chiedere di sostenere. Tuttavia, il numero di CFU inseriti d'ufficio come sovrannumerari viene sottratto dal numero di CFU (attualmente 18) a disposizione dello studente per esami fuori piano.

Esami fuori piano

Lo studente ha facoltà di sostenere, senza il pagamento di ulteriori tasse – fatta eccezione per i diritti di Segreteria –, esami fuori piano, cioè esami ulteriori rispetto alle attività formative previste per il conseguimento della laurea. I CFU acquisiti fuori piano non concorrono al conseguimento del titolo di studio; le valutazioni conseguite negli esami sostenuti fuori piano o relative ai CFU sovrannumerari in genere non concorrono al computo del voto di laurea. Questa facoltà è concessa, su richiesta dello studente, dal Consiglio del Corso di Studio. La richiesta va presentata alla Segreteria Studenti tramite l'apposito modulo denominato "Richiesta approvazione esami fuori piano", che deve essere compilato indicando l'elenco degli esami fuori piano che lo studente chiede di essere autorizzato a sostenere, descritti in modo atto a individuarli univocamente: denominazione, SSD, CFU, docente, Corso di Studio nel quale l'insegnamento è offerto. L'autorizzazione sarà comunicata allo studente a cura della medesima Segreteria Studenti. Lo studente può acquisire CFU sovrannumerari o relativi ad esami fuori piano fino ad un massimo di 18 CFU. Lo studente iscritto al Corso di Studio può essere autorizzato a sostenere fino a tre esami fuori piano. L'autorizzazione a sostenere uno o più esami fuori piano non comporta l'obbligo di sostenerli. È concesso agli studenti presentare, nel corso della loro carriera, più di una richiesta, fermo restando che possono essere autorizzati a sostenere in totale non più di tre esami fuori piano. Si precisa che non rientrano nel novero dei tre esami fuori piano gli esami scelti e superati nell'ambito delle attività formative autonomamente scelte dallo studente e che diano luogo a CFU sovrannumerari rispetto al numero di CFU riservato a questo genere di attività dal regolamento del Corso di Studio (attualmente 12). Lo studente ha facoltà di scegliere e sostenere come esame fuori piano qualunque esame finale relativo a qualsiasi insegnamento attivato nell'Ateneo (o, se in mobilità internazionale, presso l'Ateneo partner). Non è tuttavia consentito superare più di una volta il medesimo esame, intendendo con "medesimo esame" l'esame definito dal medesimo codice. Si segnala tuttavia che non solo è permesso, ma è addirittura consigliabile scegliere, entro i 18 CFU fuori piano, insegnamenti/esami offerti entro il Corso di Studio (anche del primo anno della successiva coorte, allorché sarà attivo) e che lo studente non ha precedentemente scelto. L'esame relativo all'insegnamento scelto deve essere sostenuto per l'esatto numero di CFU assegnati a quell'insegnamento; non è cioè consentito al consiglio di CdS, ai docenti e agli studenti aggiungere o togliere CFU di propria iniziativa al numero di CFU assegnati a quell'insegnamento.

Esami relativi a insegnamenti non più attivi presso il Corso di Studio

Lo studente che, conformemente a quanto previsto dal proprio piano studi, al fine di completare il proprio percorso debba sostenere uno o più esami relativi ad insegnamenti che non sono più offerti entro il Corso di

Studio, deve chiedere al Presidente del Corso di Studio che siano costituite apposite commissioni d'esame. Il Presidente del Corso di Studio individua i docenti che possono fungere da presidente di tali commissioni e, acquisito il loro consenso, li propone al Consiglio. Il Consiglio delibera la nomina delle commissioni e dà mandato al Presidente di comunicarne la composizione alla Segreteria Didattica di Dipartimento.

Concessione appelli fuori sessione per studenti fuori corso

Gli studenti fuori corso hanno diritto ad un appello sovranumerario da tenersi nei mesi di dicembre o gennaio e ad un appello sovranumerario da tenersi nei mesi di aprile o maggio. L'appello per un dato esame viene concesso e attivato solamente se viene richiesto al docente presidente della relativa commissione da almeno uno studente fuori corso. La data dell'appello è decisa dal docente. L'appello sovranumerario attivato nei mesi di dicembre o gennaio può rientrare sia nell'anno accademico precedente sia nell'anno accademico corrente. Se è attivato come appello dell'anno accademico precedente non richiede l'iscrizione all'anno accademico corrente, tuttavia ad esso sono ammessi solamente studenti che sono già fuori corso da almeno un anno. Se è attivato come appello dell'anno accademico corrente, il fruirne richiede l'iscrizione all'anno accademico corrente e rende impossibile, automaticamente e definitivamente, il sostenere l'esame di laurea nella sessione straordinaria dell'anno accademico precedente. L'appello attivato nei mesi di aprile o maggio rientra in ogni caso nell'anno accademico corrente e il fruirne richiede pertanto l'iscrizione a quest'ultimo.

CFU acquisibili all'estero per la preparazione della tesi di laurea

In tutti i casi in cui un accordo di mobilità internazionale (sia esso di tipo Erasmus+ o di altro tipo) consenta di assegnare e riconoscere agli studenti il conseguimento di CFU a titolo di preparazione della tesi di laurea all'estero e il soggiorno all'estero dello studente preveda questa attività, il docente che autorizza il learning agreement o l'attuazione dell'accordo indica, sentito il relatore di tesi dello studente, nel learning agreement o in analogo documento il numero dei CFU assegnabili, da un minimo di cinque a un massimo di dieci. All'atto del rientro dello studente, il Consiglio del Corso di Studio delibera il riconoscimento dei CFU effettivamente acquisiti all'estero dallo studente per l'attività, o le attività, previste nel learning agreement o in analogo documento, compresi i CFU acquisiti a titolo di preparazione della tesi di laurea.